



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

Per il Periodo 2022 - 2024

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

Il DUP, documento unico di programmazione, costituisce uno dei più importanti strumenti di programmazione; ha carattere generale, è obbligatorio ed è presentato al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, e successivamente aggiornato per la predisposizione del bilancio.

Il DUP costituisce, infatti, presupposto per la redazione del bilancio preventivo come previsto dall'art.151, comma 1 del Tuel, D.lgs. 267/2000 "*Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*"

Il DUP è composto dalla Sezione strategica, della durata quinquennale pari a quella delle linee programmatiche (art. 46, comma 3, del Tuel), e dalla Sezione operativa di durata triennale pari a quella del bilancio di previsione finanziario (art.164 del Tuel).

Il clima d'incertezza che ha caratterizzato i passati mesi per colpa della pandemia da Covid-19, sembra aver lasciato il passo a un più generale ottimismo e voglia di ripartenza. Gli sforzi fatti, in particolar modo per la campagna vaccinale, sembrano prospettare un futuro che, se pur non vede totalmente sparito il virus, si caratterizza per una convivenza con lo stesso dagli effetti sociali ed economici limitati.

Gli ambiziosi progetti di riforma dell'Italia accompagnati da ingenti risorse, parte frutto di debito pubblico e parte derivanti da trasferimenti europei, permettono di immaginare un futuro che sappia fare tesoro di questa esperienza così segnante.

Alle politiche pubbliche è affidato il compito di ridisegnare una società che sappia valorizzare al meglio le risorse, facendo in modo che anche i gruppi sociali più colpiti dalla pandemia continuino a guardare al futuro con speranza. La coordinazione tra livello statale, regionale e locale risulterà quindi essere il punto decisivo.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, cioè le principali scelte che caratterizzano il programma della amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: si considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel momento in cui si è insediata l'Amministrazione ha definito gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni "missione di bilancio", come individuate dal dlgs 118/2011:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 Turismo

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 Soccorso civile

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14/06/2019 sono state approvate le "linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale".

Si riportano di seguito le linee programmatiche approvate.

Il programma amministrativo che verrà attuato in questo quinquennio è il frutto dell'ascolto dei bisogni dei cittadini e dei loro desideri: esprime l'idea condivisa del futuro che vogliamo per la nostra "Ponte di Piave".

Il primo impegno, naturalmente, sarà di completare le opere pubbliche che abbiamo già avviato.

Di seguito sono elencate le principali linee programmatiche da continuare e/o avviare in questi cinque anni:

PARTECIPAZIONE

- continuità nel coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri pubblici sulle decisioni di maggiore importanza e impatto;
- potenziamento del portale internet del Comune, per una comunicazione al cittadino permanente, puntuale, precisa e trasparente sulle determinazioni dei singoli uffici. Continuità nella trasparenza della pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale (affidamento servizio di trascrizione e registrazione audio sedute Consiglio). Adeguamento dello statuto comunale e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale;
- semplificazione, informatizzazione, digitalizzazione, dei processi autorizzativi e di rilascio dei documenti a beneficio dei cittadini e delle attività produttive.

SICUREZZA

- sviluppo e messa in sicurezza della rete ciclopedonale, aree pedonali accessibili anche ad utenti deboli o a mobilità ridotta;
- continuità del processo di recupero, riuso, riqualificazione del territorio, risparmio energetico, edilizia sostenibile, anche nella gestione e manutenzione urbana;
- manutenzione e sviluppo della rete di videosorveglianza; maggior controllo delle aree di residenza; implementazione delle dotazioni di protezione civile;

SOCIALE

- potenziamento dei servizi a sostegno della natalità, della famiglia e politiche scolastiche (fattore famiglia);

- continuità di intervento nelle attività sportive (manutenzioni, sostegno alla pratica sportiva, attività di prevenzione per la salute);
- continuità delle politiche di invecchiamento attivo; valorizzazione del ruolo sociale delle persone di ogni età; verifica fattibilità co-housing per anziani; integrazione socio-sanitaria garantendo l'autonomia dell'anziano a casa; rete di interventi integrati con le associazioni di volontariato;
- politiche per l'avvicinamento dei giovani nel tessuto aziendale del territorio, attività ludico-ricreative.

POLITICHE FINANZIARIE E FISCALI

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, e fermo restando il contenimento di tributi e tariffe e la razionalizzazione dei costi amministrativi, ci poniamo l'obiettivo di:

- mantenere alto il livello di attenzione sulla tassazione delle fasce più deboli della popolazione con un sistema di agevolazioni, detrazioni ed esenzioni nell'ambito dell'accesso ai servizi (addizionale Irpef, Imu e Tasi) e invio diretto ai contribuenti dei bollettini;
- partecipazione diretta e/o in collaborazione con l'Intesa Programmatica d'area dell'Opitergino Mottense (IPA), a bandi per reperire fonti di finanziamenti regionale, statale, europeo finalizzate a nuove progettualità su servizi ed opere pubbliche.

SANITA' - SERVIZI SOCIALI

La centralità della persona è una delle nostre priorità. E' alla base di una comunità accogliente per tutti: per i bambini e le loro famiglie, per i giovani, gli adolescenti e gli anziani, per gli adulti e i disabili.

La nostra comunità deve essere sostenuta da un "sistema integrato delle risorse", che mette in rete le Associazioni di volontariato, la Scuola e l'Azienda Sanitaria Ulss2.

Sanità:

- Mantenimento e supporto al distretto socio sanitario, in collaborazione con l'Azienda Ulss2;
- mantenimento delle specialità all'interno del Piano Socio Sanitario e compartecipazione alle quota capitaria per finanziamento (minori non accompagnati, disabili, minori in struttura, anziani);
- promozione di incontri con la cittadinanza coinvolgendo gli operatori dell'Azienda Ulss2 su temi di salute pubblica in particolar modo alla gestione delle vaccinazioni (obbligo scolastico), rinnovo annuale patenti di guida, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ludopatia ed educazione civica;
- continuità nella "giornata della salute", municipio porte aperte con visite mediche gratuite per i cittadini, ampliate anche per le frazioni, in collaborazione con Azienda Ulss2 per la prevenzione;
- continuità nel progetto "farmaco a domicilio" servizio già in essere con le farmacie del territorio;
- attivazione servizio di sostegno psicologico per le donne vittime di violenza psico-fisica, in collaborazione con le associazioni del territorio;
- servizio di intermediazione culturale rivolto alle famiglie per una maggior consapevolezza dei temi socio sanitari: dalla prevenzione e dalle scelte che aiutano a migliorare la salute al supporto nelle relazioni con l'Amministrazione.

Famiglia:

La famiglia è il valore attorno al quale è costruita la nostra azione amministrativa. Sono essenziali i servizi che aiutino i genitori a conciliare il loro lavoro con l'educazione e la cura dei figli: promuovere e difendere la famiglia, anche per poter incrementare le nascite.

- “Contributo alla nascita”: contributo per i nuovi nati, da spendere per l'acquisto di beni di prima necessità presso gli esercizi del territorio comunale;
- applicazione del “fattore famiglia”: indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale (in collaborazione con l'Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie “FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA”.

Giovani:

- Attuazione di progetti per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze, in collaborazione con l'Azienda Ulss2 (Piano intervento in materia di politiche giovanili) DGR 1392/2017;
- continuità nell'alternanza scuola-lavoro attraverso convenzioni con scuole e università;
- continuità dello sportello lavoro in collaborazione con i comuni limitrofi;
- sostegno a inoccupati e giovani al primo impiego (orientamento);
- collaborazione con centro per l'impiego e aziende del territorio per promuovere tirocini estivi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie;
- coinvolgimento dei giovani per eventi ricreativi e di tradizione del territorio che coinvolgano capoluogo e frazioni;
- incentivazione del confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero e in particolare con l'Europa a partire dall'esistente gemellaggio in atto con Castelginest, grazie allo stimolo dei corsi gratuiti di francese per la cittadinanza;
- sportello di formazione e informazione con le associazioni di categoria per avviare i giovani al buon rapporto con il mondo finanziario;
- sviluppo dello “spazio di incontro intergenerazionale” presso gli orti urbani del capoluogo, in collaborazione con Centro Servizi (Casa Riposo), ragazzi delle scuole, associazioni di volontariato: per condividere esperienze passate e immaginare il futuro.

Anziani

“Invecchiamento attivo” e in buona salute: cogliere le opportunità legate alla salute, alla partecipazione sociale e alla sicurezza, per migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

- Sostegno e promozione delle iniziative di aggregazione per anziani (Gruppo Insieme) e (Volontari Ponte) e all'Università della Terza Età;
- incentivazione co-housing per anziani soli o senza rete familiare e sostegno a progetti alternativi "all'ospedalizzazione";
- potenziamento dei gruppi di cammino con progetti e percorsi per soggetti con disturbi comportamentali e implementazione dei gruppi anche nelle frazioni, per uno stile di vita in salute;
- interventi di prevenzione, in collaborazione con Azienda Ulss2, a supporto delle persone con disturbi cognitivi e della memoria (Ponte di Piave Longeva);
- creazione di un percorso di collegamento coperto dal Centro Servizi Gianni Marin alla chiesetta del Centro Servizi, punto di incontro per la comunità con partecipazione a bandi;
- sostegno ai servizi domiciliari dall'età evolutiva all'invecchiamento, con interventi di natura preventiva e di sostegno al nucleo familiare, continuando la collaborazione con la locale Casa di Riposo per l'attivazione di un servizio medico essenziale (medicazioni, iniezioni).

Portatori di handicap

“Cultura” della disabilità, verso una città per tutti.

- Realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); collaborazione con il Disability Manager e partecipazione della cittadinanza per realizzare interventi programmati unitamente alle opere pubbliche;
- “cultura della disabilità”: conoscere l'altro. Momenti di interazione e confronto tra cittadinanza e associazioni, al fine di creare inclusione sociale anche delle disabilità non visibili;
- sostegno al “dopo di noi”: supporti per restare in famiglia (alternativa all'ospedalizzazione);
- sostegno al centro diurno Ceod di Motta di Livenza, attuando progetti integrati in rete con l'Istituto Comprensivo e le realtà associative per favorire la vicinanza della comunità ai ragazzi;
- continuità nella collaborazione con i progetti della cooperativa Alternativa di Levada per progettualità riguardanti inserimenti lavorativi protetti e continuità nella collaborazione per progetti in rete;
- incontri formativi e informativi con la collaborazione dell'Azienda Ulss2.

Associazioni

- Sostegno e valorizzazione delle iniziative delle singole associazioni, e la loro crescita formativa con il contributo dell'Amministrazione Comunale, dando priorità ai progetti che coinvolgono insieme il capoluogo e le frazioni;
- creazione della Consulta delle associazioni (iscritte all'albo comunale) per potenziare, coordinare e promuovere i loro eventi;
- sostegno alla promozione delle attività dell'Avis e Aido comunali per sensibilizzare la popolazione alla donazione come scelta consapevole;
- supporto alle Associazioni, con incontri informativi con esperti, per approfondire le nuove regole del

Terzo settore.

SICUREZZA – SICUREZZA IDRAULICA – VIABILITA' - AMBIENTE

Sicurezza:

- Collaborazione fra le forze dell'ordine per un capillare controllo del territorio anche attraverso l'implementazione degli impianti di videosorveglianza;
- lotta al fenomeno dell'immigrazione irregolare e controllo sulle strutture utilizzate in difformità dalle autorizzazioni amministrative rilasciate, per tutelare l'incolumità dei cittadini e favorire l'integrazione, purché nell'assoluto rispetto della legalità. La dignità dell'essere umano passa anche per il decoro urbano e dell'abitare e per rispetto della convivenza civile;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio: capoluogo e frazioni;
prevenzione e gestione delle eventuali situazioni di emergenza, accrescendo la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali e il potenziamento delle sedi. Inoltre attivazione di corsi di aggiornamento e formazione per gli Operatori Volontari finalizzati alla sicurezza, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.
- manutenzione e potenziamento della segnaletica.

Viabilità:

- Studio di fattibilità su modifiche alla viabilità ed eventuale introduzione di un senso unico in corrispondenza di parte di via dell'Artigianato;
- messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci, con l'ausilio delle rilevazioni dello studio del traffico;
- messa in sicurezza delle piazzole di sosta degli autobus non ancora attrezzate;
- programmazione in collaborazione con la Mom e Atvo di linee ulteriori per il trasporto pubblico nelle frazioni non ancora servite;
- collaborazione con i vari Enti preposti per un progetto di viabilità alternativa al centro del capoluogo;
- potenziamento e miglioramento delle sedi stradali provvedendo all'asfaltatura e al rifacimento e completamento dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali del capoluogo e delle frazioni;
- riqualificazione e promozione dei percorsi ciclopedonali costituiti dall'argine sul Piave e dalle stradine minori, anche con la manutenzione delle strade sterrate lungo il fiume.

Sicurezza idraulica e protezione civile:

Promozione di un piano di interventi e di opere, per diminuire il rischio e garantire la sicurezza idraulica in caso di piene eccezionali, intervenendo in particolare sui seguenti punti:

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatrice corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi “jet grouting”;
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in gola del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
- collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
- continuità del “matrimoni in riva al Piave”, la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;
- continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave ed degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d’acqua;
- definizione del progetto di controllo di vicinato bloccato a causa del commissariamento;
- potenziamento delle pattuglie serali, già in essere e interrotte per il commissariamento.

Ambiente:

- implementazione del taglio programmato dell’erba suddividendo l’appalto in due: sfalcio cigli stradali, scarpate e sfalcio aree verdi pubbliche con interventi mirati;
- attivazione di corsi di potatura in collaborazione con la scuola enologica “G. B. Cerletti” e censimento alberi comunali con l’aiuto degli studenti universitari di scienze ambientali;
- per ogni nuovo nato “piantumazione” di nuovi alberi nelle aree verdi del comune;
- continuazione dell’attività di potatura programmata delle alberature e piantumazione di nuovi alberi, a partire dal censimento delle alberature presenti nel territorio comunale “piano di mappatura e messa in sicurezza” di alberi e piante del territorio comunale;
- utilizzo della legna derivante dal fiume Piave per progetti culturali e di manipolazione del legno per promuovere il territorio del Piave;
- monitoraggio dell’aria e acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione con gli enti preposti;
- ulteriore installazione di telecamere nell’ecocentro;
- continuazione dell’attività di pulizia di caditoie e fossi con un programma di interventi annuale, sia nel capoluogo che nelle frazioni;
- severo controllo sull’abbandono dei rifiuti, con installazione di impianti di video sorveglianza (partecipazione a bandi per il finanziamento della relativa spesa);
- continuità nello studio di soluzioni di mobilità elettrica in continuità con quanto realizzato con

Confartigianato;

- definizione del progetto di riqualificazione della Negrisia già finanziato dal BIM PIAVE su progetto del biologo Mario Zanetti in collaborazione con le associazioni “La Marcandola” e “La Trota” del Comune di Ponte di Piave, bloccato a causa del commissariamento;
- giornate ecologiche: in collaborazione con le associazioni di pesca e i plessi scolastici (già presentato con il progetto Bidogetta in collaborazione con l’Istituto Comprensivo);
- attivazione collaborazione con Azienda Ulss2 servizio Veterinario, per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche relative agli animali d’affezione (microchip, ecc);
- continuità nel controllo sui soggetti che non utilizzano il servizio porta a porta, o che non hanno mai ritirato gli appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti;
- provvedere ad un’opera di maggiore controllo e sensibilizzazione al verde pubblico;
- verifica dei consumi energetici delle strutture pubbliche e loro ottimizzazione. Continuità del progetto di efficienza energetica e promozione di interventi educativi sui temi energetici, anche in accordo con le scuole e le associazioni per l’uso responsabile delle risorse (Giornata del Risparmio Energetico).

ISTRUZIONE - FORMAZIONE GRATUITA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI

L’Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione a sostegno dell’Istituto Comprensivo tramite:

- continuità nella manutenzione dei plessi scolastici delle scuole di Ponte di Piave (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), Levada (infanzia e primaria) e Negrisia (primaria) e interventi di miglioramento degli strumenti informatici delle scuole;
- rinnovo delle convenzioni per contributo pro alunno dell’Istituto Comprensivo, e implementazione delle attività “spazio ascolto” nella scuola secondaria;
- sostegno all’attivazione del doposcuola con personale formato e la compresenza di insegnanti dell’Istituto Comprensivo;
- adesione al progetto di formazione per genitori (Istituto Comprensivo - Comitato Genitori);
- continuazione del progetto “Pedibus” in collaborazione con il Comitato Genitori e con Azienda Ulss2 e implementazione alle frazioni;
- laboratori di recitazione e teatro per stimolare gli aspetti psico-fisici degli alunni;
- attivazione consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l’Istituto Comprensivo;
- continuità nel sostegno all’asilo nido Bimbiponte, ai progetti in rete con l’Istituto Comprensivo e al centro Servizi G. Marin;
- borse di studio per gli studenti meritevoli a livello scolastico già previsto dall’amministrazione Roma;
- mantenimento del contributo alla scuola dell’infanzia paritaria a Negrisia, a riconoscimento della funzione sociale finora svolta a favore della comunità;
- potenziamento dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, per adulti e ragazzi, tramite il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti di Treviso già convenzionato per l’utilizzo dei locali;
- sviluppo delle attività della biblioteca, per stimolare lettura, scrittura e creatività, nello studio del

nostro scrittore Goffredo Parise;

- continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole, in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- prosecuzione dei corsi di guida sicura presso il campo scuola permanente di Negrizia, per la prevenzione degli incidenti stradali e per la diffusione della cultura della sicurezza;
- supporto ai Grest Parrocchiali, come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo;
- accompagnamento scolastico dei ragazzi al termine della scuola secondaria di primo grado verso i poli scolastici del territorio e attenzione verso la scuola di alta formazione post diploma;
- conferma adesione alla progettualità (scuola-lavoro) e al progetto banca del tempo sociale (per alunni con disabilità).

Formazione per Cittadinanza e Associazioni:

- momenti di informazione a favore delle giovani generazioni, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per una scelta consapevole del percorso formativo/lavorativo (orientamento);
- sviluppo di progettualità collegate all'Istituto Comprensivo, in collaborazione con le associazioni di categoria di artigiani, commercianti, agricoltori, industriali, per valorizzare i mestieri tradizionali e svilupparne di nuovi (ricerca di mercato);
- promozione di incontri formativi rivolti alla cittadinanza, per una maggior conoscenza dei rischi ambientali, dovuti a eventi straordinari (alluvioni, eventi sismici ecc.), in particolar modo riguardanti il Piave. La piena consapevolezza dei comportamenti da porre in essere in caso di calamità, unita al monitoraggio dei dati forniti in tempo reale dal sito istituzionale dell'Ente, è misura preventiva per ridurre i rischi a persone e beni;
- continuità e potenziamento dei corsi gratuiti per i residenti di lingua inglese e francese (principianti, intermedio, avanzato) per aumentare la formazione personale;
- adesione alla promozione di laboratori teatrali, seminari di scrittura creativa, per ragazzi e adulti, al fine di creare momenti di incontro per una cittadinanza partecipe;
- riproposizione dei corsi di formazione gratuiti di volontari per la protezione civile, di primo soccorso e BLS per l'utilizzo dei defibrillatori, in collaborazione con l'Azienda Ulss2 e Croce Azzurra;
- corsi LIS (lingua dei segni) gratuiti, con forme di finanziamento Regionale in collaborazione con L'ENS (Ente Nazionale Sordi) di Treviso;
- percorsi tattili, per ipovedenti e non vedenti, con promozione Braile in collaborazione con associazione Libro Parlato, nel percorso di promozione della Casa Cultura dello scrittore Goffredo Parise;
- corso di inclusione sociale per bambini e ragazzi con fragilità comportamentali e ADHD in collaborazione con associazione "I bambini della Casa del Sorriso";
- sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con Avis e Aido comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e neo diciottenni.

SPORT - MUSICA - ARTE - CULTURA - TURISMO

- 2 giugno: giornata riservata ai meritevoli come previsto dalla Costituzione;

- manutenzione e rifacimento della pista di atletica dello stadio comunale Tumiotto, in collaborazione con gli enti preposti fruibile dalle società sportive e dalla cittadinanza;
- prosecuzione nella manutenzione dello stadio comunale Tumiotto (servizi igienici, spogliatoi, tribune);
- continuità nella manutenzione e omologazione terreni di gioco delle strutture sportive del capoluogo e delle frazioni e sistemazione palestra scolastica Negrizia con la partecipazione a bandi;
- installazione impianti di video sorveglianza e di punti luce nelle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo e garantire la sicurezza personale;
- continuità nella convezione con la Banda Ponte di Piave-Salgareda, gli Orkestrani e il coro Green Singer per le manifestazioni in collaborazione con associazioni combattentistiche e d'arma;
- installazione di attrezzature sportive per creare percorsi sportivi gratuiti su aree pubbliche del paese;
- collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il coinvolgimento delle società sportive del territorio per promuovere la "settimana dello sport" usufruendo delle strutture sportive del territorio;
- continuità nel sostenere e finanziare tutte le società sportive del territorio con la ricerca continua dell'abbattimento dei costi delle utenze e della gestione degli impianti;
- collaborazione alla promozione della musica attraverso le associazioni musicali del territorio, all'interno delle scuole;
- continuità della collaborazione con "Ludus in tabula" per la promozione del gioco degli scacchi e da tavolo;
- promozione di spazi espositivi per artisti, in collaborazione con le Parrocchie;
- messa in sicurezza della zona antistante la palestra della scuola secondaria di primo grado vista la sensibilità del luogo;
- collaborazione con le società sportive per adesione a tutti gli eventi sportivi con i comuni limitrofi per eventi nazionali e internazionali;
- rinnovo della convenzione con la "Croce Azzurra" per la sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni;
- continuità della manutenzione dell'area baseball;
- promozione di eventi d'arte, musicali e sportivi aperti a tutte le discipline con la partecipazione dei disabili, all'interno del Palazzetto dello Sport.

Cultura:

- Promozione della Casa della Cultura "Goffredo Parise" in rapporto con gli autori del territorio e in collaborazione con l'Associazione I Sillabanti, che già cura le aperture della Casa della Cultura;
- manutenzioni delle opere della Casa di Cultura attraverso la partecipazione a bandi all'uopo finalizzati;
- continuità nel premio di poesia in collaborazione con l'Istituto Comprensivo promuovendo le aziende del territorio;
- collaborazione con Università per premio di laurea riservato allo scrittore Goffredo Parise;
- sostegno alle Parrocchie per attività musicali e di cultura legate alla tradizione;
- promozione alla lettura animata per bambini dal nido in su in collaborazione con la Casa di Riposo e

l'asilo nido;

- continuità della collaborazione con la Casa delle Fate di Salgareda con la rassegna "Poesie sotto i gelsi";
- promozione percorsi per non vedenti e non udenti all'interno della Casa della Cultura in collaborazione con ENS e Associazione Libro Parlato;
- continuità con il Servizio Civile presso la Biblioteca.

Turismo:

- Installazione targhe descrittive davanti ai luoghi simbolo del territorio;
- promozione pista ciclabile La Piave del Bim Piave in collaborazione con le imprese locali;
- creazione itinerario turistico in collaborazione con studenti universitari IUAV Venezia, con il coinvolgimento di operatori del territorio (ristoratori, aziende agricole, bike sharing, agriturismi, b&b, produttori lattiero caseari, ecc);
- studio fattibilità di area attrezzata per camperisti e carico/scarico;
- inserimento "Museo Grande Guerra" nel percorso Grande Guerra in collaborazione con comuni del Veneziano.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Valorizzazione delle attività produttive e commerciali presenti sul territorio. Il nostro obiettivo è favorire la condivisione reciproca delle conoscenze, favorendo le sinergie e aumentando il senso di appartenenza alla propria comunità.

Agricoltura:

- Promozione di prodotti a "km 0" dal produttore al consumatore con iniziative di valorizzazione delle aziende agricole e dei prodotti del nostro territorio, anche specificatamente rivolte ai ragazzi;
- valorizzazione e promozione dei prodotti vitivinicoli, dell'allevamento, lattiero caseari, frutticoli e, in generale, dei prodotti del territorio attraverso percorsi enogastronomici;
- valorizzazione di prodotti vitivinicoli attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria;
- in accordo con le attività produttive del territorio daremo seguito al concorso "La selezione del sindaco";
- sostegno alla "strada dell'Asparago" con il coinvolgimento dei produttori del territorio;
- promozione di una "cultura" del Territorio che avvicina lo scrittore Goffredo Parise alla promozione dei prodotti enogastronomici, sensibilizzando al turismo rurale.

Artigianato:

- "artigianato attivo": avvicinamento delle nuove generazioni ai mestieri tradizionali e alle nuove professioni per il loro futuro lavorativo;
- lotta rigorosa all'abusivismo in collaborazione con le forze dell'ordine;

- censimento delle attività del territorio per il tramite delle Associazioni di Categoria.

Commercio:

- Attivazione del bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività commerciali nel capoluogo e frazioni;
- riorganizzazione degli eventi annuali, coinvolgendo attivamente i commercianti;
- promozione del turismo legato al cibo e al vino;
- apertura di un tavolo di confronto in merito a possibili soluzioni per la messa in sicurezza di piazza Marco Polo in base alla normativa vigente.

Industria:

- Accordi bilaterali con le imprese per il sostegno ai lavoratori in situazioni di crisi e per favorire il loro reinserimento professionale;
- coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Comprensivo per visite guidate alle aziende del territorio.

URBANISTICA

- redazione del nuovo PAT (frutto di coinvolgimento e confronto preliminare con la popolazione, compresi i proprietari delle aree di espansione bloccate) secondo i criteri della "bassa densità" e della valorizzazione dell'esistente da considerare assieme alla densificazione nelle aree di completamento. Necessità di trovare un punto di equilibrio tra la sostenibilità ambientale e la sostenibilità economica, perché l'una non può esistere senza l'altra. Fiscalità sostenibile e semplificazione burocratica;
- applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto;
- applicazione legge "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione" in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. "Veneto 2050" promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);
- incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

LAVORI PUBBLICI

- completamento delle opere pubbliche in corso d'opera: pista ciclabile Via Chiesa nella frazione di Negrisia, rotonda nella frazione Levada grazie al contributo Regionale (Dgr.1843 del 4 dicembre

2018), lavori di eliminazione barriere architettoniche stadio comunale “P. Tumiotto”; lavori di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto illuminazione pubblica e verifica congruità flusso illuminazione con programma di verifica dei consumi; rotonda su via Chiodo e via Rustignè nella frazione di Levada; museo grande guerra presso scuola secondaria di primo grado; asfaltature 2019;

- verifica della sicurezza statica degli edifici pubblici e partecipazione a bandi per eventuali adeguamenti e messa a norma;
- partecipazione a bandi di finanziamento per il restauro conservativo dell'ex Cinema Luxor: il nostro obiettivo è farlo rivivere attraverso eventi, incontri di lettura, convegni, mostre, facendolo ritornare un frizzante snodo culturale a beneficio di tutta Ponte di Piave;
- approfondimento con la proprietà dell'area Ex Giuseppini e coinvolgimento della popolazione per ridare vita a questo cuore spirituale, culturale, scolastico ed ambientale di Ponte di Piave, partendo da ipotesi già intavolate e valutando le opportunità in essere;
- realizzazione di piste ciclabili e itinerari ciclopedonali di collegamento tra le frazioni di Negrizia, Levada, Busco, San Nicolo' e il capoluogo e valorizzando percorsi arginali;
- completamento dell'illuminazione pubblica nei punti critici del capoluogo e nelle frazioni e sua razionalizzazione;
- piano di interventi per la potatura delle alberature, pulizia caditoie, pulizia fossi;
- programmazione asfaltature e ghiaino sulle strade;
- manutenzione straordinaria, ristrutturazione o rifacimento di spazi pubblici degradati;
- costante dialogo e supporto alla Regione Veneto per il recupero dell'area ex Distilleria di proprietà Regionale;
- verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete dell'acquedotto verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi;
- verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete fognaria verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi.

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale e necessitano di coordinamento con la programmazione regionale. L'analisi delle condizioni esterne deve partire pertanto da una valutazione di massima di quelli che sono gli obiettivi del governo nel medesimo arco di tempo, attraverso il D.E.F. presentato nell'Aprile 2021.

Il Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) 2021

Il Documento di Economia e Finanza costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica del Governo.

Il D.E.F. traccia, in una prospettiva di mediolungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Si riportano di seguito alcuni stralci tratti dalla Relazione al Parlamento italiano del 15 aprile 2021 e successivamente dall'introduzione del DEF firmata del Ministro Daniele Franco al fine di sintetizzare i contenuti di maggior interesse per il presente documento.

Per l'anno in corso la Commissione Europea ha deciso l'applicazione della c.d. general escape clause (GEC), ciò per assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostentamento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee dalla diffusione del Covid-19. L'applicazione della clausola consente agli STATI membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, sebbene essa non sospenda l'applicazione del PATto di STAbilità e crescita, nè le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. (...)

Anche a causa degli effetti di trascinamento sulla crescita relativa al 2021 della caduta del PIL registrata nel quarto trimestre del 2020, il Documento di Economia e Finanza prevede una ripresa di tale grandezza in misura più contenuta per l'anno in corso - se confrontata con quella contenuta nella Nota di Aggiornamento del DEF 2020, e un miglioramento per gli anni successivi anche a seguito degli effetti degli interventi di sostegno all'economia. Conseguentemente è stata anche rivista la misura della previsione di incremento dell'occupazione.

Il Governo ritiene, quindi, necessario che al forte stimolo al rilancio dell'economia che sarà fornito, nel medio termine, dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si accompagnino interventi immediati di sostegno e rilancio che anticipino l'avvio della ripresa. (...) A giudizio del Governo, è questa la fase in cui è necessario impartire la spinta più decisa all'economia e sostenere con più vigore le fasce maggiormente compite dalla popolazione, quali i giovani e le donne, e per far sì che tutte le energie del Paese siano destinate alla ripartenza e alla valorizzazione degli investimenti, della ricerca e della formazione che saranno finanziati con il PNRR. (...)

Sentita la Commissione europea, Il Governo richiede l'autorizzazione a rivedere il percorso di avvicinamento all'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) fissando il nuovo livello dell'indebitamento netto al -11,8 per cento del PIL nel 2021, al -5,9 per cento nel 2022, al -4,3 per cento nel 2023 e al -3,4 per cento nel 2024. (...) Il rapporto debito/PIL è fissato per il 2021 al 159,8 per cento e si riduce progressivamente negli anni successivi al 156,3 per cento nel 2022, al 155 per cento nel 2023 e al 152,7 nel 2024. (...) Al peggioramento dei saldi atteso per l'anno in corso seguirà una graduale ripresa del percorso di convergenza verso l'MTO.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. (...)

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGUE, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGUE, quali il REACT-EU. (...) Il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti. (...)

La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.

Gli aspetti istituzionali delle finanze pubbliche negli Enti Locali

Una sezione del DEF 2021 si riferisce specificatamente alle finanze pubbliche per le amministrazioni locali, considerandola di primario interesse per il presente documento se ne riporta uno stralcio sufficientemente ampio.

Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- 1 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;*
- 1 il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF20, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.*

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha

rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

La programmazione regionale - Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

Il Documento di Economia e Finanza Regionale introdotto dal D.Lgs n.118/2011 è lo strumento di programmazione generale per le regioni. Il DEFR contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il triennio.

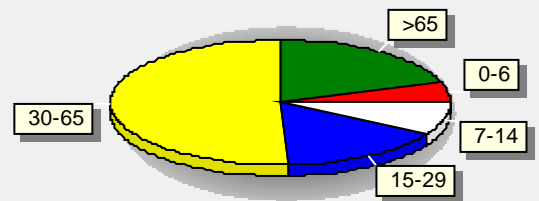
Al momento della stesura del presente documento gli ultimi atti approvati sono:

- con Deliberazione del Consiglio regionale n.133 del 16/12/2020 il DEFR 2021-2023;
- con Deliberazione del Consiglio regionale n.127 del 17/12/2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento del DEFR 2021-2023.

Il 17 giugno scorso l'assessore regionale alla Programmazione, Attuazione del Programma e Bilancio, Francesco Calzavara ha illustrato alle parti economiche e sociali coinvolte nel tavolo di concertazione il DEFR 2022-2024. Il documento, come riportato nel comunicato stampa n.1169, sviluppa con attenzione le principali direttive della politiche regionale: il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata dal Consiglio regionale il 20 luglio scorso, così come quello legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n°	8.312
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	8.321
di cui: maschi	n°	4.203
femmine	n°	4.118
nuclei familiari	n°	3.323
comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 01/01/ 2020 (penultimo anno precedente)	n°	8.321
Nati nell'anno	n°	65
Deceduti nell'anno	n°	106
Saldo naturale	n°	-41
Immigrati nell'anno	n°	377
Emigrati nell'anno	n°	331
Saldo Migratorio	n°	46
Popolazione al 31/12/ 2020 (penultimo anno precedente)	n°	8.326
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	429
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	711
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.302
In età adulta (30/65 anni)	n°	4.224
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.660



ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2016	0,81%	0,94%
2017	0,90%	1,02%
2018	0,96%	0,82%
2019	0,66%	1,02%
2020	0,78%	1,27%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio.	
Condizione socio-economica delle famiglie	

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

Il territorio comunale è stato pesantemente investito sul piano economico, dalla crisi economica e sociale causata dall'epidemia di Covid-19.

La situazione di disagio che si è creata ha determinato sul piano socio-assistenziale, in un notevole aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro ed al proprio sostentamento.

L'attuale situazione ha indotto l'Amministrazione Comunale a proseguire con l'assegnazione di contribuzioni economiche a favore di famiglie e/o singoli in situazioni di disagio economico.

B) TERRITORIO

PAT APPROVATO IN CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23.01.2013

PIANO DEGLI INTERVENTI 3ª VARIAZIONE DELIBERA C.C. 36 DEL 19/12/2017

SUPERFICIE IN KMQ.	33,00		
RISORSE IDRICHE			
Laghi			n°
Fiumi e Torrenti			n° 4
STRADE			
Statali Km	4,00	Provinciali Km	15,00
Vicinali Km	9,00	Autostrade Km	Comunali Km 65,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato	NO		
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO		
Artigianali	NO		
Commerciali	NO		
	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****PATTO TERRITORIALE**

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

DINAMICA DELLE UNITA' LOCALI ATTIVE PER TIPOLOGIA E SETTORI
 ECONOMICI ATTIVE NEL COMUNE
 (confronto dati 31.03.2021-31.12.2018 Fonte: Camera Commercio di Treviso-Belluno)

SETTORE	SEDI		
	mar. 2021	dic. 2018	var.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	259	253	+6
Attività manifatturiere	85	94	-9
Alimenti e bevande	9	10	-1
Sistema moda	12	13	-1
Legno arredo	9	11	-2
Metalmeccanica	34	36	-2
Altro manifatturiero	21	24	-3
Costruzioni	107	108	-1
Commercio	156	160	-4
Commercio e rip.auto e moto	17	16	-1
Commercio all'ingrosso	70	70	-
Commercio al dettaglio	69	74	-5
Alloggio e ristorazione	52	52	-
Servizi alle imprese	120	116	+4
Trasporto e magazzinaggio	21	22	-1
Servizi di informazione comunicazione	11	9	+2
Attività finanziarie e assicurative	10	8	+2
Attività immobiliari	38	37	+1
Attività prof., scientifiche e tecniche	16	17	-1
Noleggio, ag. viaggio, supporto alle imp	24	23	+1
Servizi alle persone	45	45	-
Altro	1	1	-
Totale	825	829	-4

Si rinvia al Piano degli indicatori approvato con il Rendiconto 2020 per conoscere la più aggiornata serie di parametri, utili a valutare l'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	SI	NO
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI	NO
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	SI	NO
4) Sostenibilita' debiti finanziari	SI	NO
5) Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	SI	NO
6) Debiti riconosciuti e finanziati	SI	NO
7) Debiti in corso di riconoscimento	SI	NO
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio di tesoreria comunale - Settore servizi finanziari - Istituto Bancario/ Gara
- Servizio mensa scolastica - Settore Istruzione e attività culturali - Concessione esterna
- Impianti sportivi - Settore LL.PP. gestione del patrimonio - Affidamento a associazioni
- Servizio trasporto scolastico - Settore Istruzione e cultura - gestione in economia e affidamento a società esterna
- Servizio idrico integrato - gestione del patrimonio - esternalizzato a Società partecipata
- Manutenzione patrimonio comunale - settore Lavori pubblici e patrimonio - In economia e gare
- Servizi sociali - Servizi alla persona - gestione in economia - gestione a mezzo cooperativa con gara.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CONSORZI	n. 4	4	4	4
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n.			

Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.);
- 2) Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";
- 3) Consorzio BIM Piave.
- 4) Consorzio energia veneto (CEV)

Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

1) Costituito nel 1983 il CIT TV1 nel 1992 si trasforma in Consorzio - Azienda ai sensi della legge n. 142/90, nel 1995 viene stipulata la convenzione da parte dei 44 Comuni per la costituzione del Consorzio - Azienda, con l'acquisizione formale di personalità giuridica in qualità di ente pubblico economico, ai sensi della legge n. 142/90.

- n. 44 partecipanti: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, S. Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

2) Consiglio di Bacino Veneto Orientale - 104 partecipanti: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne' , Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S.Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansue', Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffole', Possagno, Povegliano, Quarto d' Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X , Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, S. Dona' di Piave, S.Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre diMosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

3) Alano di Piave - Altivole - Arcade - Asolo - Borso del Grappa - Breda di Piave -Caerano di

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

San Marco - Cappella Maggiore - Carbonera - Casier- Castelcucco - Cavaso del Tomba - Ceggia - Cessalto - Chiarano - Chions - Cimadolmo - Cison di Valmarino - Codogné - Colle Umberto - Conegliano - Cordignano - Cornuda - Crespano del Grappa - Crocetta del Montello - Farra di Soligo - Follina - Fontanelle - Fonte - Fossalza di Piave - Fregona - Giavera - Godega di Sant'Urbano - Gorgo al Monticano - Istrana - Mansuè - Mareno di Piave - Maser - Maserada - Meduna di Livenza - Meolo - Miane - Monastier - Monfumo - Morgano - Moriago della Battaglia - Motta di Livenza - Nervesa della Battaglia Ormelle - Orsago - Paderno del Grappa - Paese - Pasiano di Pordenone - Pederobba - Pieve di Soligo - Ponte di Piave - Portobuffolè - Possagno - Povegliano - Pravidomini - Preganziol - Quero - Quinto di Treviso - Refrontolo - Resana - Revine Lago - Riese Pio X - Roncade - San Biagio di Callalta - San Fior - Santa Lucia di Piave - San Pietro di Feletto - San Polo di Piave - San Vendemiano - San Zenone degli Ezzelini - Sarmede - Segusino - Sernaglia della Battaglia - Spresiano - Susegana - Tarzo - Torre di Mosto - Trevignano - Valdobbiadene - Vas - Vazzola - Vidor - Villorba - Vittorio Veneto - Volpago del Montello - Zenson di Piave

4) n. 865 soci enti pubblici

Denominazione Azienda/e

Ente/i Associato/i

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

1) Piave Servizi S.c.r.l. nata nel 2003, dal 01/01/2016 è diventata Piave Servizi srl a seguito della fusione per incorporazione della Servizi Idrici Sinistra Piave srl. Dal 21.10.2019 la società da Srl è divenuta una Spa.

3) Asco Holding Spa.

Ente/i Associato/i

1) Con deliberazione n. 27 del 19/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.R.L. e SILE-PIAVE S.P.A. in PIAVE SERVIZI S.R.L. La fusione è stata formalizzata nel 2015. La società è un'azienda che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), i cui soci sono i Comuni di: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codogné, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fregona, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto, in provincia di Treviso, oltre ai Comuni di Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

Biagio di Callalta e Silea dell'ex Sile Piave. Il gruppo contrattuale è pertanto titolare e responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di 39 Comuni delle province di Treviso e Venezia

2) vedi comuni Consorzio Bim Piave

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

DENOMINAZIONE	%	ORGANIZZAZIONE	ENTRANTE CONSUNTIVO 2020	ONERE BILANCIO 2021	IMPEGNO CONSUNTIVO 2020	FINALITA'
ASCO Holding SPA PI 03215740261	3,14	Società	436.182,57	0	0	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi
Consorzio BIM Piave di Treviso CF 00282090265	2,94	Consorzio	90.000,00	0	0	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/1953
Consorzio Servizi Igiene del territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,70	Consorzio	0	0	0	Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Energia Veneto PI 03274810237	0,0	Consorzio	0	1.352,00	1.352,00	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi Srl PI 03475190272	1,67	Società	23.060,29	22.000,00	24.200,00	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolari del S.I.I: facenti parte dell'AATO
AATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	1,00	Consorzio	0	0	0	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Con delibera di Giunta Comunale n.104 del 19/10/20210 è stato approvato il "Programma opere pubbliche triennio 2022 - 2024. Adozione", successivamente variato con le modifiche inserite nella nota di aggiornamento al DUP.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022 - 2024				
Missione	Denominazione	2022	2023	2024
5	Sistemazione del cinema Luxor	0,00	1.700.000,00	0,00
1	Digitalizzazione archivio cartaceo	33.000,00	0,00	0,00
6	Rifacimento ingresso stadio Tumiotto	75.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria solai scuola secondaria II grado Ippolito Nievo	50.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria solai scuola infanzia di Ponte di Piave C. Gasparinetti	50.000,00	0,00	0,00
4	Acquisto scuolabus	30.000,00	0,00	0,00
6	Rifacimento pista di atletica stadio "Paolo Tumiotto"	685.000,00	0,00	0,00
6	Manutenzioni straordinaria torri faro impianti sportivi	70.000,00	0,00	0,00
10	Realizzazione rotatoria incrocio via Della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè	200.000,00	0,00	0,00
10	Completamento percorso ciclopedonale in via De Gasperi	34.000,00	0,00	0,00
8	Manutenzione straordinaria fontana Piazza Garibaldi	25.000,00	0,00	0,00
8	Rifacimento e rivestimento Arena Amicizia	25.000,00	0,00	0,00
10	Realizzazione impianto di illuminazione pista ciclabile via Chiesa Negrizia	40.000,00	0,00	0,00
1	Acquisto automezzi per servizio tecnico (muletto)	25.000,00	0,00	0,00
Totale		1.342.000,00	1.700.000,00	0,00

Finanziamento degli investimenti		2022	2023	2024
Oneri di urbanizzazione		179.800,00	0,00	0,00
Alienazione beni Immobili		250.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00			
Mutui passivi		685.000,00	0,00	0,00
Altre entrate		227.200,00	1.700.000,00	0,00
Totale		1.342.000,00	1.700.000,00	0,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
ESTENSIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA S. ROMANO E VIA PESCHIERE	10.5	2019	70.000,00	58.823,11	FINANZIATO DA CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
SISTEMAZIONE PUNTI LUCE	10.5	2020	20.000,00	3.414,43	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO
REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO VIA DELLA VITTORIA A LEVADA	10.5	2021	326.000,00	26.500,00	BANDO PROVINCIALE PER € 150.000,00 - CONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONE € 26.500,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 € 150.000,00.
CICLOPEDONALE VIA CHIESA - II STRALCIO	10.5	2021	280.000,00	8.881,60	CONTRIBUTI STATALI PER € 140.000,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 PER € 140.000,00
SCOLMATORE VIA PESCHIERE	9.6	2021	500.000,00	3.458,70	CONTRIBUTO STATALE PER € 475.000,00 E AVANZO AMMINISTRAZIONE 2020 PER € 25.000,00
TOTALI			1.196.000,00	101.077,84	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.654.435,64	1.644.712,21	1.655.261,27
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	239.190,00	238.690,00	237.690,00
4	Istruzione e diritto allo studio	583.857,20	583.992,72	579.280,88
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.010,00	79.010,00	79.010,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.352,07	164.691,31	160.935,12
7	Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.000,00	144.000,00	144.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	280.380,07	280.000,00	280.000,00
11	Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	715.214,99	712.499,48	708.122,85
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	38.609,83	38.589,04	38.595,04
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		3.930.649,80	3.917.784,76	3.914.495,16

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.654.435,64	1.644.712,21	1.655.261,27
	1	Organi istituzionali	98.850,00	98.850,00	98.850,00
	2	Segreteria generale	319.850,00	317.200,00	317.200,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	220.970,00	227.470,00	226.470,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.000,00	25.000,00	25.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	370.915,64	384.092,21	398.141,27
	6	Ufficio tecnico	252.850,00	238.600,00	238.600,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	126.800,00	141.000,00	140.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	5.000,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	226.200,00	212.500,00	211.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	239.190,00	238.690,00	237.690,00
	1	Polizia locale e amministrativa	239.190,00	238.690,00	237.690,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	583.857,20	583.992,72	579.280,88
	1	Istruzione prescolastica	125.480,00	125.890,00	125.890,00
	2	Altri ordini di istruzione	239.987,20	236.482,72	231.770,88
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	198.390,00	201.620,00	201.620,00
	7	Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.010,00	79.010,00	79.010,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.300,00	3.300,00	3.300,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	75.710,00	75.710,00	75.710,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.352,07	164.691,31	160.935,12
	1	Sport e tempo libero	166.852,07	164.191,31	160.435,12
	2	Giovani	500,00	500,00	500,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.352,07	164.691,31	160.935,12
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	Urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.000,00	144.000,00	144.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	3	Rifiuti	500,00	500,00	500,00
	4	Servizio idrico integrato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	132.000,00	134.000,00	134.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	280.380,07	280.000,00	280.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	280.380,07	280.000,00	280.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	1	Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	715.214,99	712.499,48	708.122,85
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Interventi per gli anziani	42.209,48	38.854,77	35.313,02
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	308.000,00	308.000,00	308.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	291.700,00	293.130,00	293.130,00
	8	Cooperazione e associazionismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.305,51	37.514,71	36.679,83
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Sistema Agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	1	Fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	38.609,83	38.589,04	38.595,04
	1	Fondo di riserva	11.993,83	11.973,04	11.979,04
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.616,00	21.616,00	21.616,00
	3	Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			3.930.649,80	3.917.784,76	3.914.495,16

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	104.020,00	60.020,00	60.020,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	190.000,00	75.000,00	75.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	1.707.000,00	7.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	835.000,00	20.000,00	20.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.000,00	35.000,00	35.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	309.000,00	35.000,00	35.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	10.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.575.020,00	1.947.020,00	247.020,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	104.020,00	60.020,00	60.020,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	24.020,00	18.020,00	18.020,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	20.000,00	20.000,00
	6	Ufficio tecnico	58.000,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	17.000,00	22.000,00	22.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	190.000,00	75.000,00	75.000,00
	1	Istruzione prescolastica	20.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	140.000,00	45.000,00	45.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	30.000,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	1.707.000,00	7.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.000,00	1.707.000,00	7.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	835.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Sport e tempo libero	835.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	835.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.000,00	35.000,00	35.000,00
	1	Urbanistica	55.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	20.000,00	30.000,00	30.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.000,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	309.000,00	35.000,00	35.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	309.000,00	35.000,00	35.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.575.020,00	1.947.020,00	247.020,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

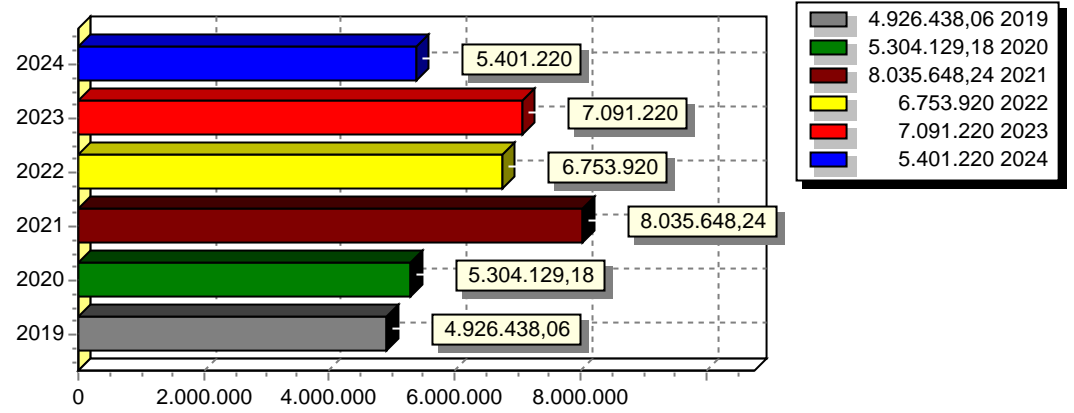
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.640.093,31	2.797.273,53	2.722.098,10	2.753.000,00	2.753.000,00	2.753.000,00	1,14 %
Contributi e Trasferimenti	455.964,85	1.049.756,37	760.814,32	288.200,00	288.200,00	288.200,00	-62,12 %
Extratributarie	1.231.754,43	1.091.759,27	1.284.374,33	1.250.500,00	1.215.000,00	1.225.000,00	-2,64 %
TOTALE ENTRATE	4.327.812,59	4.938.789,17	4.767.286,75	4.291.700,00	4.256.200,00	4.266.200,00	-9,98 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	37.200,00	38.000,00	38.000,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	84.813,77	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.327.812,59	4.938.789,17	4.852.100,52	4.328.900,00	4.294.200,00	4.304.200,00	-10,78 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	444.975,96	303.918,91	1.267.201,34	577.220,00	1.750.020,00	50.020,00	-54,45 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	153.649,51	61.421,10	285.000,00	312.800,00	197.000,00	197.000,00	9,75 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	685.000,00	685.000,00	0,00	0,00	0,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	96.346,38	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	598.625,47	365.340,01	2.333.547,72	1.575.020,00	1.947.020,00	247.020,00	-32,51 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.926.438,06	5.304.129,18	8.035.648,24	6.753.920,00	7.091.220,00	5.401.220,00	-15,95 %

TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

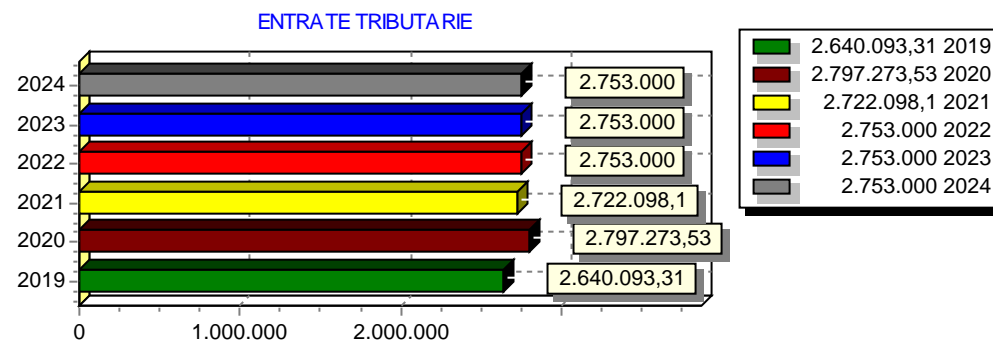
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.121.106,01	2.260.165,34	2.152.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	0,84 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	6.672,41	14.554,27	8.098,10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-1,21 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	512.314,89	522.553,92	562.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00	2,31 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	2.640.093,31	2.797.273,53	2.722.098,10	2.753.000,00	2.753.000,00	2.753.000,00	1,14 %

Le entrate tributarie - Considerazioni.

La contabilizzazione dell'addizionale comunale all'Irpef

Il 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata detta le regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale.

E' previsto che l'addizionale debba essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo (o quasi). Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio: pertanto per le previsioni di bilancio (e per gli accertamenti di competenza) dell'anno 2022 occorre prendere in considerazione le riscossioni in c/competenza del 2020 e quelle in c/residui del 2021 riferite all'anno 2020.



Ovviamente il decreto si preoccupa di disciplinare anche il caso di modifica delle aliquote o della soglia di esenzione dell'addizionale. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate: in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale mentre nel caso di modifica della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere stimato sulla base di una valutazione prudenziale sempre mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nel 2018 il Consiglio Comunale ha approvato una fascia di esenzione dalla addizionale comunale irpef per i redditi fino a € 12.000,00=.

Fatte queste premesse la previsione per le prossime annualità è di 610.000,00 €.

Trasferimenti statali

I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo n.23 del 2011 (attuativo della legge n.42/009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale.

Con la legge di bilancio per il 2017 (art.1 commi 446-452, legge 232/2016) si sono abbandonate le sperimentazioni arrivando a una disciplina a regime del Fondo di solidarietà comunale, determinando così:

§ la dotazione annuale del Fondo di solidarietà, fermo restando la quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente come quantificata dalla legge n.208/2005;

§ i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, definendo gli importi delle diverse componenti del Fondo da distribuire - tolta la quota ristorativa - sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse ovvero secondo logiche di tipo perequativo;

§ i termini di emanazione del decreto di ripartizione del Fondo al 31

ottobre dell'anno precedente.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo.

Con il D.P.C.M. del 28 marzo 2020 sono stati approvati i criteri di formazione e di riparto del FSC 2020 che recepiscono l'accordo raggiunto l'11 dicembre 2019 in Conferenza Stato-Città.

La legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019) ai commi 848 e 849 ha ripristinato, anche se in modo graduale dal 2020 al 2024, i tagli ai trasferimenti operati dal 2014 al 2018 dal D.L. 66/2014.

La previsione del Fondo di Solidarietà Comunale pertanto a normativa vigente sarà in linea con il 2021, ma si dovrà attendere l'assegnazione definitiva per l'esatta quantificazione. I dati ministeriali relativi alle assegnazioni 2021 sono:

Quota per alimentare F.S.C. 2021	315.039,65
F.S.C. 2021	185.139,21
Ristori minori introiti Imu e Tasi	364.252,13
Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi	585.249,19
Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021	-619,71
Totale F.S.C. 2021 al netto dell'accantonamento	536.882,74
F.S.C. 2021 con integrazione	584.629,48
Riduzione per mobilità ex AGES	17.985,81

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2021	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	5,50	5,50	6.000,00	6.000,00
2° case	9,90	9,90	1.188.000,00	1.188.000,00
Recupero anni Precedenti			20.000,00	20.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			1.214.000,00	1.214.000,00
Fabbricati Produttivi	9,90	9,90	206.000,00	206.000,00
Altro	9,90	9,90	425.000,00	425.000,00
Recupero anni Precedenti			20.000,00	30.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			651.000,00	661.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.865.000,00	1.875.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

immobile	IMU 2022
prima abitazione e assimilati	6.000,00
fabbricati rurali	20.000,00
terreni agricoli	198.000,00
immobili Cat. D. (sforzo fiscale)	206.000,00
altri fabbricati	1.188.000,00
aree edificabili	207.000,00
	1.825.000,00

La previsione IMU 2022, è stata iscritta in bilancio, arrotondata prudenzialmente per difetto, al netto della somma di € 315.039,65= (quantificata e trattenuta dallo Stato) destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La Legge di bilancio 2020 del 27 dicembre 2019 prevede l'unificazione di IMU e TASI, creando, dal 2020, una "nuova IMU" che sostituisce le due imposizioni esistenti fino al 2019.

l'IMU è dovuta:

- sugli immobili adibiti ad abitazioni principali di lusso (A1, A8 e A9) e sulle relative pertinenze;
- su tutti gli altri immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, immobili commerciali, artigianali, industriali, opifici, magazzini, laboratori, uffici ecc.);
- sulle ulteriori pertinenze oltre la prima dell'abitazione principale (C2, C6, C7);
- sulle aree edificabili

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

- sui terreni agricoli non condotti direttamente;

La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 E A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

il comodante deve risiedere nello stesso comune;

il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) escluse le sopracitate categorie A/1, A/8 e A/9;

sia il proprietario (comodante) che colui che occupa l'immobile (comodatario) devono avere la residenza e dimora nel Comune di Ponte di Piave;

il comodato deve essere regolarmente registrato.

Non è dovuta l'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

ALIQUOTE IMU DAL 2021 E CHI E' TENUTO AL PAGAMENTO

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU (per mille)
Abitazione principale categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7)	esente
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) - detrazione € 200,00 **	5,50
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto NON REGISTRATO purchè vi sia la residenza dell'occupante	8,60
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto REGISTRATO	8,60 - Base imponibile ridotta del 50%
Abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purchè non locata o occupata	esente
Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento dal giudice (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente
Unica unità immobiliare, posseduta e non locata, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, forze di polizia militare e civile, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esente

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci assegnatari		esente
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati		1,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola		1,00
Altri fabbricati (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.)		9,90
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola		esenti
Terreni agricoli diversi da quelli sopra		7,60
Aree edificabili		9,90

** Sull'imposta calcolata spetta una detrazione pari a € 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (in misura uguale fra coloro che vi risiedono e non in base alla percentuale di proprietà);

ULTERIORI INFORMAZIONI:

SOGGETTI PASSIVI

- Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che siano possessori di immobili a titolo proprietà, usufrutto, abitazione o altro diritto reale. In caso di successione il coniuge superstite diviene titolare (art. 540 del C.C.) del diritto di abitazione sugli immobili di residenza coniugale, anche in presenza di altri eredi.
- E' soggetto passivo dell'imposta anche uno dei due coniugi qualora entrambi siano proprietari di un immobile nel Comune di Ponte di Piave ed adibiti ad abitazione principale.

IMPONIBILE PER I FABBRICATI

- Per i fabbricati l'imposta si calcola sulla rendita catastale – rivalutata del 5% - e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

	Categoria catastale	
Abitazioni	A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	160
Magazzini, garage e tettoie	C2 – C6 – C7	160
Uffici	A10	80
Negozi	C1	55
Laboratori, locali sportivi, stabilimenti	C3 – C4 – C5	140
Collegi, scuole, caserme	B	140
Fabbricati rurali strumentali	D10	60
Istituti di credito	D5	80
Capannoni industrial, alberghi ecc	D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9	65

La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico (art. 10 del codice di cui al D.Lgs 42/2004) e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili;
L'aliquota è ridotta al 75% per gli immobili ad uso abitativo locati ai sensi della Legge 9 dicembre

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 1998, n.431.

AREE FABBRICABILI

La base imponibile per le aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio al 1^a gennaio dell'anno di imposizione; i valori fissati dalla Giunta Comunale ai fini ICI possono ritenersi indicativi per il calcolo della base imponibile.

La Giunta Comunale con delibera n.123 del 01/12/2012 ha determinato i valori immobiliari di riferimento ai fini della applicazione dell'ICI sulle aree edificabili e possono essere ancora presi a riferimento.

TERRENI AGRICOLI:

Il valore si determina applicando al reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, il seguente coefficiente di moltiplicazione:

- 135 per i soggetti che non sono coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con decreti del Sindaco sono stati designati i seguenti titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L del 31.3.1999. I titolari di posizione organizzativa sono responsabili delle voci d'entrata dei servizi assegnati:

- Ellero Simone: Lavori pubblici, Manutenzioni, Trasporto e Viabilità, Ecologia.
- Marcassa Eddo – Tributi, Risorse Umane, Istruzione, Cultura, Servizi sociali, CED e dotazioni tecnologiche;
- Davidetti Giuseppe - Polizia Locale e Protezione Civile.
- Tonel Federico - Urbanistica, Edilizia privata, Attività produttive/SUAP, ERP, Servizi demografici, Servizi cimiteriali.
- Marson Linda - Ragioneria, Economato, Segreteria, affari generali.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

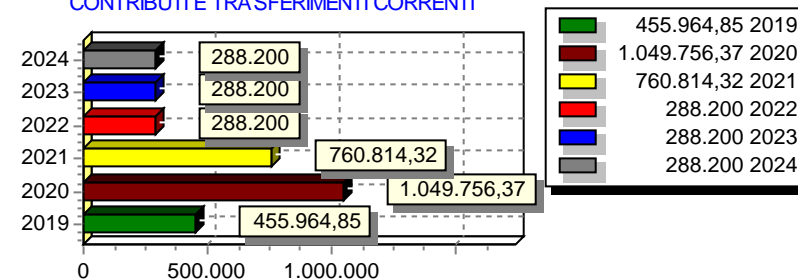
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019	Esercizio Anno 2020	Esercizio in corso 2021	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	435.935,30	1.019.756,37	753.514,32	284.000,00	284.000,00	284.000,00	-62,31 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	11.000,00	30.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-50,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	7.829,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	455.964,85	1.049.756,37	760.814,32	288.200,00	288.200,00	288.200,00	-62,12 %

I trasferimenti statali nel bilancio di previsione

Sono poche le voci che vengono inserite nel bilancio di previsione a titolo di trasferimento dallo Stato:

- la quota di compensazione dei minori introiti ICI-IMU dovuti a esenzioni di alcune categorie di immobili (immobili merce, terreni coltivatori diretti e fabbricati rurali, immobili uso produttivo, residenti Aire) e IRPEF (cedolare secca).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

I trasferimenti regionali sono stati quantificati in relazione alle assegnazioni degli anni precedenti ed ai tagli ai fondi disposti dalla Regione, nei diversi settori di interventi. Trattandosi di somme con vincolo di destinazione, alle previsioni di entrata corrispondono analoghe previsioni di spesa. In particolare viene previsto lo stanziamento del contributo per acquisto di testi scolastici.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

Trasferimenti correnti dalla Regione

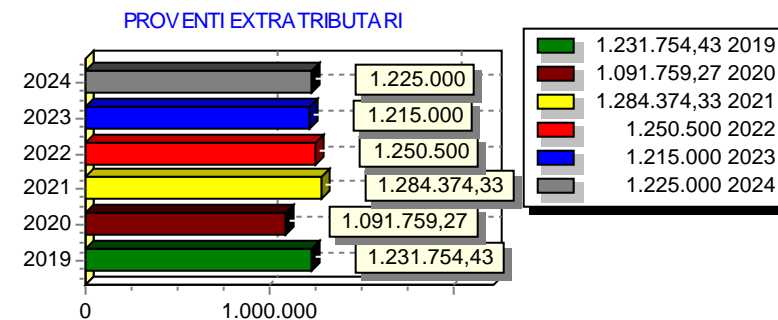
Tra le le entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, vengono evidenziati i seguenti vincoli di destinazione alle corrispondenti voci di spesa:

- euro 20.000 contributo regionale acquisto testi scolastici;
- euro 10.000 contributo regionale per la eliminazione di barriere architettoniche;
- euro 50.000 contributo regionale bonus famiglia, asili e varie.
- euro 35.000 contributo regionale servizio socio assistenziale anziani e minori
- euro 15.000 altri contributi e trasferimenti correnti dalla regione (scuole infanzia/asili)

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019	Esercizio Anno 2020	Esercizio in corso 2021	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	449.906,91	316.949,30	482.717,80	439.500,00	420.000,00	430.000,00	-8,95 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	48.980,40	79.190,06	68.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	14,71 %
Interessi attivi	0,65	1,72	300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.182,57	436.182,57	436.000,00	436.000,00	436.000,00	-0,04 %
Rimborsi e altre entrate correnti	296.683,90	259.435,62	297.173,96	297.000,00	281.000,00	281.000,00	-0,06 %
TOTALE	1.231.754,43	1.091.759,27	1.284.374,33	1.250.500,00	1.215.000,00	1.225.000,00	-2,64 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

TIPOLOGIA 1' - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Vengono per il momento confermate le previsioni dell'esercizio precedente. Da rilevare l'introduzione, dal 2021, in questa tipologia del Canone Unico il cui gettito sostituisce il pari gettito TOSAP, ICP e diritto pubbliche affissioni.

TIPOLOGIA 2' - PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

I proventi per sanzioni al CDS sono finalizzati, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 30/04/1992, n. 285, a spese per le attività di controllo e accertamento delle violazioni, ad interventi di segnaletica stradale e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali.

Nella presente tipologia è stata inserita anche una previsione specifica per "sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali".

TIPOLOGIA 3' - INTERESSI ATTIVI

La previsione di entrata per gli interessi maturati sul conto di Tesoreria è ridotta a seguito della istituzione della Tesoreria Unica, è altresì poco significativa la previsione di interessi da Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non erogati, a seguito delle somministrazioni richieste e quindi della riduzione delle somme sulle quali maturano gli interessi in questione.

TIPOLOGIA 4' - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La previsione di entrata per dividendi erogati da ASCO Holding viene prevista per il 2021 in € 400.000,00 e a 410.000,00 nelle annualità successive; nelle annualità precedenti le assegnazioni sono state pari a: 616.910,13 € (comprensivo della quota straordinaria di 220.296,41) nel 2017, € 396.600,00 € nel 2018 e 436.182,00 € nel 2019 2020 2021. Nel 2022 2023 2024 previsti € 436.000.

TIPOLOGIA 5' - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra i rimborsi previsti nella categoria sono compresi:

- la quota di rimborso dai comuni in convenzione, sia per il servizio segreteria sia per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, effettuata in proporzione e con i criteri approvati, in relazione all'andamento delle spese.
- il rimborso per rette di ricovero e assistenza domiciliare per la quota prevista a carico dell'utenza, nonché i rimborsi per eventuale concessione del prestito d'onore a famiglie in difficoltà;
- la previsione dei rimborsi danni da Compagnie di Assicurazione in relazione all'andamento dei recuperi in corso di definizione nel corrente esercizio;
- i rimborsi da Piave Servizi srl delle quote dei ristori;
- rimborso eventuale per spese elettorali;
- rimborso spese registrazione contratti;
- rimborso spese per "matrimoni in villa";
- rimborso ISTAT per censimenti
- rimborsi dallo stato (mense insegnanti)
- rimborsi diversi da enti settore pubblico (RAEE-TIA scuole, ecc)
- rimborsi per veicoli sottoposti a fermo

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Vengono previsti i canoni di locazione degli immobili di proprietà per i quali l'Ente percepisce un canone: caserma dei carabinieri, Ufficio postale di Levada, alloggi di Via Marconi, ambulatorio piazza Sarajevo.

Sono altresì previsti dei canoni per l'utilizzo da parte di associazioni, privati, ecc. delle sale riunioni della casa di comunità.

Altre considerazioni e vincoli

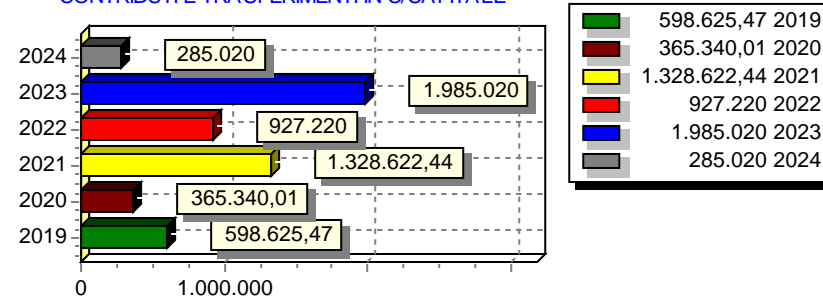
Non esistono vincoli particolari per quanto concerne la previsione di entrate extra-tributarie.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	394.955,96	202.923,19	993.602,44	227.200,00	1.700.000,00	0,00	-77,13 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.020,00	100.995,72	50.020,00	350.020,00	50.020,00	50.020,00	599,76 %
Altre entrate in conto capitale	153.649,51	61.421,10	285.000,00	350.000,00	235.000,00	235.000,00	22,81 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	598.625,47	365.340,01	1.328.622,44	927.220,00	1.985.020,00	285.020,00	-30,21 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti dalla rimodulazione dei mutui della Cassa DD.PP., contratto IRS stipulato con Intesanpaolo, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, sono cessate con l'esercizio 2015. Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito.

I piani sottoriportati evidenziano le somme percepite nel periodo 2005/2015 e le somme a rimborso per il periodo 2016/2025.

Scadenza

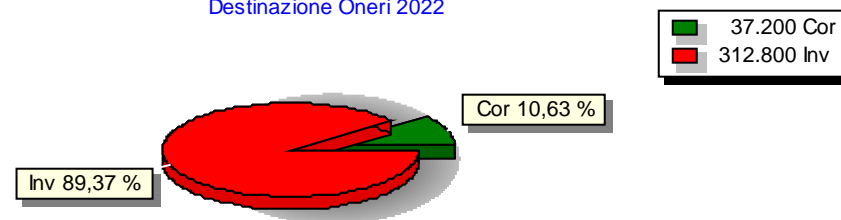
		flussi annui		
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	37.200,00	38.000,00	38.000,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	153.649,51	61.421,10	285.000,00	312.800,00	197.000,00	197.000,00	9,75 %
TOTALE	153.649,51	61.421,10	285.000,00	350.000,00	235.000,00	235.000,00	22,81 %

Destinazione Oneri 2022



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Il comma 737 della legge di stabilità 2016 prevede che: A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

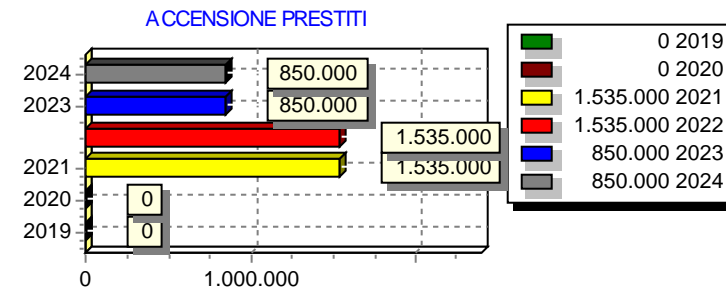
Come chiarito da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese". In altri termini, dal 2018 i proventi da "oneri di urbanizzazione" sono considerate entrate vincolate alle determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Questo Ente ha previsto di destinare quota degli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti se pur vincolate.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	685.000,00	685.000,00	0,00	0,00	0,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	1.535.000,00	1.535.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL 18/08/2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ente locale può assumere mutui a condizione che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui già in ammortamento, non superi per l'anno 2021 il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene assunto il mutuo.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport. Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

Dall'esercizio 2014 è iniziato l'ammortamento del leasing in costruendo la cui quota interessi viene sommata agli interessi dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti ai fini del calcolo del limite di indebitamento.

Dall'esercizio 2016 è iniziato il pagamento della quota di differenziale sullo swap contratto nel 2005 con scadenza nel 2025. Tale differenziale viene sommato alla quota interessi.

Nell'esercizio 2021 è stato previsto la contrazione di un Mutuo per € 685.000,00 € per finanziare il rifacimento della pista di atletica non ancora attivato.

Poiché la contrazione del mutuo verrà stipulato entro il 31/12/2021 la spesa è stata prevista a bilancio 2022 2023 2024.

Altre considerazioni e vincoli

Le regole generali per l'assunzione di mutui, quale fonte di finanziamento degli investimenti prevista dal dlgs 18/08/2000 n. 267, prevedono il vincolo alla destinazione degli stessi alla realizzazione delle opere per le quali è stato attivato il finanziamento.

Oltre al limite costituito dalle delegazioni di cui al punto precedente, previsto dall'art. 204 del dlgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, ulteriori condizioni per l'attivazione di detta forma di finanziamento, sono costituiti dalla approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente e dalla avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale devono essere incluse le relative previsioni.

Qualora nel corso dell'esercizio si rendesse necessario attivare nuovi investimenti o modificare

Segue - Altre considerazioni e vincoli

investimenti già previsti nel bilancio di previsione, è possibile variare le previsioni di bilancio al fine di adeguarle alle mutate necessità di investimento.

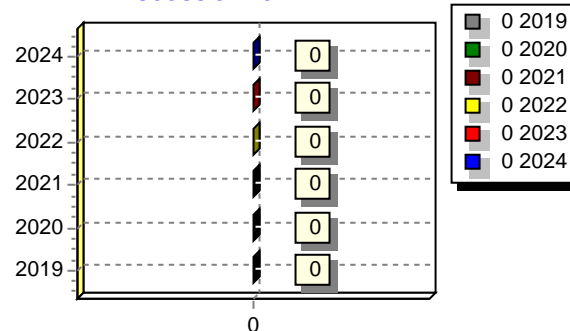
e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

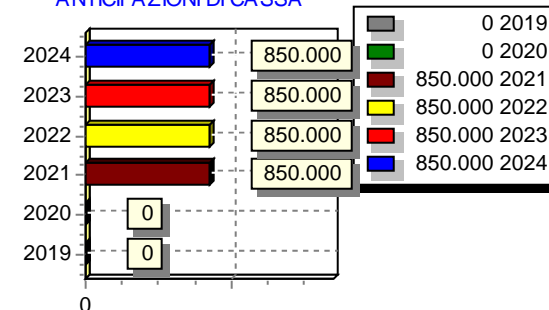
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Altre considerazioni e vincoli

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

L'importo dell'anticipazione di tesoreria iscrivibile a bilancio è pari al 25% ed è così determinata:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2020	€ 4.938.789,17
3/12 del predetto accertamento	€ 1.234.697,29

Nel triennio 2021/2023 è stata mantenuta la previsione di € 850.000,00=.

La previsione di entrata relativa alla anticipazione di tesoreria è vincolata alla corrispondente previsione di spesa.

Vedasi Missione 50

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 1.319.949,91

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2020	1.319.949,91
Fondo cassa al 31/12/ 2019	1.354.696,59
Fondo cassa al 31/12/ 2018	1.219.913,96

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	280.170,43	4.938.789,17	5,67 %
2019	284.676,40	4.327.812,59	6,58 %
2018	290.340,57	4.129.077,00	7,03 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. ___ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

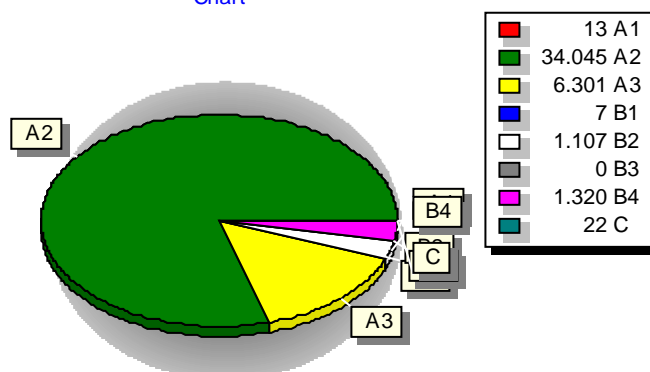
g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	12.654,82
Immobilizzazioni materiali	34.044.665,75
Immobilizzazioni finanziarie	6.301.066,07
Rimanenze	7.300,00
Crediti	1.106.876,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.319.949,91
Ratei e risconti attivi	22.150,05
Totale	42.814.663,51

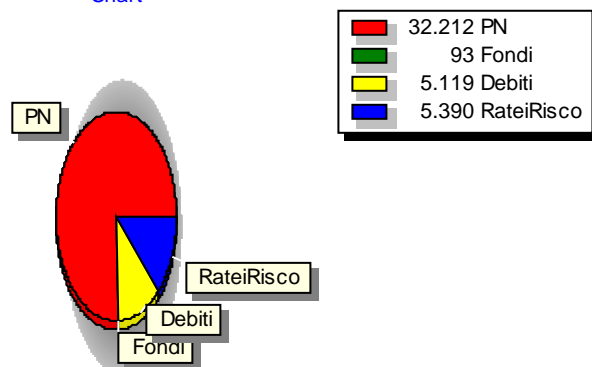
Chart



Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	32.212.128,29
Fondi per rischi ed oneri	92.952,00
Debiti	5.119.258,57
Ratei e risconti passivi	5.390.324,65
Totale	42.814.663,51

Chart



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	4.291.700,00	4.256.200,00	4.266.200,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	37.200,00	38.000,00	38.000,00
Totale entrate correnti		4.328.900,00	4.294.200,00	4.304.200,00
Spese correnti	(-)	4.328.900,00	4.294.200,00	4.304.200,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	927.220,00	1.985.020,00	285.020,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	37.200,00	38.000,00	38.000,00
Totale entrate investimenti		890.020,00	1.947.020,00	247.020,00
Spese investimenti	(-)	1.575.020,00	1.947.020,00	247.020,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	-685.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.535.000,00	850.000,00	850.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	850.000,00	850.000,00	850.000,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	685.000,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	957.000,00	957.000,00	957.000,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	7.710.920,00	8.048.220,00	6.358.220,00
Spese	(-)	7.710.920,00	8.048.220,00	6.358.220,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2022
Fondo cassa al 01/01/2022	1.319.949,91
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.766.564,34
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	460.904,98
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.369.233,45
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.785.533,30
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	685.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	957.051,28
Totale entrata	11.194.237,26
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	5.061.348,79
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.820.478,15
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	398.250,20
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.070.237,01
Totale spesa	10.200.314,15
Fondo cassa al 31/12/2022	993.923,11

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	2	2
D3	2	2
D1	4	3
C6	1	1
C4	3	3
C2	2	2
C1	3	1
B8	1	1
B7	2	2
B6	3	3
B3	1	0
A2	1	1
TOTALE	25	21

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

23

fuori ruolo

n°

AREA EDILIZIA, URBANISTICA, ERP, DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
C6	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1

AREA FINANZIARIA, ECONOMATO, SEGRETERIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C4	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	1	0
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1

AREA TECNICA/LAVORI PUBBLICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C1	ISTRUTTORE	1	1
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	2
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0

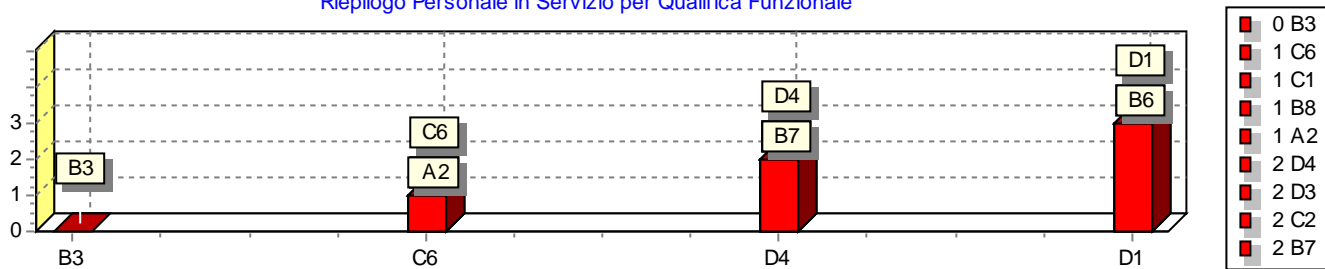
AREA TRIBUTI, RISORSE UMANE, SOCIO-CULTURALE, ISTRUZIONE- INFORM

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C4	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1
B6	ESECUTORE	1	1
A2	AUSILIARIO	1	1

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C4	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



L' EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.
- In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:
 - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
 - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza

pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

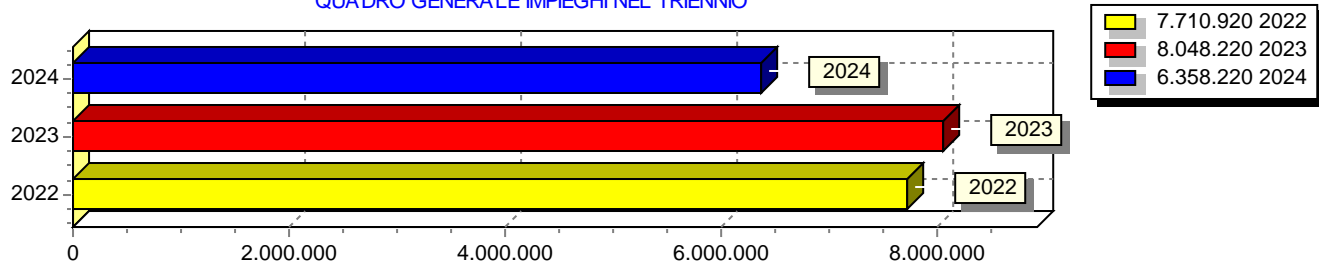
Le funzioni, le caratteristiche ed i contenuti della Sezione operativa del DUP sono disciplinati nel punto 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs 23 giugno 2011, n.118.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

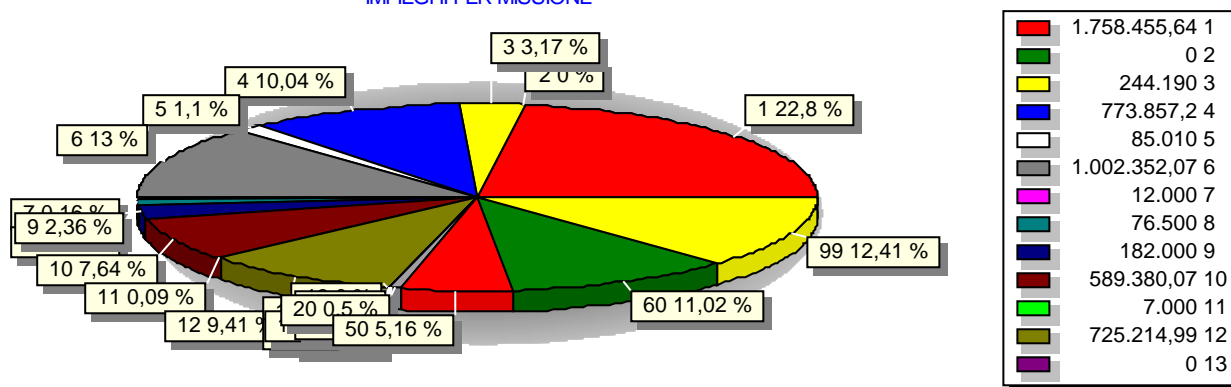
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

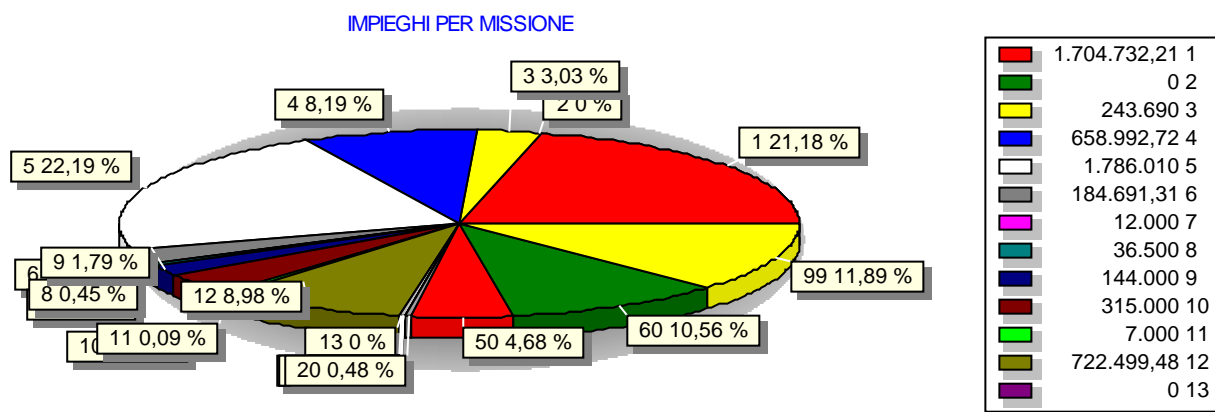
Descrizione	2022			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.654.435,64	0,00	104.020,00	1.758.455,64
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	239.190,00	0,00	5.000,00	244.190,00
4 Istruzione e diritto allo studio	583.857,20	0,00	190.000,00	773.857,20
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.010,00	0,00	7.000,00	85.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.352,07	0,00	835.000,00	1.002.352,07
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	75.000,00	76.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.000,00	0,00	40.000,00	182.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.380,07	0,00	309.000,00	589.380,07
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	715.214,99	0,00	10.000,00	725.214,99
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.609,83	0,00	0,00	38.609,83
50 Debito pubblico	398.250,20	0,00	0,00	398.250,20
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.135.900,00	0,00	1.575.020,00	7.710.920,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

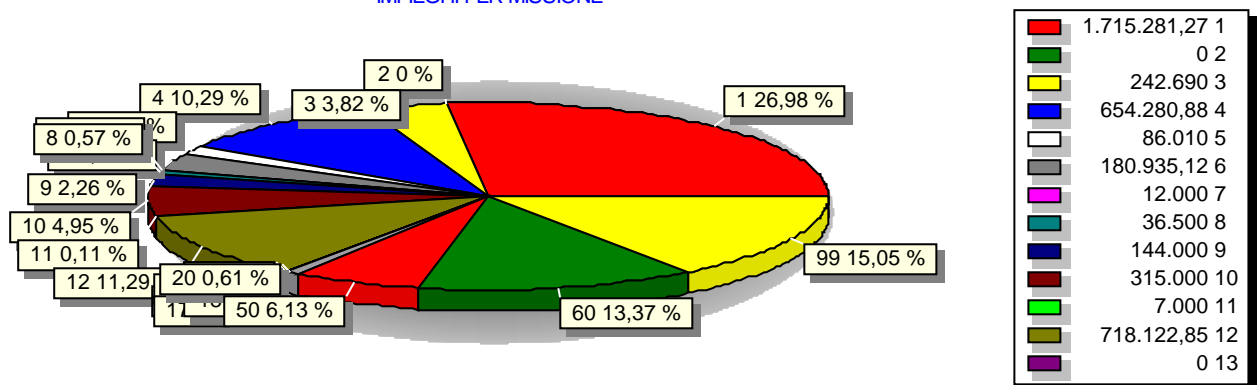
Descrizione	2023			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.644.712,21	0,00	60.020,00	1.704.732,21
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	238.690,00	0,00	5.000,00	243.690,00
4 Istruzione e diritto allo studio	583.992,72	0,00	75.000,00	658.992,72
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	79.010,00	0,00	1.707.000,00	1.786.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.691,31	0,00	20.000,00	184.691,31
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	35.000,00	36.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	0,00	0,00	144.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	0,00	35.000,00	315.000,00
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	712.499,48	0,00	10.000,00	722.499,48
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.589,04	0,00	0,00	38.589,04
50 Debito pubblico	376.415,24	0,00	0,00	376.415,24
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.101.200,00	0,00	1.947.020,00	8.048.220,00



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2024			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.655.261,27	0,00	60.020,00	1.715.281,27
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	237.690,00	0,00	5.000,00	242.690,00
4 Istruzione e diritto allo studio	579.280,88	0,00	75.000,00	654.280,88
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	79.010,00	0,00	7.000,00	86.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.935,12	0,00	20.000,00	180.935,12
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	35.000,00	36.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	0,00	0,00	144.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	0,00	35.000,00	315.000,00
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	708.122,85	0,00	10.000,00	718.122,85
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.595,04	0,00	0,00	38.595,04
50 Debito pubblico	389.704,84	0,00	0,00	389.704,84
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.111.200,00	0,00	247.020,00	6.358.220,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMI PER MISSIONE	12	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Il Programma di seguito esposto aggrega gli stanziamenti di spesa corrente e conto capitale relativamente ai seguenti servizi ed alle sottoriportate principali voci di spesa:

- a) organi istituzionali comprendenti le spese relative alle indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese e premi assicurativi.
- b) servizio di segreteria generale: spese per il personale, assicurazioni del personale dipendente (infortuni al guidatore, polizza kasko per la guida del mezzo proprio da parte del personale dipendente, polizza RC patrimoniale), spese legali, consulenze anche sulla base dei bandi ai quali parteciperà l'Amministrazione;
- c) gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato: spese per il personale (servizio finanziario e tributi), acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici, pagamento utenze diverse (elettricità, gas, telefono, acqua);
- d) gestione tributi comunali (compresa la spesa per rimborso di tributi versati erroneamente);
- e) gestione beni patrimoniali e demaniali: spese per pagamento utenze diverse dagli uffici (es. magazzini comunali), per manutenzione degli immobili, per pagamento delle concessioni in area demaniale (Veneto Strade, Stato per rampe su argini, ecc), polizze di assicurazione mezzi e patrimonio immobiliare del Comune, interessi su mutui in ammortamento;
- f) ufficio tecnico: spese per il personale, per l'acquisto di materiale d'ufficio, per il conferimento di incarichi esterni;

Nel presente programma vengono compresi gli incarichi relativi a:

- incarichi di studio in materia ambientale, di messa in sicurezza, di lavori pubblici, per acquisizione di perizie tecniche di particolare complessità, calcoli per antisismica edifici di proprietà, efficientamento energetico con partecipazione a bandi regionali, accatastamento fabbricati di proprietà;
- incarichi di consulenza legale in presenza di particolare complessità della fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti.

Nella Missione 01 sono previsti per incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" approvato con deliberazione n. 112/2017.

Il limite di spesa agli incarichi sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione con il quale verranno affidati budget finanziari e obiettivi.

g) servizi demografici: spese per il personale, per il funzionamento dell'ufficio (stampati e cancelleria per ufficio);

h) servizi generali: spese, prioritariamente per i corsi di formazione obbligatori e successivamente per la formazione continuativa del personale, noleggio fotocopiatori, Iva e IRAP a debito del Comune, rimborsi di entrate ai cittadini, fondo per il compenso del lavoro straordinario, fondo incentivante la produttività;

i) corsi di formazione obbligatoria per il personale dipendente, in house, o con l'attivazione della collaborazione del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, attivando la collaborazione anche con il comune in convenzione di segreteria (Gorgo al Monticano), per abbattere i costi.

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2011, è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, con esclusione degli incarichi conferiti ai sensi del Dlgs 50/2016 e degli incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio del Comune, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/08/2017.

MOTIVAZIONI

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo.

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 11 - Altri servizi generali

La spesa corrente evidenzia, in tutti i settori del triennio, un progressivo contenimento delle spese, anche se, con le risorse disponibili si cerca di garantire il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente.

Nello specifico si evidenziano:

- l'incremento delle spese per interessi passivi derivanti dal progressivo aumento del costo dello swap da rinegoziazione dei mutui (vedi piano ammortamento);

- la conferma degli stanziamenti delle spese per il personale, dopo i rinnovi contrattuali, tenuto conto delle eventuali possibili nuove assunzioni.

CONTRATTO S.W.A.P.

RATE	BANCA PAGA	CM PONTE DI PIAVE PAGA	DELTA	QUOTA ANNUA
30/06/2005				
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

Per la spesa in conto capitale viene confermata nel triennio la spesa per le manutenzioni degli immobili di proprietà, l'acquisto di materiale informatico, attrezzature ad uso dei vari servizi e la concessione di contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici adibiti al culto.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale è il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti, sia con i mezzi stanziati nelle spese correnti che con i mezzi stanziati nel conto capitale e finalizzati al mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

La L.R. 44/1987 prevede che una quota pari all'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente destinata dai Comuni per gli interventi relativi alle Chiese ed agli altri edifici in cui si svolgono attività connesse alla pratica religiosa. Normalmente le somme stanziare in bilancio e assegnate alle parrocchie del Comune sono andati ben oltre alla quota fissata dalla legge regionale.

INVESTIMENTO

Vengono confermati gli interventi in conto capitale volti ad assicurare gli interventi di mantenimento e messa in sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune.

Sono previsti dei fondi destinati alla eventuale sostituzione di P.C. obsoleti (in modo da rendere migliore l'invio dei dati anche agli Enti preposti ed evitare una interruzione di pubblico servizio), aggiornamento dei software ai sensi della normativa vigente, sistemazione rete internet e aggiornamento sito web istituzionale utilizzando il template messo a disposizione dalla Regione Veneto.

Viene prevista la digitalizzazione dell'archivio cartaceo e un acquisto di un automezzo per il servizio tecnico (muletto).

RISORSE UMANE

Il personale è quello previsto nella dotazione organica e assegnato ai vari servizi di cui ai programmi della presente missione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE STRUMENTALI

Vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti, oggetto comunque di periodica revisione o rinnovo: Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

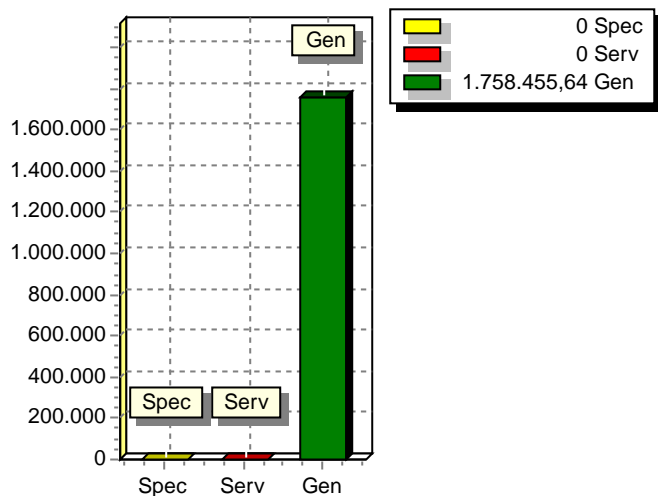
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	1.700.000,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	1.700.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.758.455,64	4.732,21	1.715.281,27	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.758.455,64	4.732,21	1.715.281,27	
TOTALE ENTRATE	1.758.455,64	1.704.732,21	1.715.281,27	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

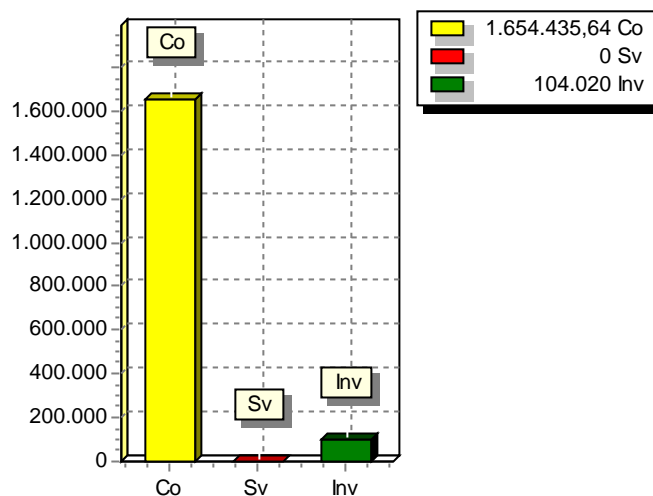
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	1.654.435,64	94,08	0,00	0,00	104.020,00	5,92	1.758.455,64	0,00
2023	1.644.712,21	96,48	0,00	0,00	60.020,00	3,52	1.704.732,21	0,00
2024	1.655.261,27	96,50	0,00	0,00	60.020,00	3,50	1.715.281,27	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	Giustizia
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

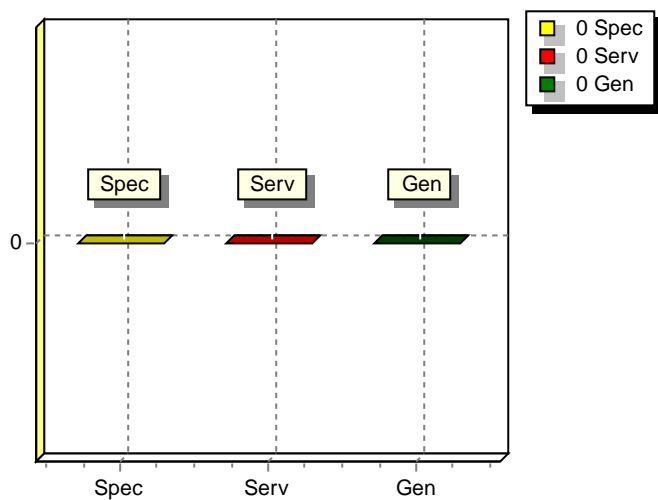
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

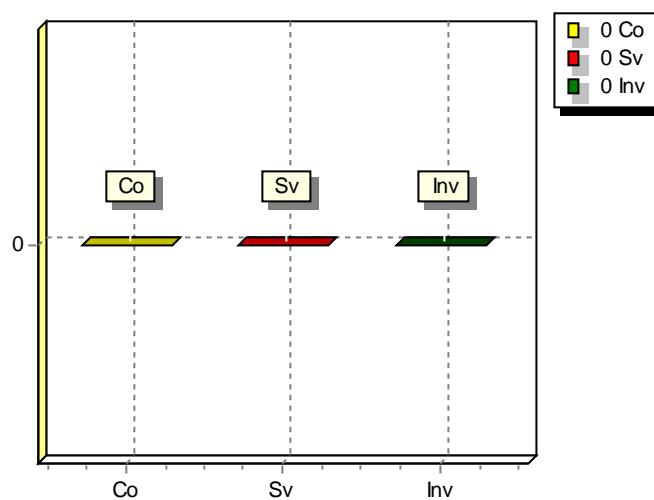
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022		0,00		0,00		0,00	0,00	
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Ordine Pubblico e Sicurezza

Servizi di Polizia Locale

MOTIVAZIONI

Nella gestione corrente, le spese sono da attribuirsi, nello specifico, ad interventi necessari al mantenimento e messa a norma delle strutture esistenti, nonché al regolare funzionamento del servizio. Le spese che vengono parzialmente finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della strada, previste in euro 50.000,00 per ciascun anno del triennio.

A tal fine si precisa che lo strumento per il servizio di rilevazione delle targhe, è stato acquistato nell'anno 2014, integrato nell'anno 2015, con il Comune di Salgareda e l'ammortamento della spesa è avvenuto già nell'esercizio 2016.

Continua la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Ponte di Piave (Capofila) e Salgareda.

Per garantire maggiore pattugliamento del territorio si è richiesto l'ausilio di volontari che già si sono sostituiti al personale dell'ufficio di Polizia Locale e che continueranno a consentire: il servizio di attraversamento degli alunni nei plessi di Levada e Negrisia. Tale collaborazione permette un maggior utilizzo del personale per: a) presenza di pattuglie serali; b) pattuglie stradali presenti sul territorio; c) verifica delle residenze e dei domicili, nonché la collaborazione con le Forze dell'Ordine, soprattutto per la sicurezza e vigilanza notturna in modo omogeneo sul territorio (attraverso anche dei progetti obiettivo da realizzarsi con il personale della Polizia Locale

L'Amministrazione Comunale ha partecipato a dei bandi per reperire risorse per la tenuta di corsi sulla sicurezza stradale, da tenersi in collaborazione con le scuole, destinati a tutti i ragazzi dei tre plessi scolastici del territorio e dal 2016 anche alle scuole dell'infanzia per l'individuazione della figura del "vigile" (obiettivo formativo), nonché partecipazione a progetti all'interno della rete "Città sane" che ha visto premiato il Comune per l'anno 2016, grazie alle lezioni tenute dal personale Polizia Locale a favore dell'Istituto Comprensivo reso possibile dal ristrutturato Campo scuola permanente per le lezioni di "guida sicura".

Nell'anno 2016 sono stati armati gli agenti di Polizia Locale con l'attivazione dei corsi per il corretto utilizzo dell'arma già nel 2017 e che proseguiranno, come da regolamento, anche per negli anni successivi.

Nell'anno 2015 sono anche stati realizzati, ed implementati nel 2016, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, gli itinerari del progetto "Pedibus", consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Sono state attivate dall'anno 2016 le verifiche sui residenti nelle case Ater rispetto alle persone abitanti nella dimora (controllo combinato Ater-Comune di Ponte di Piave); nel 2017 sono state attivate le verifiche anche nelle richieste di ricongiungimento familiare.

Nell'anno 2016 si è risultati altresì beneficiari di un contributo per l'installazione delle telecamere sul territorio oggetto di mappatura (tra l'esistente e il nuovo), progetto già completato nel 2017.

Con la nuova assise provinciale, ai sensi dell L.R. 26/05/2016 n. 15, è stato siglato il protocollo di intesa per interventi per il contenimento delle eradicazione della nutria in combinato con tutti i comuni della Provincia di Treviso.

Nel 2017 si è provveduto a redigere un regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità con collegata modulistica ed autorizzazione da parte della Polizia Locale.

Si è partecipato nel 2018 ad un bando regionale in cui è stata assegnato un contributo per la segnaletica verticale del progetto controllo di vicinato.

Nel 2019 si è partecipato ad un bando che ha permesso l'implementazione del sistema di videosorveglianza. Durante l'emergenza Covid si rilevata la necessità di attivare il controllo di vicinato per interventi di comunicazione alla cittadinanza.

Sottoscrizione convenzione con FIPSAS per vigilanza ittica con possibile implementazione con ente gestore rifiuti SAVNO.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Sempre nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra la FIDC - Federazione Italiana della Caccia - e il Comune di Ponte di Piave per attività di vigilanza in materia di caccia e tutela animali d'affezione.

E' stata firmata la Convenzione tra il Comune e FIDC - Federazione Italiana della Caccia - sezione di Ponte di Piave - che disciplina le mansioni ausiliarie svolte dai propri volontari.

Il Comune parteciperà a un bando per abilitazione di semafori a persone non vedenti con finanziamento ministeriale o regionale in base agli interventi previsti dal nuovo Pnrr,

OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo primario e':

1) il controllo del territorio (anche con l'ausilio di pattuglie stradali), in collaborazione con il Comune di Salgareda;

2) verifica sulle residenze/domicili in collaborazione con l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico (obiettivo trasversale), sui soggetti che hanno richiesto e/o chiederanno di attivare la procedura per il ricongiungimento familiare;

3) controlli sui soggetti dimoranti su alloggi Ater (collaborazione Ater-Comune di Ponte di Piave);

4) tutela dell'ordine pubblico (verifica sull'identità dei soggetti presenti sul territorio comunale) da attuarsi per mezzo del personale dipendente nell'ambito dei servizi svolti in collaborazione con gli altri Comuni contermini;

5) continuità della collaborazione dei Gruppi di Volontariato, pro Loco, per il regolare svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, nonché dei servizi richiesti dalle Parrocchie e dall'Istituto Comprensivo per le manifestazioni di loro competenza, integrando tale risorsa con l'organizzazione dei turni di lavoro del personale, anche con la partecipazione delle forze dell'ordine, integrato con l'ausilio di volontari per l'attraversamento stradale dei ragazzi dei plessi scolastici e adottato nel corso del 2017 il regolamento per la gestione del servizio dei "nonni vigile" come volontari civici, tenuto dalla Polizia Locale e costantemente verificato.

6) adozione ordinanza, tramite applicazione Regolamenti di Polizia Rurale e Urbana, in ambito di mantenimento di decoro pubblico, abbandono rifiuti e sfalci erba (combinato ufficio Tecnico-Polizia Locale-Ufficio Tributi).

7) attivato nel 2017 l'impianto radio collegato con il Gruppo A.N.A. di Protezione Civile, derivante da proventi delle celebrazioni dei "matrimoni in riva al Piave".

8) stipulato il protocollo operativo con la Provincia di Treviso e formati i volontari da parte della Provincia per il piano di eradicazione della nutria (nel 2017 compartecipazione alla spesa per l'acquisto di frighi per il contenimento temporaneo di carcasse, gabbie per la cattura in centro urbano, munizioni per i cacciatori e compartecipazione spesa per l'incenerimento). Nel 2018 sempre previsto in € 1.000,00 la compartecipazione della spesa per il predetto piano.

9) messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci con l'ausilio delle rilevazione dello studio del traffico;

10) partecipazione a bandi regionali per il finanziamento di mezzi e/o attrezzature per il corretto espletamento del servizio;

11) progetto "guida sicura" è stato espletato nel maggio 2018 ed ha coinvolto i 950 ragazzi di tutti i plessi scolastici con la collaborazione dei Vigili del Fuoco che hanno coordinato tutti i vari attori (51° Stormo, CIMIC, GdF, CRI, ULSS 2, Carabinieri) in collegamento con il progetto delle "smart city" collegato a "città

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

sane";

12) potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree sensibili del territorio individuate con la cittadinanza.

13) eventuale controllo vicinato finalizzato anche alla gestione della pandemia con comunicazioni alla popolazione.

14) è stato acquistato il carrello carrabile a supporto del gruppo di continuità e manutenzione straordinaria al gruppo stesso.

INVESTIMENTO

Investimenti

La Provincia di Treviso, con fondi propri di bilancio (Progetto Visore), ha finanziato ed attivato già nel corso del 2016 l'installazione nel territorio comunale, di impianti di videosorveglianza controllati dalla locale stazione di Polizia Locale.

Si è partecipato e si è risultati assegnatari, unitamente al Comune di Salgareda, del bando regionale per la videosorveglianza, e degno di nota è l'implementazione delle strumentazioni per il controllo delle targhe dei veicoli in transito, con la collaborazione dei succitati Comuni.

Da rilevare inoltre l'effettiva installazione in quest'anno delle telecamere all'interno dell'ecocentro, collegate anch'esse al circuito presente presso gli uffici della Polizia Locale, e si prevede l'installazione di ulteriori telecamere provenienti da investimenti di aziende sul nostro Territorio.

RISORSE UMANE

Risorse umane

Il personale dipendente presente nel programma è quello risultante dalla pianta organica vigente e consta di n. 4 unità (di cui 1 in carico al Tribunale di Treviso). Nel 2021 era prevista la sostituzione dell'agente trasferito per mobilità interna, ma per cause esterne è stata rimandata al 2022.

RISORSE STRUMENTALI

Risorse strumentali

Vengono utilizzare le risorse strumentali esistenti: Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione, incluso il recente acquisto dello strumento di rilevazione delle targhe, in collaborazione con il Comune di Salgareda.

E' stata acquisita nel 2018 una nuova auto Jeep Renegade, finanziata con fondi propri di bilancio, in sostituzione della Opel Astra ormai obsoleta.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

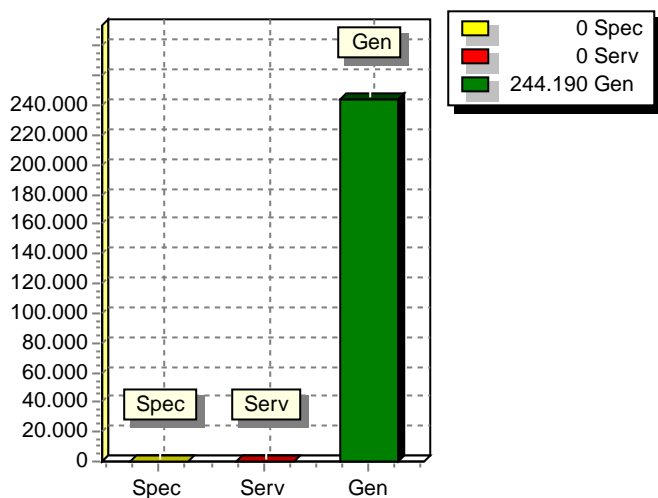
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	244.190,00	243.690,00	242.690,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	244.190,00	243.690,00	242.690,00	
TOTALE ENTRATE	244.190,00	243.690,00	242.690,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

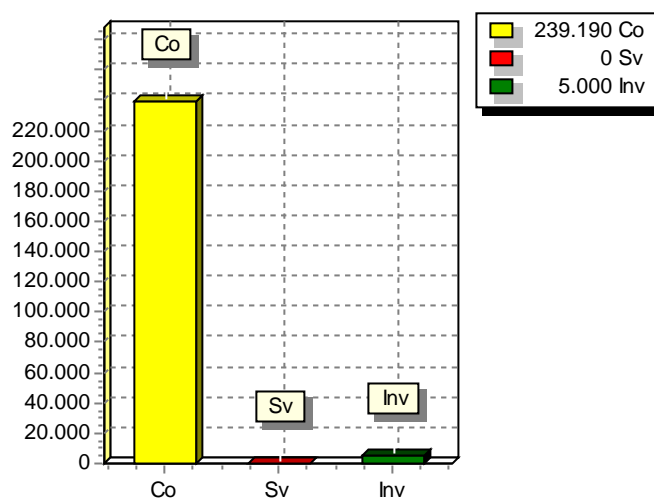
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	239.190,00	97,95	0,00	0,00	5.000,00	2,05	244.190,00	0,00
2023	238.690,00	97,95	0,00	0,00	5.000,00	2,05	243.690,00	0,00
2024	237.690,00	97,94	0,00	0,00	5.000,00	2,06	242.690,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

programmi previsti nella missione 04:

Programma 01 - istruzione prescolastica: spese relative al funzionamento delle scuole dell'infanzia

Programma 02 - altri ordini di istruzione: spese relative al funzionamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione: mensa e trasporto scolastico

programma 07 - diritto allo studio: assegnazione contributi regionali per test scolastici

MOTIVAZIONI

La parte corrente non evidenzia importanti riduzioni sulle spese, già ridotte al minimo indispensabile per il mantenimento dei servizi esistenti.

Le risorse disponibili verranno utilizzate, prioritariamente, per l'innovazione didattica, progetti a favore delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sempre nel medesimo ambito, progetti trasversali a tutte le scuole del territorio per il superamento della dispersione scolastica.

Già dall'anno scolastico 2015/2016 l'orario è stato articolato con rientro pomeridiano giornaliero per 5 giorni settimanali e prosegue con le medesime modalità anche per il prossimo anno scolastico.

La gestione delle mense scolastiche prevede:

- il rinnovo della concessione del servizio mensa. Con procedura di gara si è affidato il servizio di confezionamento e fornitura dei pasti per garantire la mensa presso la scuola dell'Infanzia primaria del capoluogo e della frazione di Levada;

- la riscossione da parte della Ristorazione aggiudicataria delle quote previste a carico dell'utenza per il servizio di mensa;

- il pagamento da parte del Comune della differenza fra il corrispettivo pagato dall'utenza e quanto richiesto dalla ditta a per singolo pasto.

Sempre nel 2016 inoltre è stata formalizzata la convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo per la gestione del servizio di doposcuola e contestualmente inserito all'interno del P.O.F. dell'Istituto stesso.

E' stato attivato, con onere a carico del Comune a decorrere dall'anno scolastico 2004-2005, il servizio di trasporto nella tratta Negrizia - Ponte di Piave per gli studenti che hanno come destinazione gli Istituti scolastici di Treviso e San Dona' di Piave, in attesa che la predetta tratta venga inserita tra i percorsi minimi essenziali previsti dalla legge regionale 25/1998. L'onere complessivo annuo a carico del Comune è di circa 5.500,00=.

Dal 2016 è stata inoltre inserita un'altra fermata presso la scuola primaria di Negrizia concessa dalla MOM per i ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 19/11/2012 è stato approvato il progetto "Pedibus", da attuarsi in collaborazione con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana di Treviso, l'Associazione Pedibus, l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave e in collaborazione con il Comitato genitori. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27/09/2021 è stato adottato il protocollo d'intesa "Progetto pedibus" per il triennio 2021/2023. Nel 2021 nuovo patto di corresponsabilità approvato dalla conferenza dei Sindaci.

Dal mese di marzo 2015 è stato implementato il progetto con l'adesione del plesso di Ponte di Piave e si sta procedendo con la contestuale attivazione anche per la scuola primaria di Negrizia. Si precisa che la convenzione scaduta nel gennaio 2015 è stata rinnovata con atto n. 64 del 27/12/2016, stanti gli ottimi riscontri ottenuti nella frazione di Levada.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con gli interventi che prevedono:

- 1) la assegnazione di contributi per il funzionamento della Scuola Infanzia di Negrisia (convenzione rinnovata con delibera n. 14 del 09/02/2021 e sottoscritta il 10/02/2021);
- 2) l'erogazione del contributo annuo all'Istituto Comprensivo Statale di Ponte di Piave per l'acquisto di materiale di consumo, in applicazione della convenzione rinnovata in data 06/11/2018, pari ad € 13,00 per alunno, a fronte dei quali sono stati formalizzati dei progetti coordinati tra scuola e Amministrazione Comunale;
- 3) il finanziamento di progetti educativi ed attrezzature didattiche finalizzati ad arricchire l'offerta formativa scolastica secondo le seguenti finalità:
 - a) innovazione didattica;
 - b) supporto dell'offerta formativa delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave;
 - c) progetti trasversali dell'Istituto Comprensivo per il superamento della dispersione scolastica (orienting ragazzi della scuola secondaria di 1° grado);
 - d) contrasto alla dispersione scolastica/buoni per povertà educativa;
- 4) prosecuzione del progetto "spazio ascolto" rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, di durata biennale con percorsi rivolti ai ragazzi di 5^a elementare e percorsi di sostegno ai genitori.
- 5) prosecuzione progetto "libro vacanza" rivolto agli studenti delle scuole primarie segnalati dall'Istituto Comprensivo con progetto predisposto dall'Istituto stesso anche per l'anno corrente, con manifestazione di interesse e predisposizione di bando come avvenuto nell'ultimo triennio;
- 6) progetto "doposcuola", su proposta dell'Istituto Comprensivo e con l'alternanza scuola-lavoro proposta agli Istituti Comprensivi del territorio;
- 7) finanziamento di progettualità informatiche per le scuole primarie di Ponte di Piave, Negrisia, Levada su indicazione del dirigente scolastico di risorse destinate dal BIM Piave e devolute a favore dell'Istituto Comprensivo per l'informatizzazione;
- 8) adesione al progetto di formazione per genitori (istituto comprensivo - comitato genitori);
- 9) continuità nel sostegno all'asilo nido Bimbi Ponte, ai progetti in rete con l'istituto comprensivo, con il centro servizi Gianni Marin e con la cooperativa Altrnativa;
- 10) borse di studio per gli studenti meritevoli finanziate dal Sindaco;
- 12) potenziamento dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana e corsi per le mamme di alfabetizzazione in collaborazione con il CIPIA;
- 13) continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- 14) attivazione fattore famiglia per la parte di istruzione collegato al trasporto scolastico;
- 15) supporto ai centri estivi come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo anche alla luce dell'emergenza Covid-19;
- 16) continuità nella manutenzione dei plessi scolastici della scuola di Ponte di Piave (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), Levada (infanzia e primaria) e Negrisia (primaria).
- 17) partecipazione ai progetti scolastici (ambientali ecc) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le spese previste nel presente programma sono finalizzate al mantenimento delle strutture e dei servizi in essere.

INVESTIMENTO

Il programma investimenti prevede nel triennio, i consueti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, finanziati con quota parte dei proventi delle concessioni edilizie e quota parte alienazioni. Viene prevista la manutenzione dei solai scuola secondaria di II grado Ippoliti Nievo C. Gasparinetti finanziato da concessioni edilizie. Inoltre è previsto l'acquisto di uno scuolabus finanziato da alienazione.

La stessa previsione di entrata di proventi per concessioni edilizie e da alienazione è stata utilizzata spalmando la spesa nei diversi settori di intervento e gli stessi interventi potranno avere attuazione solo se si realizzerà l'entrata sopra citata.

RISORSE UMANE

vengono utilizzate le risorse umane esistenti.

RISORSE STRUMENTALI

vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

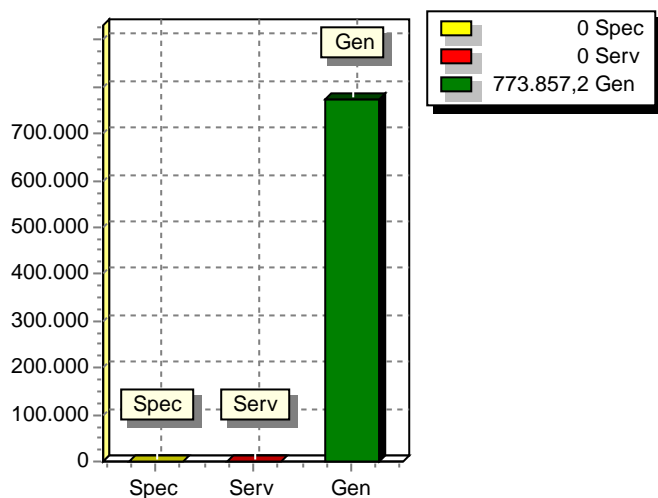
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	773.857,20	658.992,72	654.280,88	
TOTALE ENTRATE GENERALI	773.857,20	658.992,72	654.280,88	
TOTALE ENTRATE	773.857,20	658.992,72	654.280,88	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

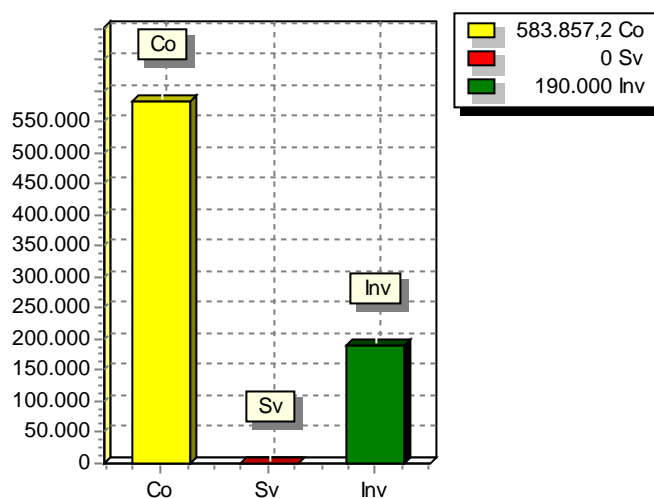
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	583.857,20	75,45	0,00	0,00	190.000,00	24,55	773.857,20	0,00
2023	583.992,72	88,62	0,00	0,00	75.000,00	11,38	658.992,72	0,00
2024	579.280,88	88,54	0,00	0,00	75.000,00	11,46	654.280,88	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programmi compresi nella missione

Programma 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

I programmi comprendono:

- gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare (Casa Cultura "Parise", Casa della Comunità), manutenzione straordinaria con la partecipazione a bandi regionali ed europei, interventi di sicurezza individuati di concerto con gli organi preposti;

-l'attività inerente la gestione della biblioteca, del Centro Cultura "Goffredo Parise" e delle attività collegate al settore cultura: realizzazione di programmi culturali, in collaborazione con asilo nido, scuole, centro servizi, concessione di contributi, patrocini su iniziative di associazioni che operano nel campo della cultura.

- è stata avviata con l'Associazione " I Sillabanti" una collaborazione (delibera di Giunta n. 11 del 20/01/2015) per incrementare le aperture della Casa Cultura con percorsi guidati, letture ecc...

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni nel presente programma vengono previsti euro 2.000 per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" come modificato con deliberazione n. 112/2017.

I succitati incarichi verranno destinati prioritariamente per iniziative di lettura destinate ai ragazzi delle scuole e per gli incarichi finalizzati alla collaborazione tra territorio e paesi orientali per il tramite dei testi dello scrittore.

Il DL 50/2017 del 24/04/2017 convertito in L. n. 96 del 21/06/2017 ha introdotto con l'art. 21 alcune semplificazioni in materia di riduzione delle spese. In particolare per l'anno 2017, ai comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio non si applicano alcuni vincoli e limiti di spesa previsti dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, tra i quali i conferimenti di incarichi e consulenza. A decorrere dall'esercizio 2018 le predette disposizioni si applicheranno ai comuni che approveranno il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avranno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio.

Rinnovo della convenzione con la rete biblioteche, tramite la Provincia di Treviso con finanziamento a carico BIM (poichè Comune socio fondatore).

MOTIVAZIONI

Con le risorse disponibili, riproposte le iniziative già intraprese negli esercizi precedenti:

a) viene confermata la previsione di spesa per l'acquisto di materiale librario.

b) viene confermata e rafforzata l'attività di promozione alla lettura attraverso iniziative che coinvolgono i ragazzi fin dalla prima infanzia, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale, nonché di realtà della zona che hanno già dimostrato di collaborare con l'Amministrazione Comunale e che si integrano appieno nel progetto di promozione del teatro, obiettivo anche dell'Istituto Comprensivo stesso. All'atto dell'iscrizione del bimbo all'anagrafe viene consegnato il modulo per l'iscrizione alla biblioteca e uno dei libri "nati per leggere" in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;

c) proseguono le iniziative rivolte alla valorizzazione delle opere di Goffredo Parise, in collaborazione con la Casa delle fate gestita dal sig. Moreno Vidotto;

d) sostegno dell'Università della Terza Età (AUSER) in particolare dal punto di vista culturale, sociale, di protezione civile, linguistico e ludico;

e) letture con gli anziani del nostro centro Servizi "G.Marin" per la lettura dei giornali tramite l'utilizzo del videoproiettore derivante dal finanziamento regionale;

f) presecuzione del premio ("Parise ed il territorio") con il finanziamento derivante dal contributo versato dal

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Sindaco;

g) continuazione del corso LIS grazie al contributo regionale per l'attivazione dei corsi base e prosecuzione con primo livello;

h) collaborazione con università per ricerca;

i) manutenzione straordinaria dei quadri della casa-cultura attraverso la partecipazione a bandi;

l) sviluppo progettualità in campo teatrale;

m) collaborazione con università per premio di laurea intitolata allo scrittore G. Parise in continuità con le iniziative attivate in occasione dei 90 anni dello scrittore;

n) continuità del premio di poesia in collaborazione con l'istituto comprensivo;

o) percorso di collegamento con gli ecomusei (legge regionale e percorsi già esistenti) con il "Museo Ponte";

p) promozione della Casa Parise in continuità con il 2017 con l'outlet di Noventa di Piave e con i comuni di Treviso e Salgareda per il premio reportage. Con l'azienda di trasporti ATVO l'attivazione di un percorso turistico sui luoghi di Hemingway, Noventa e Parise;

q) sottoscrizione patto per la lettura;

r) redazione di un volume con il contributo della Regione Veneto per la promozione della Casa di Cultura, con particolare attenzione ai progetti collegati con LIS - LIS tattile e non vedenti.

INVESTIMENTO

Nel triennio, **tra le spese di investimento**, è prevista la somma di € 7.000,00 per ciascun anno del triennio finalizzata ad incrementare il patrimonio librario della biblioteca, compatibilmente con i tagli previsti della spesa e con le necessità che si evidenzieranno nel corso dell'anno.

Per l'anno 2023 è prevista la ristrutturazione del cinema Luxur per cui verrà richiesto un contributo statale.

Eventuale partecipazione a bandi per restauro opere di Casa Parise e continuità nella promozione di presentazioni di libri all'interno della stessa.

RISORSE UMANE

Risorse umane

Nella pianta organica vigente è presente la figura dell'istruttore amministrativo bibliotecario, che viene coadiuvato da collaboratori del servizio civile su bandi gestiti dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e tirocinio post-laurea.

RISORSE STRUMENTALI

Risorse strumentali

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione, manutenzione sull'esistente (beni mobili, immobili, software)..

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

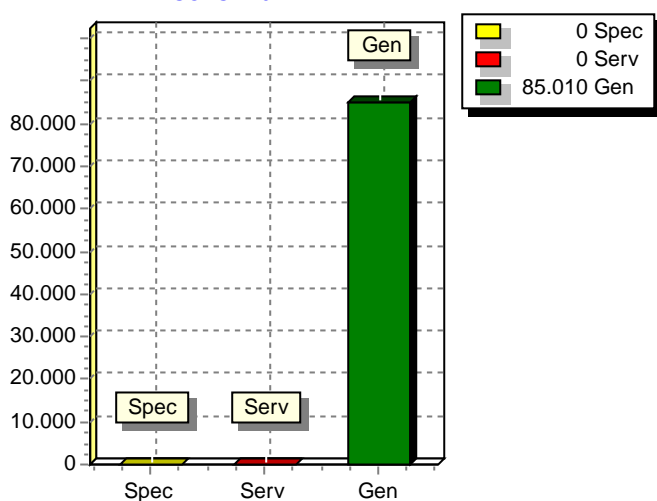
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	85.010,00	1.786.010,00	86.010,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	85.010,00	1.786.010,00	86.010,00	
TOTALE ENTRATE	85.010,00	1.786.010,00	86.010,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

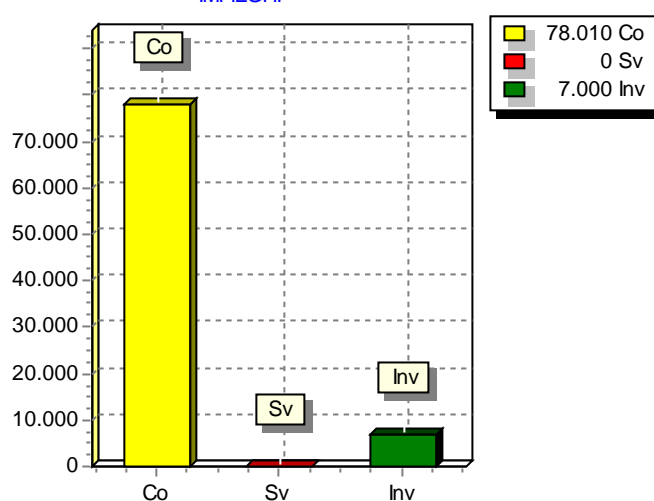
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	78.010,00	91,77	0,00	0,00	7.000,00	8,23	85.010,00	0,00
2023	79.010,00	4,42	0,00	0,00	1.707.000,00	95,58	1.786.010,00	0,00
2024	79.010,00	91,86	0,00	0,00	7.000,00	8,14	86.010,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo:

- a) gestione palazzetto dello sport attualmente affidata con convenzione alla Pro Loco attraverso il reperimento di soggetti in stato di disoccupazione/inoccupazione per l'attività di apertura/chiusura/pulizie;
- b) gestione e manutenzione dei campi di calcio, in particolare si è proceduto al rinnovo della convenzione in essere con il Team Biancorossi, per un anno alla luce dell'intervento per l'adeguamento delle torri faro nello stadio del capoluogo.
- c) manutenzione delle palestre scolastiche attraverso la partecipazione a dei bandi di edilizia sportiva per reperire fonti di finanziamento. Nell'anno 2016, tramite il contributo del CONI, si è proceduto a lavori di manutenzione straordinaria ultimati nel predetto anno;
- d) interventi di manutenzione straordinaria su stadio comunale "Tumiotto" (torri faro, impianto elettrico) necessarie data l'obsolescenza delle strutture, con risorse reperite dai contributi assegnati dal BIM Piave e tramite reperimento fondi su bandi regionali di edilizia sportiva;
- e) pubblicazione nuovo bando per la gestione del campo da baseball, impianti sportivi (palazzetto dello sport, palestra scolastica di Ponte e palestra scolastica di Levada) e campo di calcio di Negrisia.

MOTIVAZIONI

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

- 1) già acquisiti tutti i defibrillatori per le tre palestre scolastiche ed il nuovo palazzetto;
- 2) patrocini alle società sportive presenti sul territorio che promuovano lo sport a scuola;
- 3) verifica sulla gestione delle strutture sportive, anche alla luce della verifica sul risparmio energetico;
- 4) progetto presentato da gruppi giovanili presenti sul territorio per esigenze formative o ludico-culturali;
- 5) incontri con Gruppi Giovani per sensibilizzare alla partecipazione degli stessi al territorio (Scout, Grest, Associazioni Giovani);

Tutte le strutture sportive pubbliche con il progetto "Città cardioprotetta" sono state dotate di defibrillatori dal 2015 e stanno continuando i corsi di formazione BLS.

Manutenzione del campo di calcio di Negrisia e autorizzare per omologare terreno di gioco.

Veranno valutati ed eventualmente concessi patrocini alle società sportive che promuovono lo sport nelle scuole.

Nel campo degli investimenti si stanno concludendo i lavori di adeguamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, affidati nel 2019, presso lo stadio "Tumiotto", di cui la rampa, come opera complementare, verrà realizzata nel 2020 e bando unico con Regione per manutenzione secondaria stadio Tumiotto.

Nell'anno 2020 verrà affidato un incarico per la progettazione e ristrutturazione della pista di atletica dello stadio comunale P Tumiotto.

Nel 2019 si è partecipato a un bando regionale per la manutenzione dell'impiantistica sportiva dello stadio comunale e aggiudicato nel 2020, per l'anno 2021 si è partecipato a nuovo bando con priorità gli interventi per abbattere le barriere architettoniche, che verrà riproposto anche per l'anno 2022.

Politiche giovanili

Alla luce dell'attivazione dell'Ufficio per le politiche giovanili presso la Provincia di Treviso, seguiremo di

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

concerto con i comuni della provincia le attività da poter perseguire e le strategie uniformi per dare più efficacia agli interventi.

1. Progetto "Calisthenics". L'idea progettuale, che nasce da alcuni studenti di un istituto Tecnico per Geometri residenti a Ponte di Piave, è quella di collocare una attrezzatura che permette l'esercizio fitness su apposite barre e parallele che unisca alla classica ginnastica, allenamenti specifici a corpo libero, il Calisthenics appunto. L'area individuata diventerà così un punto di ritrovo e di aggregazione per gli appassionati e non solo.
2. Sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con AVIS e AIDO comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e i neo diciotenni.
3. Continuare workshop informativi con università Ca' Foscari per giovani per l'utilizzo consapevole del denaro e degli investimenti finanziari.
4. Progetto coordinato dal Comune di Spresiano con progettualità di politiche giovanili per distretto Treviso.

MOTIVAZIONI

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

Nel campo degli investimenti è riproposta la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria con le risorse a disposizione per il mantenimento delle strutture esistenti mediante utilizzo di quota parte di entrate in conto capitale (proventi concessioni edilizie).

Obiettivo operativo

- 1) Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario con risorse da reperire tramite bandi di edilizia sportiva regionali o tramite Credito Sportivo; adeguamento ingressi agli impianti sportivi con la partecipazione a bandi regionali;
- 2) prosecuzione di corsi BLSD per l'utilizzo del defibrillatore con risorse dell'Azienda ULSS2 e corsi di primo soccorso con l'ausilio della Croce Azzurra;
- 3) contributi straordinari, in collaborazione con le associazioni sportive, per interventi di manutenzione eventualmente eseguiti dalle società stesse;
- 4) promozione tramite le associazioni sportive del territorio, dello sport a scuola;
- 5) partecipazione a manifestazioni che promuovano lo sport e la prevenzione a livello sanitario, come richiesto dalla programmazione socio-sanitaria regionale e promozione dei gruppi di cammino;
- 6) collaborazione con le società sportive nel risparmio energetico delle strutture utilizzate per poterle reinvestire nelle strutture stesse;
- 7) "giornata dello sport", come da calendario regionale scolastico;
- 8) rinnovo della convenzione con la Croce Azzurra per le manifestazioni e piano sanitario come previsto dalla normativa;
- 9) sistemazione torri faro campo di calcio a Negrizia (in continuità con l'intervento eseguito sul terreno di gioco con omologazione e manutenzione dello stesso);
- 10) verifica installazione di videosorveglianza all'interno delle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo con partecipazione ai bandi regionali e ministeriali;
- 11) prosecuzione della manutenzione dello stadio comunale (servizi igienici spogliatoi tribuna) con bando regionale;
- 12) continuità e potenziamento dei corsi gratuiti per residenti di lingua inglese e francese (principianti, intermedio, avanzato) per aumentare la formazione personale;
- 13) percorsi tattili per ipovedenti e non vedenti, con promozione Braille in collaborazione con associazione Libro Parlato, nel percorso di promozione della Casa Cultura dello scrittore Goffredo Parise.

OBIETTIVO OPERATIVO

- 1) Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario.

INVESTIMENTO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Nel settore degli **investimenti**, nel programma del triennio 2022/2024 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, da finanziare con i proventi delle concessioni edilizie.

Nel 2022 è previsto:

- il rifacimento della pista di atletica dello stadio Tumiotto finanziata da mutuo.
- il rifacimento ingresso stadio Tumiotto finanziato da alienazione.
- manutenzione straordinaria Torri faro impianti sportivi finanziato da alienazioni.

RISORSE UMANE

Vengono utilizzate le risorse umane esistenti, la cui spesa è prevista nel programma 01.

RISORSE STRUMENTALI

Vengono utilizzate le risorse umane strumentali esistenti: beni mobili, attrezzature varie già in dotazione (procedendo esclusivamente a manutenzione dell'esistente).

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

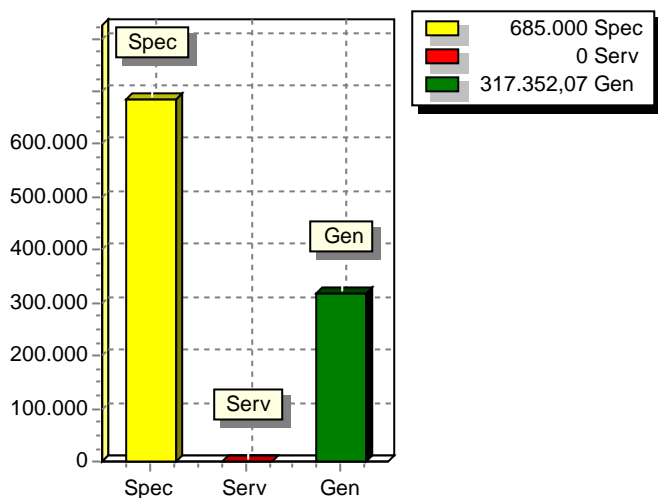
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	685.000,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	685.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	317.352,07	184.691,31	180.935,12	
TOTALE ENTRATE GENERALI	317.352,07	184.691,31	180.935,12	
TOTALE ENTRATE	1.002.352,07	184.691,31	180.935,12	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

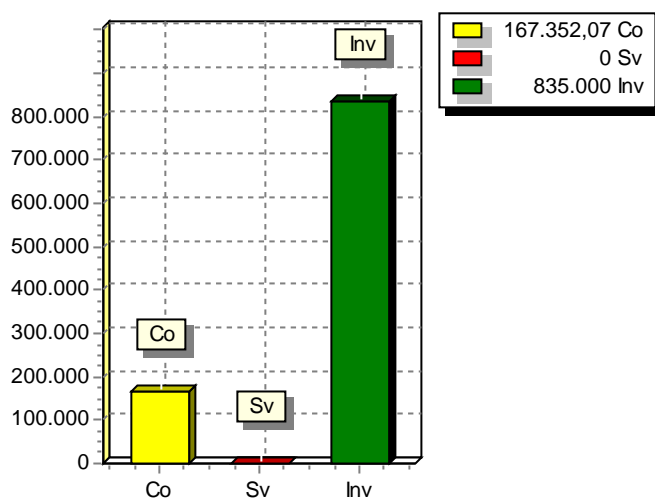
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	167.352,07	16,70	0,00	0,00	835.000,00	83,30	1.002.352,07	0,00
2023	164.691,31	89,17	0,00	0,00	20.000,00	10,83	184.691,31	0,00
2024	160.935,12	88,95	0,00	0,00	20.000,00	11,05	180.935,12	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	Turismo
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo

Con l'adesione avvenuta nel 2014 all'O.g.d. della Provincia di Treviso si è aderito ad una progettazione strategica sotto il profilo turistico.

Quest'anno si procederà al pagamento della quota relativa individuata dall'O.g.d rispetto il numero di presenze turistiche nel nostro territorio.

La Cabina di regia ha individuato i progetti da finanziare rispetto alle proposte delle diverse IPA. La proposta dell'IPA OpiterginoMottense è stata accolta finanziata con i soldi della tassa di soggiorno. Sono stati attivati i corsi per i comuni aderenti all'IPA con il coinvolgimento delle attività ricettive del territorio comunale.

Interventi con paternariato dell'IPA per videogioco digitale di promozione turistica.

MOTIVAZIONI

Promozione delle attività ricettive del territorio in collaborazione con le associazioni locali.

Ritenendo strategica la partecipazione all'IPA OpiterginoMottense, la progettualità individuata è comune ai 14 comuni appartenenti all'area e verrà realizzato a partire dallo stadio di fatto un'analisi e successiva definizione delle azioni da intraprendere per la pianificazione turistica.

Questo progetto è cofinanziato dai 14 comuni appartenenti all'IPA e è stata chiesta la contribuzione da parte della Cabina di regia dell'O.g.d. e quantificata sul gettito potenziale dell'imposta di soggiorno.

Collaborazione per il progetto turismo religioso con il percorso "sulle vie dei santi" dell'Istituto diocesano di Vittorio Veneto con l'inserimento dei percorsi del nostro comune.

Inserimento del Museo Ponte in un percorso con i comuni del veneziano.

Promozione della pista ciclabile La Piave del BIM Piave e installazione di targhe descrittive nei luoghi simbolo del territorio.

Adesione all'App "CHORA" ed implementazione della stessa in collaborazione con l'IPA.

Continuità del piano strategico d'area IPA.

INVESTIMENTO

RISORSE STRUMENTALI

Utilizzo del materiale e strumentazione esistente.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

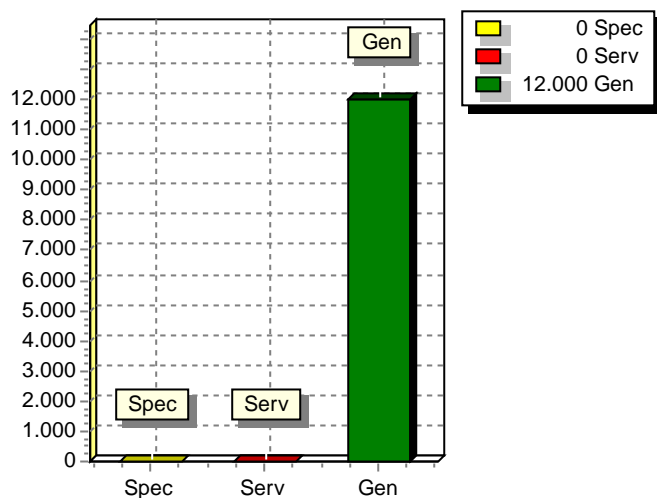
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

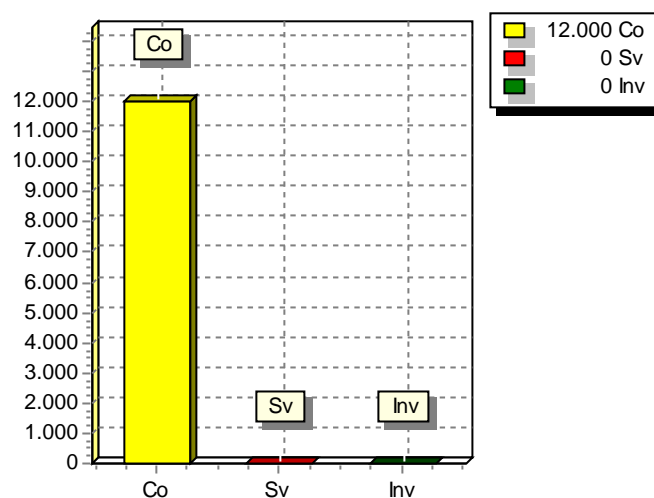
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2023	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2024	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica

Programma 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare

L'urbanistica e la gestione del territorio in generale sono regolati da strumenti di programmazione quali: PAT, il P.I., ed il regolamento edilizio.

L'organizzazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi a pianificazione e gestione del territorio sono compito dell'Ente locale; pertanto sono previste le spese per la commissione edilizia comunale.

MOTIVAZIONI

Pianificazione per il governo del territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

1) Modificare e completare la pianificazione territoriale generale alla luce della L.R. n. 14 del 06/06/2017, legge "Consumo del suolo" - fondo regionale rigenerazione urbana e sostenibile.

L. R. Veneto 2050-Politiche di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione.

2) redazione del nuovo PAT e Piano degli Interventi e adeguamento alle previste normative urbanistiche vigenti (varianti aree verdi);

3) redazione del Piano delle Acque, in collaborazione con i Comuni limitrofi, con la compartecipazione al 50% del Consorzio di Bonifica;

4) richiesta di redazione ed adozione della VINCA urbanistica con risorse reperite tramite il BIM Piave e coordinate a livello dei 34 Comuni afferenti detto Consorzio; proroga a cura del BIM con finanziamento BIM

5) recepimento e adozione delle linee guida per l'adozione del Regolamento edilizio unico (2019);

6) messa in sicurezza e manutenzione, tramite l'ausilio dell'associazione Mato Grosso (con erogazione di contributo) e di volontari (a titolo gratuito), delle aree verdi dislocate nelle frazioni e nel capoluogo, nonché dei giochi situati all'interno delle scuole, (per la parte di competenza), con il materiale già acquisito.

7) fruibilità ed interfaccia del SIT del Consorzio BIM Piave con il programma della Regione Veneto;

8) partecipazione a bandi per le manutenzioni delle varie strutture di proprietà comunale, progetti per le piste ciclabili, asfaltature;

9) continuità nella pulizia delle caditoie e pulizia fossi con intervento SAVNO: già prevista a stralci dall'anno 2017 in tutto il territorio comunale;

10) applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto;

11) applicazione legge "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione" in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. "Veneto 2050" promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);

12) incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

INVESTIMENTO

manutenzione straordinaria fontana Piazza garibaldi e rifacimento e rivestimento arena amicizia entrambi finanziate da alienazioni.

RISORSE UMANE

Il personale addetto ai presenti programmi è previsto nella Missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature varie già in dotazione che saranno messe a disposizione dei soggetti volontari.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

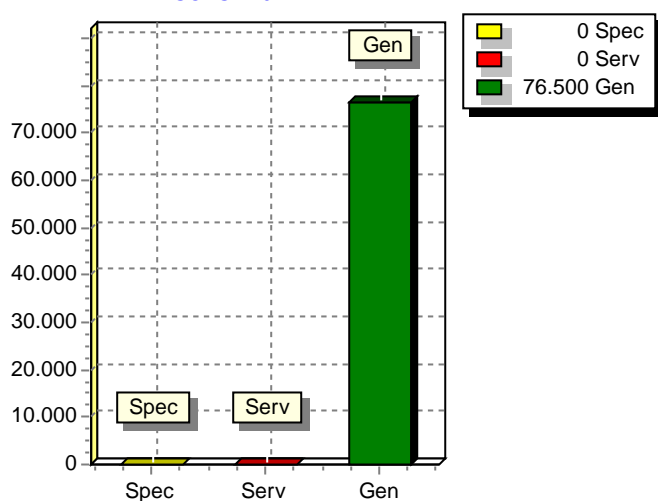
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	76.500,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	76.500,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE ENTRATE	76.500,00	36.500,00	36.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

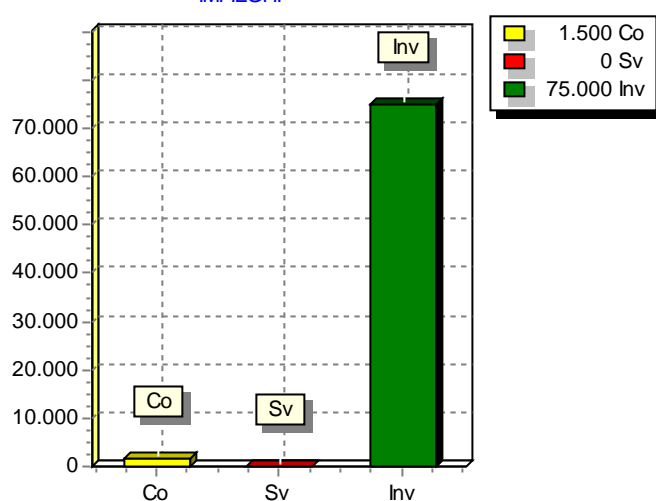
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	1.500,00	1,96	0,00	0,00	75.000,00	98,04	76.500,00	0,00
2023	1.500,00	4,11	0,00	0,00	35.000,00	95,89	36.500,00	0,00
2024	1.500,00	4,11	0,00	0,00	35.000,00	95,89	36.500,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio Idrico Integrato

Programma 05 - Aree protette, parchi

I programmi di cui sopra riguardano i seguenti servizi:

a) salvaguardia del territorio (pulizia di aree del territorio, aree verdi e giardini, servizio di disinfestazione e derattizzazione);

b) servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio è stato esternalizzato dal 2003 al C.I.T. che lo gestisce attraverso la partecipata SAVNO. Nel corrente hanno si è proceduto alla approvazione della tariffa unica per tutti i Comuni afferenti al Consiglio di Bacino, mente con l'ausilio della Polizia Locale si è affinata la modalità di videosorveglianza nell'ecocentro afferente allo scrivente Comune con modalità pianificate e concertate anche con il gestore dell'ecocentro;

d) servizio idrico integrato; il relativo servizio è stato interamente esternalizzato al SISP (ora PIAVE Servizi srl) dal 01/01/2011; prevista una somma esigua per eventuali criticità da sostenere;

e) manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che le eventuali potature straordinarie non sono ricomprese all'interno dell'appalto stesso.

f) manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che la parte di potatura straordinaria non è ricompresa all'interno dell'appalto stesso.

g) nel programma è compresa e attivo il progetto "10 comuni uniti per l'inclusione" per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele con la partecipazione al bando regionale a questo dedicato.

h) giornate ecologiche in coordinamento con SAVNO e i Comuni del Consiglio di bacino per aree golenali.

MOTIVAZIONI

Gli interventi previsti vengono contenuti nei limiti delle necessita' per il mantenimento dei servizi compresi nel programma.

Si precisa che in collaborazione tra assessorato al sociale e assessorato all'ambiente verranno pianificati i contributi a favore dei cittadini che avranno tra le altre le finalità di pulizia, ordine, decoro del territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

- Educazione ambientale ed iniziative finalizzate alla corretta gestione e tutela del territorio e cura del verde pubblico.
- Collaborazione con il gruppo dei volontari del "Gruppo Insieme" per la gestione (manutenzione e irrigazione) dell'orto botanico sito nella frazione di Negrisia.
- Giornata dell'ambiente, in collaborazione con l'associazione di pesca del territorio "La Marcandola",

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

dedicate alla pulizia dell'ambiente.

- Collaborazione con Associazione Matogrosso;
- Monitoraggio aria, acqua e campi elettromagnetici in collaborazione con ARPAV;
- Lotta ai vettori della zanzara tigre e zecche in collaborazione con Città Sane;
- Pulizia annuale caditoie, fossi del capoluogo e delle frazioni (piano programmato);
- Richiesto finanziamento al BIM Piave per progetto "La Negrisia" di rivitalizzazione del corso d'acqua;
- Potatura e piantumazione di nuovi alberi in sostituzione di quelli che da perizia agronomica necessitano di abbattimento;
- Progetto per i nuovi nati "piantumazione" già attivato dal 2019 e previsto a breve;
- Monitoraggio dell'aria e dell'acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione degli enti preposti;
- definizione del progetto di riqualificazione della Negrisia già finanziato dal BIM Piave;
- attivazione e collaborazione con l'ULSS 2 servizio veterinario per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche degli animali d'affezione (microchip ecc.)
- verifica dei consumi energetici delle strutture pubbliche e interventi educativi dell'Istituto Comprensivo (continuità progetto Together).
- progetto arnie di SAVNO in collaborazione con assessorato agricoltura per promozione facelia.
- mappatura aree verdi del territorio e piano dettagliato alberature e sfalci per le manutenzioni con georeferenziazione.

INVESTIMENTO

Nel 2020 è prevista un'integrazione di spesa per la conclusione dell'opera scolmatore.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

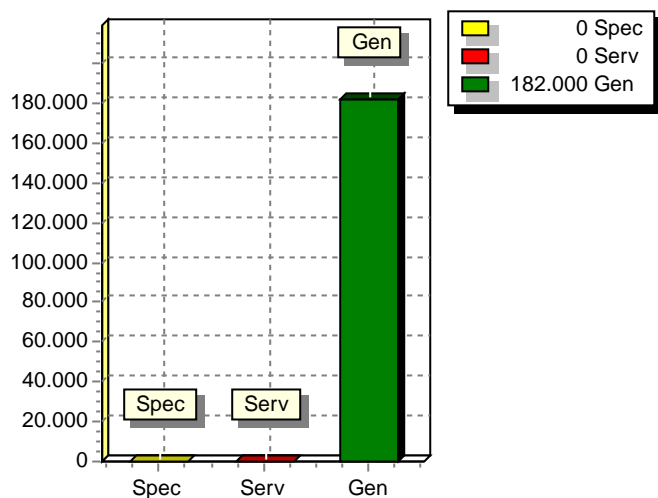
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	182.000,00	144.000,00	144.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	182.000,00	144.000,00	144.000,00	
TOTALE ENTRATE	182.000,00	144.000,00	144.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

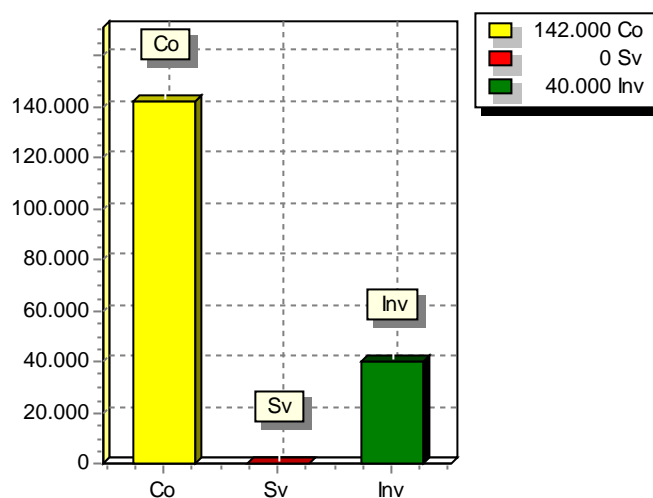
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	142.000,00	78,02	0,00	0,00	40.000,00	21,98	182.000,00	0,00
2023	144.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00	0,00
2024	144.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 - Viabilità ed infrastrutture stradali

- Sono previsti interventi relativi alla manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, nelle seguenti modalità:
- mantenimento della rete stradale e degli impianti di pubblica illuminazione;
- acquisizione di materiali vari per manutenzioni da effettuare con personale dipendente o l'ausilio di volontari;
- gestione e manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità (manutenzione corrente e messa a norma in base alla normativa vigente);
- gestione impianti illuminazione pubblica (consumo energia elettrica e manutenzione della rete) sottoscrizione nuovo contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete della pubblica illuminazione a cura di società privata per la durata di 10 anni con il pagamento di un canone annuo rivalutabile;
- acquisto diretto di materiale di segnaletica stradale verticale e realizzazione segnaletica orizzontale mediante appalto esterno, preferibilmente nei luoghi sensibili del territorio (scuole, cimiteri, ecc) o di luoghi ove non insiste la rete di illuminazione pubblica, eventualmente con l'ausilio di volontari si procederà al
- rifacimento di detta segnaletica;
- collaborazione con l'Associazione "Mato Grosso" per i piccoli interventi sulla segnaletica stradale (collaborazione volontariato-sicurezza).
- Realizzata la viabilità ciclo-pedonale di Via San Romano.
- I lavori di completamento del secondo stralcio della pista ciclabile di Via Chiesa sono stati finanziati nel 2021.

MOTIVAZIONI

Le previsioni di spesa di parte corrente sono finalizzate al mantenimento del patrimonio esistente.

L'obiettivo è il seguente:

- a) sistemazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale ed eliminazione, ove rindondante o non più a norma, del codice della strada;
- b) manutenzioni straordinarie sulla viabilità esistente;
- c) punti luce e riduttori di flusso volti al risparmio energetico.
- d) continuo monitoraggio del traffico attraverso l'ausilio degli strumenti della Provincia per messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità;
- e) percorsi ciclopedonali dall'argine sul Piave e dalle strade minori e valorizzazioni delle stesse in collaborazione con il Genio Civile;
- f) partecipazione a bando per semafori pedonali abilitati per non vedenti inseriti nel PEBA.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

OBIETTIVO OPERATIVO

Spese correnti: mantenimento del patrimonio esistente

Spese per investimenti:

- sistemazione della viabilità comunale.

INVESTIMENTO

Gli interventi in conto capitale previsti nel triennio vengono così dettagliati (come risulta anche dai prospetti allegati al presente documento):

Vengono confermati nel triennio 2022/2024 gli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità.

E' previsto nell' anno 2022 il completamento del percorso ciclo pedonale in via De Gasperi per il quale è stato ottenuto un contributo regionale di 27.200€, la differenza è finanziata da oneri.

E' prevista la realizzazione dell' impianto di illuminazione della pista ciclabile di via Chiesa finanziato da concessioni edilizia.

E' prevista la realizzazione della rotatoria incrocio strada provinciale 117 via Della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè per la quale è stato ottenuto un contributo provinciale.

RISORSE UMANE

Premesso che gli interventi di manutenzione della pubblica illuminazione ed alcuni interventi di manutenzione della viabilità vengono effettuati con contratti di appalto, la previsione di spesa del personale dipendente adibito anche ad interventi di manutenzione delle strade, e' compresa nel programma 06 della Missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

I servizi compresi nel programma vengono svolti dal personale con i mezzi esistenti: automezzi e attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

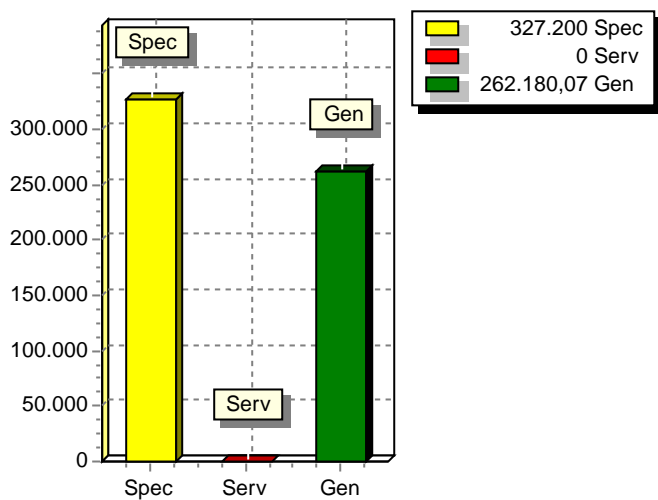
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	27.200,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	300.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	327.200,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	262.180,07	315.000,00	315.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	262.180,07	315.000,00	315.000,00	
TOTALE ENTRATE	589.380,07	315.000,00	315.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

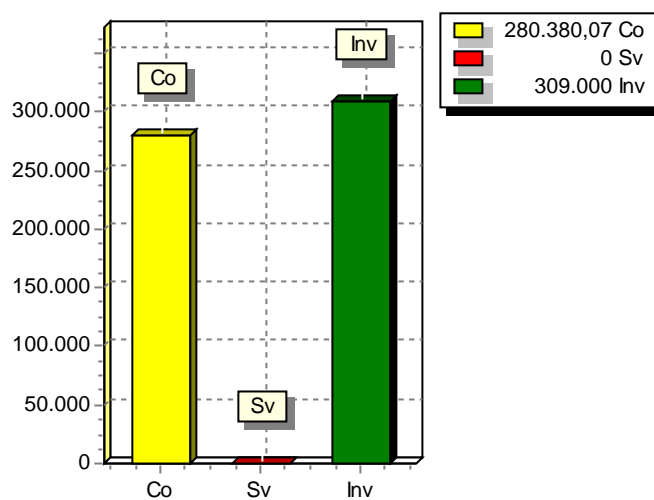
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	280.380,07	47,57	0,00	0,00	309.000,00	52,43	589.380,07	0,00
2023	280.000,00	88,89	0,00	0,00	35.000,00	11,11	315.000,00	0,00
2024	280.000,00	88,89	0,00	0,00	35.000,00	11,11	315.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - sistema di protezione civile
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Sulla scorta del rischio ambientale relativo, non solo all'emergenza idraulica del Fiume Piave ma anche delle altre calamità naturali che possono interessare il nostro territorio, viene evidenziata la necessità di informare la popolazione sulle modalità operative di intervento in emergenza, anche tramite l'ausilio di un vademecum. Per le motivazioni sopra esposte si prevedono dei corsi con le scolaresche per la sensibilizzazione delle scuole al problema, nonché serate informative in materia e la distribuzione di cartoline alla popolazione con i numeri utili in caso di emergenza.

Il Comune interviene nelle funzioni di protezione civile acquisendo beni e servizi destinati ai programmi in oggetto, soprattutto a favore dei volontari della Protezione Civile.
Riattivato dal 27 maggio 2019 il servizio dei matrimoni "In riva al Piave" il cui gettito è destinato a finalità di protezione civile.

Tramite i fondi derivanti dalla celebrazione dei matrimoni in modalità "in riva al Piave", è stato possibile revisionare il Piano di Protezione Civile allineandolo a quello degli altri Comuni limitrofi e inoltre stabilire il collegamento informatico presso la Casa degli Alpini, per la schedatura del volontario nel momento dell'emergenza, nonché cartelli per l'individuazione delle aree di ammassamento delle persone e dei mezzi di soccorso.

Nell'anno 2017 si è provveduto al programmato acquisto di radio collegate con la polizia locale per i volontari del Gruppo A.N.A. nonché un programma software della predetta associazione per il censimento dei volontari e della criticità del territorio (software - radio whf - radio pmr per caposquadra - computers collegati in rete).

Nel 2020 acquisto mezzo di protezione civile.

MOTIVAZIONI

Protezione civile

Interventi in caso di calamità naturale o di altre emergenze.
Interventi in partenza da ottobre 2019 da parte della regione veneto su finanziamento ministeriale di messa in quota dell'argine sinistro e diaframmatura corpo arginale del Piave a monte del ponte ferroviario con interbùventi di "jet grouting";
Continuità degli interventi da parte della Regione veneto- genio Civile di pulizia e asporto del materiale litoide e potatura straordinaria alberature lungo il corso;
Intervento nella rete secondaria del capoluogo con scolmatore su via Ronche su autorizzazione del Consorzio di Bonifica.
Individuazione di un'area di sosta di protezione civile in collaborazione con il Genio civile.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatatura corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi "jet grouting";
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in golena del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
- collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
- continuità del "matrimoni in riva al Piave", la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;
- continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave ed degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
- attivazione del controllo vicinato;
- verifica con vigili del fuoco di area per discesa mezzi sul greto del fiume per salvataggio delle persone.

INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti.

RISORSE UMANE

Non è previsto personale nella presente missione.

In caso di calamità naturali, accanto alle strutture preposte per gli interventi di emergenza, viene utilizzato il personale dipendente disponibile, nonché il ricorso a forme di volontariato già in essere nel momento dell'emergenza - gruppo A.N.A. Protezione Civile e Carabinieri in congedo, attivati attraverso le convenzioni in essere.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

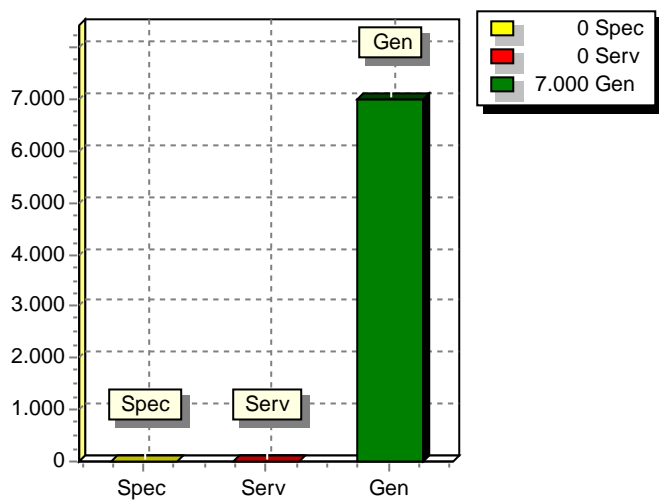
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

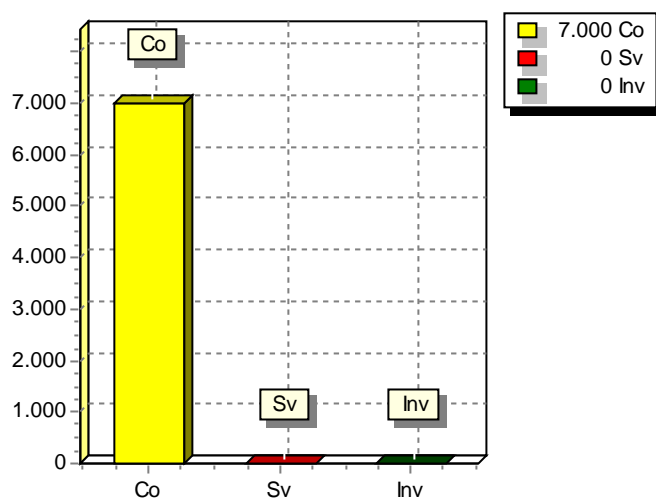
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2023	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2024	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMI PER MISSIONE	10	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 - interventi per la disabilità
Programma 03 - interventi per gli anziani
Programma 04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
Programma 06 - interventi per il diritto alla casa
Programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 08 - cooperazione ed associazionismo
Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

I programmi della presente missione comprendono gli stanziamenti di spesa corrente relativi a:

- a) Erogazione, in esito a richiesta, a famiglie dei contributi eventualmente assegnati dalla Regione Veneto per la eliminazione di barriere architettoniche;
- b) Organizzazione dei soggiorni estivi per anziani. Dal 2017 a livello di Comitato dei Sindaci di distretto dell'Opitergina Mottense si è scelta una modalità uniforme per la gestione degli stessi, utilizzando il supporto del Gruppo Insieme;
- c) Erogazione a famiglie dei contributi regionali "bonus famiglia" e F.S.A per integrazione canoni di locazione;
- d) Trasferimento annuale all'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la gestione delegata dei servizi sociali, ricoveri e affidi;
- e) Servizio di assistenza domiciliare effettuato con sistema misto: 1 dipendente del Comune e un contratto con affidamento esterno, finalizzato a prestare assistenza socio-assistenziale a persone che temporaneamente o permanentemente si trovano in situazione di non autosufficienza: l'attività di coordinamento viene svolta dall'Assistente Sociale, e in corso la procedura per l'affidamento del nuovo contratto del servizio;
- f) Servizio di distribuzione pasti a domicilio rivolto a persone che non sono in grado di prepararsi il pranzo da sole. I pasti vengono confezionati dalla locale casa di riposo e consegnati al destinatario direttamente da personale della casa di riposo;
- g) Spese relative alla manutenzione e funzionamento dei mezzi adibiti al servizio; la gestione del pulmino e di alcuni automezzi di proprietà del comune, con apposita convenzione con il Gruppo Insieme, sono stati concessi in comodato gratuito per la gestione del servizio di trasporto gestito dal predetto gruppo;
- h) Integrazione delle rette di ricovero di anziani presso la casa di Riposo di Ponte di Piave o altre strutture del territorio;
- i) Distribuzione del cinque per mille per attività sociale sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
- j) spese per il funzionamento del centro anziani, contributi ad enti e associazioni per finalità sociali sulla scorta delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale;
- k) "Sportello Epicentro Donna": dal 2015 con il contributo della Regione Veneto e la compartecipazione dei Comuni di Chiarano, Gorgo al Monticano e Salgareda è stato attivato detto progetto trasversale a tutti i Comuni, con l'ausilio della Cooperativa "Il Sestante"; da maggio 2016 i Comuni di Ponte di Piave, Salgareda hanno proseguito il progetto, con finanziamento proprio, utilizzando le entrate del cinque per mille.

Per l'anno 2017 la gestione ha coinvolto il solo Comune di Ponte di Piave.

Nel 2018 il servizio è stato accorpato allo Sportello lavoro in quanto la maggioranza degli accessi allo sportello Epicentro Donna erano per il lavoro.

Sportello lavoro comunità.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Manutenzione cimiteri: interventi ordinari.

MOTIVAZIONI

L'obiettivo dell'amministrazione è il mantenimento dei servizi esistenti e programmati, nei limiti delle risorse disponibili.

Partecipazione al bando regionale "invecchiamento attivo" con il progetto "Ponte di Piave longeva";

Partecipazione e aggiudicazione del bando regionale "Sempre più uniti per l'inclusione".

Continuità "fattore famiglia" con attivazione convenzione con università di Verona, in partenza per l'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022.

Associazioni: verifica iscrizione all'albo comunale con aggiornamenti statuti e iscritti alle associazioni. Progettualità con AVIS e AIDO comunali per favorire la "donazione" anche delle giovani generazioni.

OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi esistenti, pur nell'ottica di un contenimento dei costi:

- integrazione rette di ricovero in casa di riposo di inabili al lavoro e anziani, nonché ai servizi socio-sanitari associati all'Azienda ULSS n. 2;
- mantenimento del servizio di assistenza sociale e domiciliare nonché dei pasti a domicilio confezionati dalla locale Casa di Riposo e consegnati a domicilio direttamente da personale della casa di riposo;
- Incentivazione e sostegno del volontariato alle due associazioni presenti nel territorio "Gruppo Insieme" e "Volontari Ponte";
- manutenzione ordinaria dei cimiteri;
- corsi di lingua con CIPIA e corsi di lingua per donne straniere presso casa della Comunità;
- controllo, con l'ausilio dell'Assistente Sociale, delle rette pagate per utenti con disabilità, partecipazione UVMD, interventi con nuovo strumento SIA, amministratore di sostegno;
- attivazione servizio di intermediazione con CIPIA a favore delle mamme dei ragazzi delle scuole primarie e dell'infanzia;
- applicazione del "fattore famiglia": indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale (in collaborazione con l'Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie "FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA";
- integrare i costi per i centri estivi sostenuti dalla famiglie;
- SIUSS: implementazione del programma INPS dei dati dei cittadini beneficiari di emolumenti di tipo ministeriale, regionale, comunale per verifica dati beneficiari contribuiti;
- progetto di vita e budget di salute per area disabilità, salute mentale e minori in collaborazione con AULSS 2, per far partecipare il disabile e la sua famiglia sia in termini di risorse, ma anche in termini di progetto sanitario.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

- bonus nuovi nati

INVESTIMENTO

Tra le spese di investimento sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria dei cimiteri (€ 10.000,00 per ciascun anno del triennio).

RISORSE UMANE

Nel settore sociale operano una assistente sociale, un assistente domiciliare e un amministrativo.

Dal 01/01/2016 una assistente domiciliare è stata collocata a riposo.

A supporto del personale in servizio è stata espletata una procedura di gara. Si sta procedendo ad una nuova di gara di affidamento del servizio per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2024.

Operano altresì gruppi di volontariato e collaboratori del servizio civile attraverso i quali viene garantita una importante attività di supporto nei servizi di assistenza ad anziani e minori.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione al servizio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

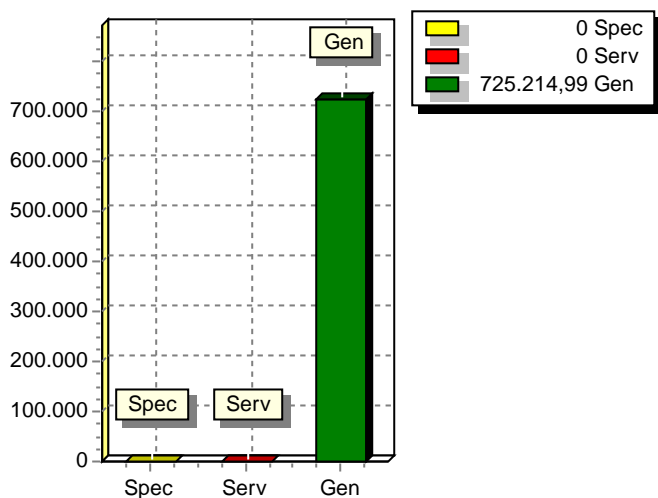
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	725.214,99	722.499,48	718.122,85	
TOTALE ENTRATE GENERALI	725.214,99	722.499,48	718.122,85	
TOTALE ENTRATE	725.214,99	722.499,48	718.122,85	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

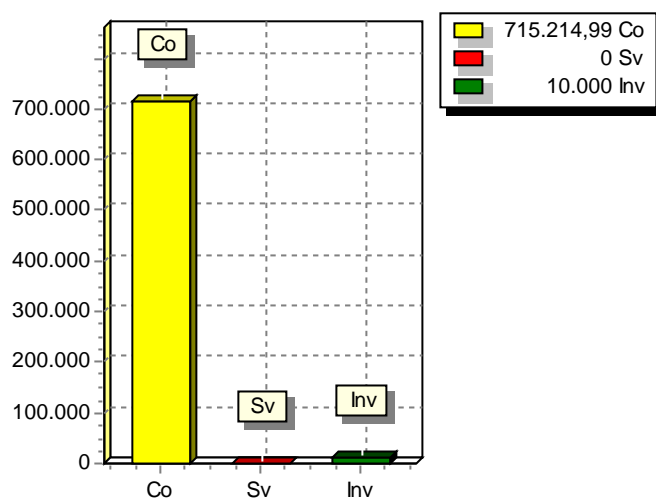
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	715.214,99	98,62	0,00	0,00	10.000,00	1,38	725.214,99	0,00
2023	712.499,48	98,62	0,00	0,00	10.000,00	1,38	722.499,48	0,00
2024	708.122,85	98,61	0,00	0,00	10.000,00	1,39	718.122,85	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	13	Tutela della salute
PROGRAMMI PER MISSIONE	6	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Il comune di Ponte di Piave aderisce al Progetto Città Sane.

I principali progetti e le attività promosse nell'ambito del Progetto Città Sane - OMS sono ideati, definiti e co-progettati in stretta collaborazione con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Pubbliche, Università, Scuole, Associazioni di categoria e volontariato, realtà economiche e produttive pubbliche e private interessate al tema della promozione della salute, con partenariati attivati secondo le esigenze e le finalità delle azioni.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

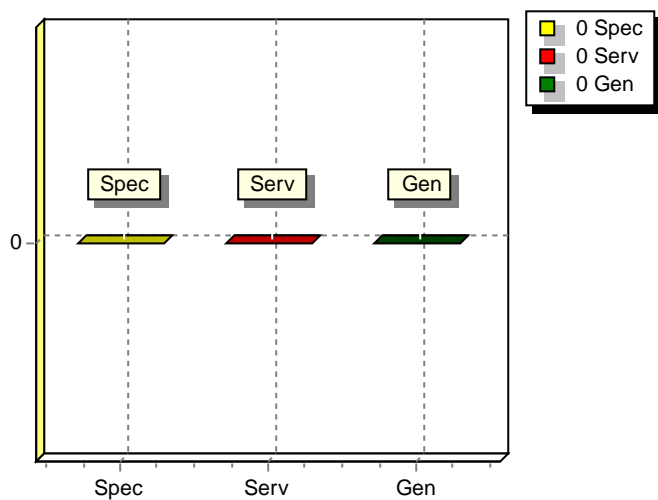
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

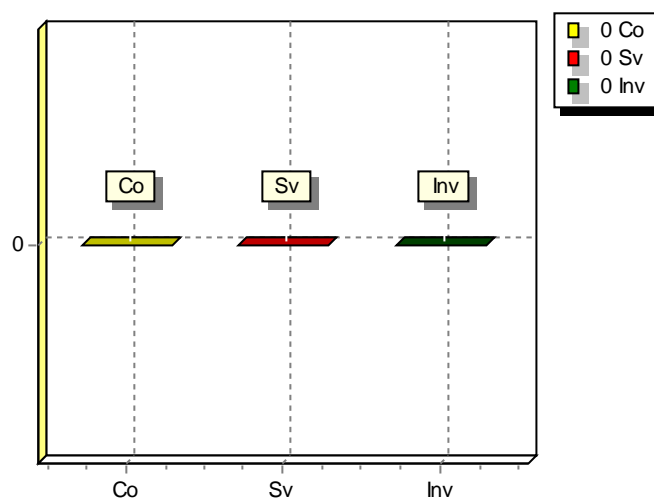
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMI PER MISSIONE	5	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

- Il contributo richiesto ed erogato in favore della Pro-Loce, riguarda le attività della medesima.
- La prosecuzione del progetto sperimentale "Sportello Lavoro" iniziato nel 2016 (in collaborazione con il Servizio Socio-assistenziale) con accorpamento dello sportello Epicentro Donna con riattivazione secondo le modalità Covid agli sportelli.

Il rilascio dell'autorizzazione comunale alle attività produttive ove questa sia prevista, verrà gestita in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana tramite l'utilizzo dello sportello SUAP.

La comunicazione degli inizi attività verrà attuata in via telematica mediante l'utilizzo dello sportello UNIPASS.

MOTIVAZIONI

Attualmente vengono previste delle attività tramite la Pro Loco, unitamente ai referenti dei commercianti, per la valorizzazione del territorio.

Progetto "artigianato attivo" in collaborazione con l'Istituto comprensivo e gli istituti professionali del territorio.

Continuare progettualità per bando pubblico per contributi a fondo perduto per nuove attività commerciali.

Continua la verifica degli spazi mercatari e per commercio itinerante.

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

RISORSE UMANE

Il personale addetto al programma risulta già compreso nel programma 06 della missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

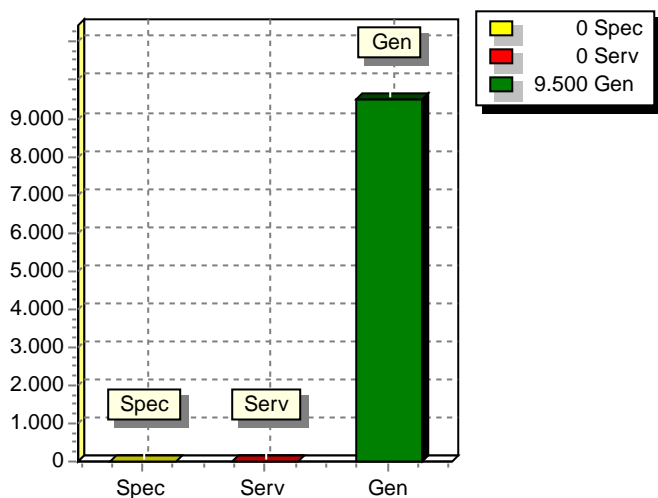
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE ENTRATE	9.500,00	9.500,00	9.500,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

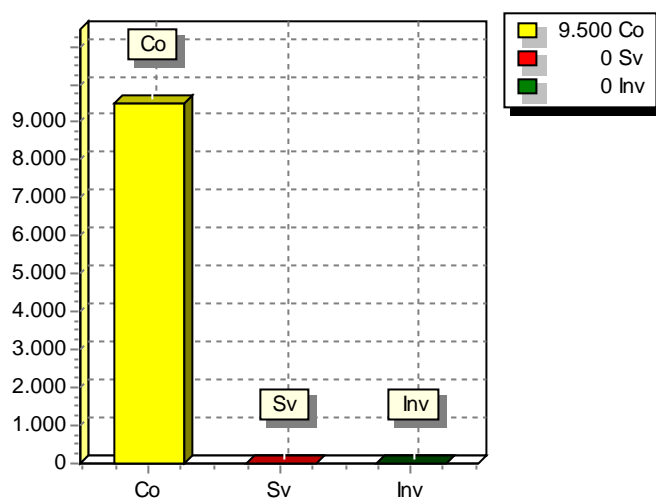
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00
2023	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00
2024	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMI PER MISSIONE		4
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

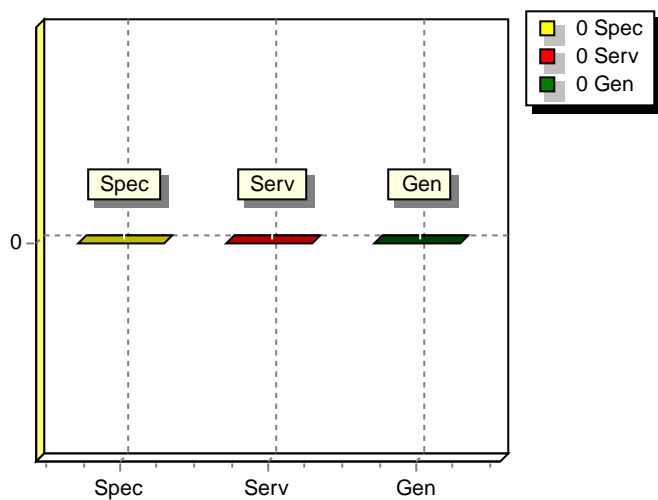
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

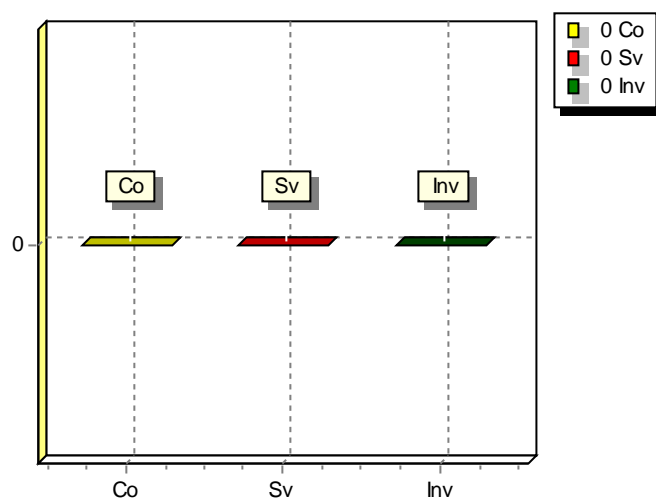
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022		0,00		0,00		0,00	0,00	
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMI PER MISSIONE	3	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 16 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Il programma comprende le attività a sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso la collaborazione con le associazioni locali e le organizzazioni di categoria mediante l'organizzazione di incontri e convegni a tema.

MOTIVAZIONI

1. Valorizzazione della produzione vitivinicola, lattierocasearia delle piccole produzioni locali attraverso il coinvolgimento dell'IPA collegati alla promozione turistica;
2. Partecipazione al concorso "Città del Vino";
3. Pubblicità alle aziende attraverso lo sportello IAT di Oderzo afferente ai Comuni aderenti all'IPA Opitegino-Mottense (con progettualità collegate all'analisi turistica fatta dall'IPA);
4. promozione aziende per i prodotti della terra, con appositi progetti;
5. Sostegno alla "strada dell'asparago";
6. Focus informativo sul settore agricolo (novità, legislazioni, adempimenti);
7. Approvazione congiunta dei 14 comuni dell'opitegino-motense del regolamento di polizia rurale in base alle linee guida della Regione;
8. Progetto facelia in collaborazione con le politiche ambientali e scolastiche, l'Istituto Comprensivo;
9. Implementazione App "CHORA" con inserimento delle attività agricole per la promozione turistica delle stesse

INVESTIMENTO

Non esistono nel programma interventi destinati ad investimenti

RISORSE UMANE

non è previsto personale specificatamente dedicato al programma in oggetto.

RISORSE STRUMENTALI

Non esistono risorse strumentali assegnate al programma.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

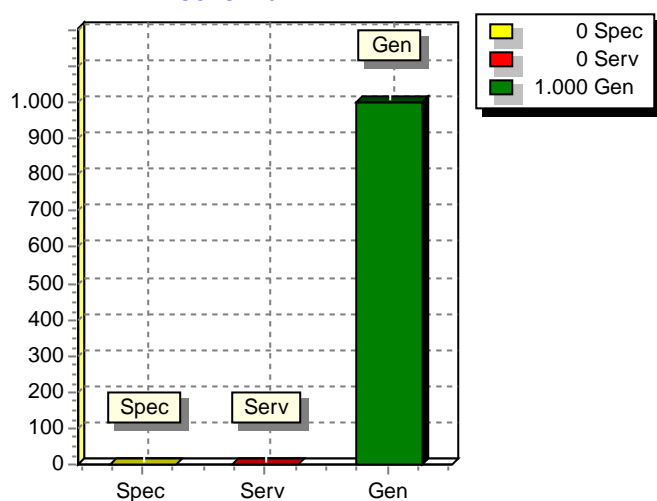
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

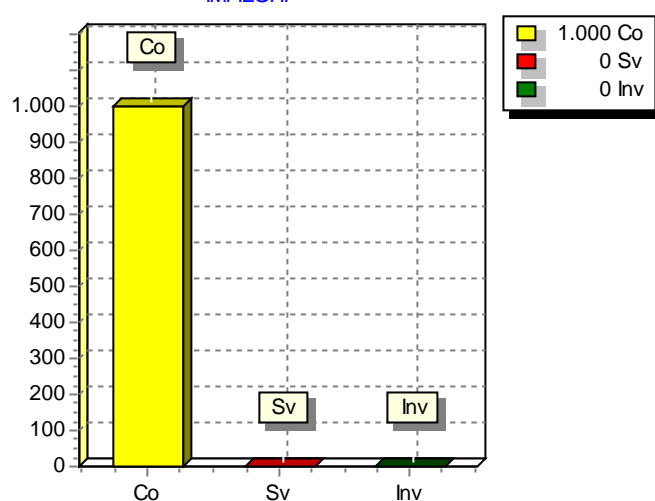
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2023	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2024	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - fonti energetiche

E' stato sottoscritto nel dicembre 2019 il contratto per l'affidamento, a ditta specializzata nel settore, della gestione-manutenzione-adequamento della pubblica illuminazione.

Inoltre il Comune di Ponte di Piave,

- in qualità di socio del Consorzio di Servizi di Igiene del Territorio Bacino TV1 (C.I.T.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su edifici di proprietà comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico presso la Scuola Media del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo e presso il Magazzino sito in Via Dell'Artigianato;

- in qualità di socio del Consorzio Energia Veneto (C.E.V.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su terreno fuori dal territorio comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico a terra in Loc. Pantano nel Comune di Popoli (Pescara) e al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 20 kWp, realizzato presso la palestra del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo;

Detti impianti sono allacciati alla rete dell'energia elettrica e l'energia prodotta viene rilevata attraverso appositi strumenti.

Nel presente programma viene prevista la spesa per detta rilevazione, dando atto che dette spese saranno finanziate con i proventi derivanti dalle convenzioni per la vendita dell'energia elettrica prodotta e non autoconsumata in essere con il GSE per scambi a distanza SSA (Popoli) e per scambio sul posto SSP (impianto magazzino, scuola media e palestra).

MOTIVAZIONI

Installazione impianti fotovoltaici per attivare interventi di risparmio energetico

OBIETTIVO OPERATIVO

Impianto fotovoltaici negli edifici pubblici finalizzati al risparmio energetico realizzando i seguenti risultati:

- Consumare meno energia;
- Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento del nostro paese e dell'intero pianeta;
- Ottimizzazione dell'utilizzo e della manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati su edifici di proprietà comunale, o nella disponibilità dell'amministrazione comunale;
- Proseguimento sostituzione dei corpi illuminanti nel capoluogo e nelle frazioni;

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

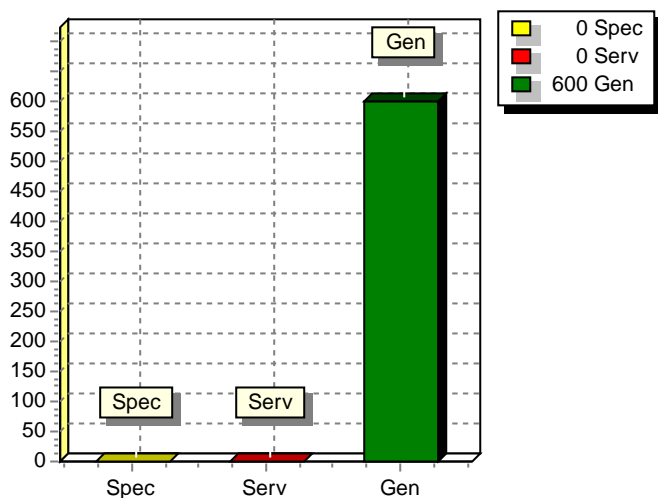
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	600,00	600,00	600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	600,00	600,00	600,00	
TOTALE ENTRATE	600,00	600,00	600,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

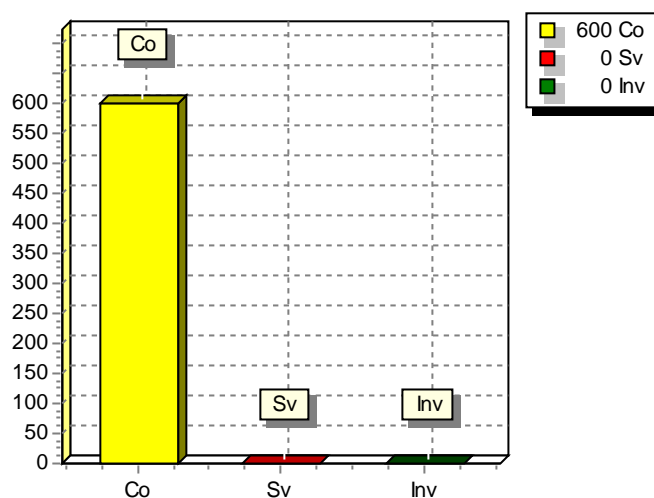
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2023	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2024	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMI PER MISSIONE		2
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

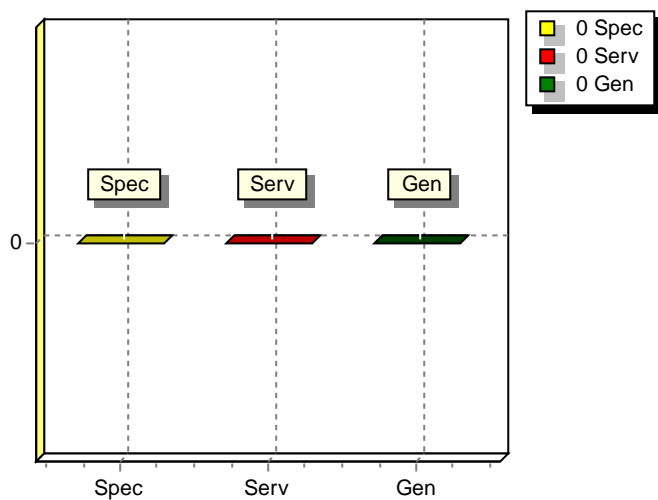
TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

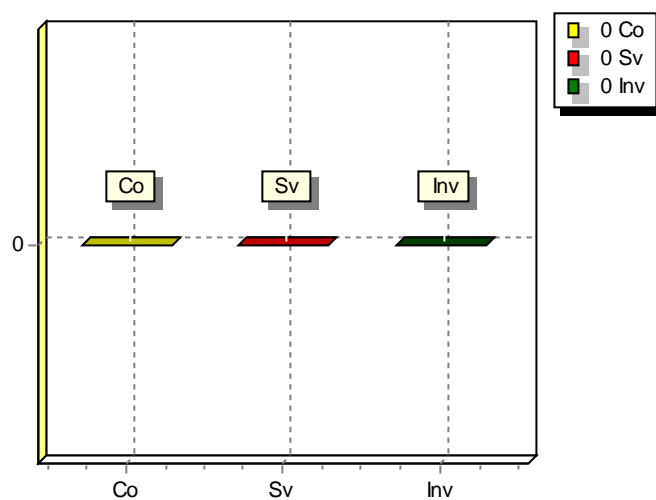
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022		0,00		0,00		0,00	0,00	
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	19	Relazioni internazionali
PROGRAMMI PER MISSIONE		2
RESPONSABILE		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

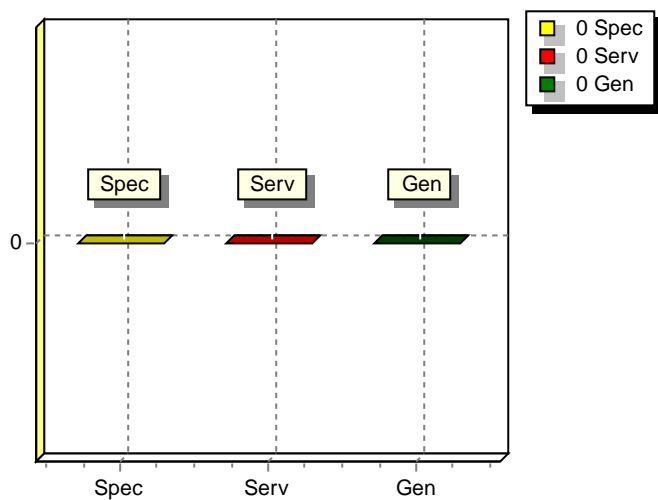
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

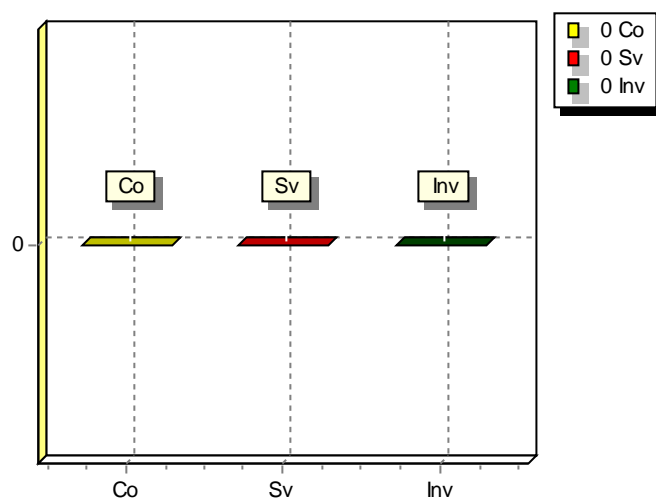
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022		0,00		0,00		0,00	0,00	
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	20	Fondi e accantonamenti
--------------------	-----------	-------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Ai sensi dell'art.166 del Dlgs 267/2000, come modificato ed integrato dall'art. 74 del Dlgs 118/2011 e dall'art. 1 del Dlgs 12/08/2014 n. 126:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."

Il fondo di riserva iscritto in bilancio nel triennio è il seguente:

anni di riferimento	2022	2023	2024
importo	11.993,83	11.973,04	11.979,04
% su spese correnti	0,3%	0,3%	0,3%

Programma 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità

Tra le spese potenziali rientrano le spese per le quali è necessario costituire un apposito fondo rischi oppure fondi di accantonamento.

Già dall'esercizio 2014 è iscritto in bilancio il FCDE nell'importo pari al 100% della quota di inesigibilità delle entrate soggette al calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'importo iscritto in bilancio è 21.616 per il triennio.

Programma 03 - altri fondi

E' stata accantonata nell'esercizio 2022 la somma di € 5.000,00 per fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi e accantonamenti

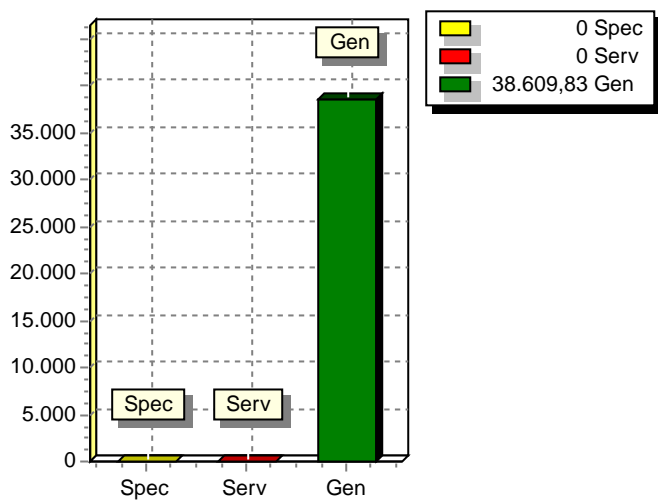
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	38.609,83	38.589,04	38.595,04	
TOTALE ENTRATE GENERALI	38.609,83	38.589,04	38.595,04	
TOTALE ENTRATE	38.609,83	38.589,04	38.595,04	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

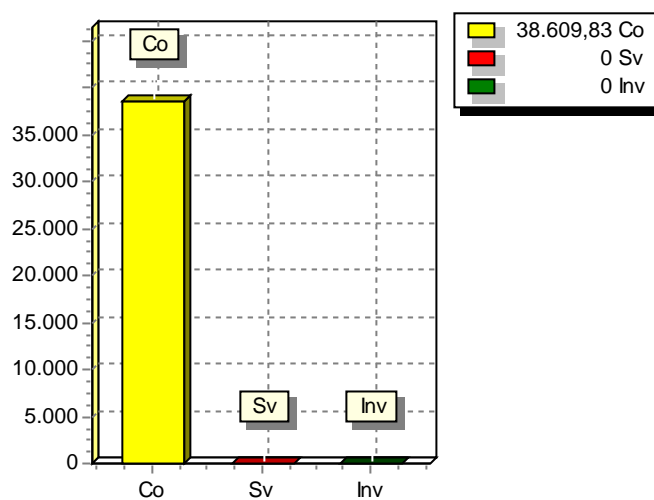
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi e accantonamenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	38.609,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.609,83	0,00
2023	38.589,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.589,04	0,00
2024	38.595,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.595,04	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	50	Debito pubblico
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 02 - quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per il rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegno sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento dei mutui.

I mutui attualmente in essere sono tutti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il 31/12/2015 sono andati in estinzione n. 37 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, con un risparmio in termini di rate pari a circa € 100.000,00=. Rimangono in essere n. 9 mutui con Cassa Depositi e Prestiti oltre al mutuo contratto nel 2015 con il Credito Sportivo per il quale l'onere annuo è di € 10.000,00= di rimborso del solo capitale.

Dal 01/01/2020 cessa l'ammortamento di n. 2 mutui contratti per la Cassa Depositi e Prestiti Spa destinati al finanziamento dei lavori di realizzazione 2' stralcio pista ciclabile Ponte di Piave-Negrizia e ricalibratura e sistemazione degli spazi laterali di Via Roma.

E' iniziato invece dal 01/01/2016 il piano di rimborso del derivato IRS che durerà fino al 2025, con il pagamento di rate a valore crescente.

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Art. 62 – comma 8 DL 25/06/2008 n. 112 convertito in L. 06/08/2008 n. 133

elenco proventi ed oneri derivanti dal contratto I.R.S del 02/12/2005

Scadenza

flussi annui			
31/12/2005	117.496	69.647 47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702 46.794	
31/12/2006	117.496	71.885 45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121 44.375	
31/12/2007	117.496	74.428 43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747 41.749	
31/12/2008	117.496	77.128 40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568 38.928	
31/12/2009	117.496	80.076 37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828 35.668	
31/12/2010	117.496	83.252 34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924 32.572	
31/12/2011	117.496	86.673 30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476 29.020	
31/12/2012	117.496	90.384 27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306 25.190	
31/12/2013	117.496	94.368 23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455 21.041	
31/12/2014	117.496	98.629 18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852 16.644	
31/12/2015	117.496	103.166 14.330	30.974

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

rata	scadenza	rata	Rata + iva	QUOTA C	QC + iva	Interessi	Interessi+iva
	08/11/13	85.581,62	94.139,78	85.581,62	94.139,78	,00	
1	08/05/14	85.581,62	94.139,78	51.619,62	56.781,58	33.962,00	37.358,20
2	08/11/14	85.581,62	94.139,78	52.288,12	57.516,93	33.293,50	36.622,85
3	08/05/15	85.581,62	94.139,78	52.965,27	58.261,80	32.616,35	35.877,99
4	08/11/15	85.581,62	94.139,78	53.651,20	59.016,32	31.930,42	35.123,46
5	08/05/16	85.581,62	94.139,78	54.346,01	59.780,61	31.235,61	34.359,17
6	08/11/16	85.581,62	94.139,78	55.049,82	60.554,80	30.531,80	33.584,98
7	08/05/17	85.581,62	94.139,78	55.762,74	61.339,01	29.818,88	32.800,77
8	08/11/17	85.581,62	94.139,78	56.484,90	62.133,39	29.096,72	32.006,39
9	08/05/18	85.581,62	94.139,78	57.216,40	62.938,04	28.365,22	31.201,74
10	08/11/18	85.581,62	94.139,78	57.957,39	63.753,13	27.624,23	30.386,65
11	08/05/19	85.581,62	94.139,78	58.707,96	64.578,76	26.873,66	29.561,03
12	08/11/19	85.581,62	94.139,78	59.468,26	65.415,09	26.113,36	28.724,70
13	08/05/20	85.581,62	94.139,78	60.238,40	66.262,24	25.343,22	27.877,54
14	08/11/20	85.581,62	94.139,78	61.018,52	67.120,37	24.563,10	27.019,41
15	08/05/21	85.581,62	94.139,78	61.808,74	67.989,61	23.772,88	26.150,17
16	08/11/21	85.581,62	94.139,78	62.609,20	68.870,12	22.972,42	25.269,66
17	08/05/22	85.581,62	94.139,78	63.420,02	69.762,02	22.161,60	24.377,76
18	08/11/22	85.581,62	94.139,78	64.241,34	70.665,47	21.340,28	23.474,31
19	08/05/23	85.581,62	94.139,78	65.073,29	71.580,62	20.508,33	22.559,16

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

20	08/11/23	85.581,62	94.139,78	65.916,03	72.507,63	19.665,59	21.632,15
21	08/05/24	85.581,62	94.139,78	66.769,67	73.446,64	18.811,95	20.693,15
22	08/11/24	85.581,62	94.139,78	67.634,37	74.397,81	17.947,25	19.741,98
23	08/05/25	85.581,62	94.139,78	68.510,27	75.361,30	17.071,35	18.778,49
24	08/11/25	85.581,62	94.139,78	69.397,51	76.337,26	16.184,11	17.802,52
25	08/05/26	85.581,62	94.139,78	70.296,25	77.325,88	15.285,37	16.813,91
26	08/11/26	85.581,62	94.139,78	71.206,62	78.327,28	14.375,00	15.812,50
27	08/05/27	85.581,62	94.139,78	72.128,78	79.341,66	13.452,84	14.798,12
28	08/11/27	85.581,62	94.139,78	73.062,88	80.369,17	12.518,74	13.770,61
29	08/05/28	85.581,62	94.139,78	74.009,08	81.409,99	11.572,54	12.729,79
30	08/11/28	85.581,62	94.139,78	74.967,54	82.464,29	10.614,08	11.675,49
31	08/05/29	85.581,62	94.139,78	75.938,41	83.532,25	9.643,21	10.607,53
32	08/11/29	85.581,62	94.139,78	76.921,85	84.614,04	8.659,77	9.525,75
33	08/05/30	85.581,62	94.139,78	77.918,02	85.709,82	7.663,60	8.429,96
34	08/11/30	85.581,62	94.139,78	78.927,10	86.819,81	6.654,52	7.319,97
35	08/05/31	85.581,62	94.139,78	79.949,25	87.944,18	5.632,37	6.195,61
36	08/11/31	85.581,62	94.139,78	80.984,63	89.083,09	4.596,99	5.056,69
37	08/05/32	85.581,62	94.139,78	82.033,42	90.236,76	3.548,20	3.903,02
38	08/11/32	85.581,62	94.139,78	83.095,80	91.405,38	2.485,82	2.734,40
39	08/05/33	85.581,62	94.139,78	84.171,94	92.589,13	1.409,68	1.550,65
totale					2.951.683,06	739.916,56	813.908,22
	08/11/33	25.000,00		24.680,37	27.148,41		
		,00		24.680,37	2.978.831,47		

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

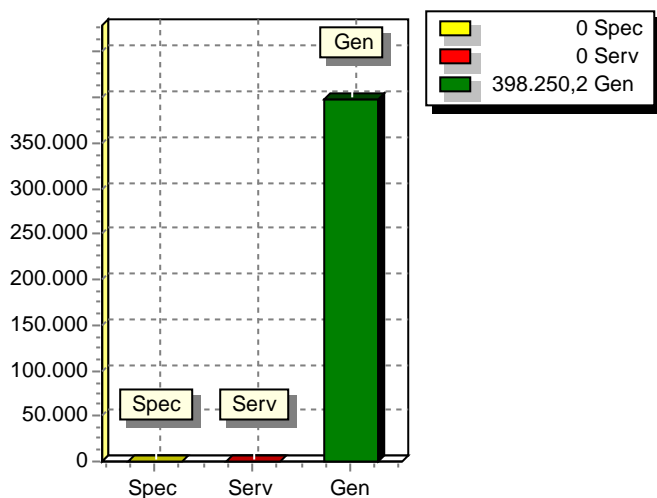
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	398.250,20	376.415,24	389.704,84	
TOTALE ENTRATE GENERALI	398.250,20	376.415,24	389.704,84	
TOTALE ENTRATE	398.250,20	376.415,24	389.704,84	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

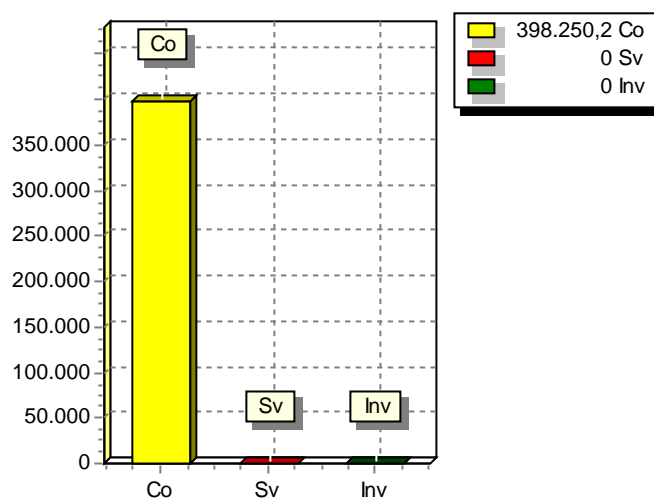
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	398.250,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.250,20	0,00
2023	376.415,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.415,24	0,00
2024	389.704,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.704,84	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	60	Anticipazioni finanziarie
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

La previsione dell'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio è stata mantenuta a € 850.000,00=.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

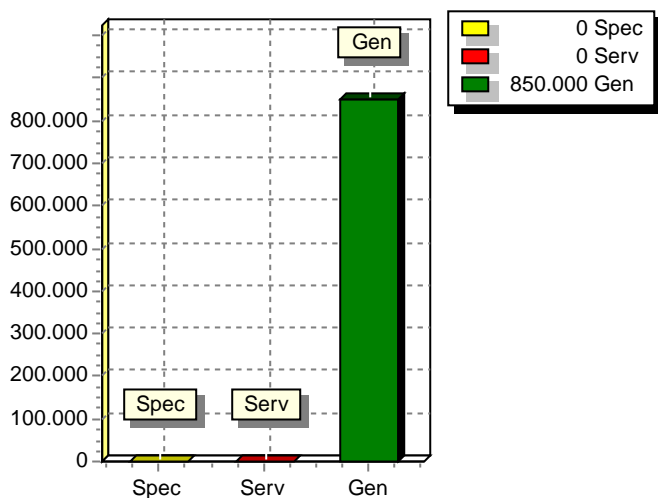
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
TOTALE ENTRATE	850.000,00	850.000,00	850.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

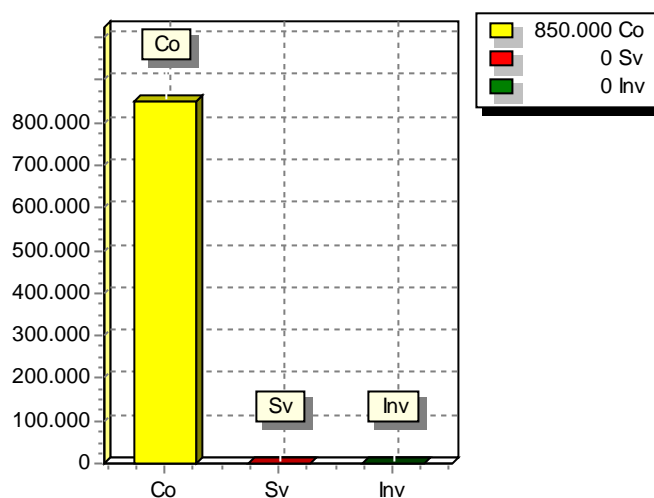
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2023	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2024	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	99	Servizi per conto terzi
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

DESCRIZIONE ESTESA

I servizi per conto terzi e partite di giro

Ai sensi del Dlgs 118/2011I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;

- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;

- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;

le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

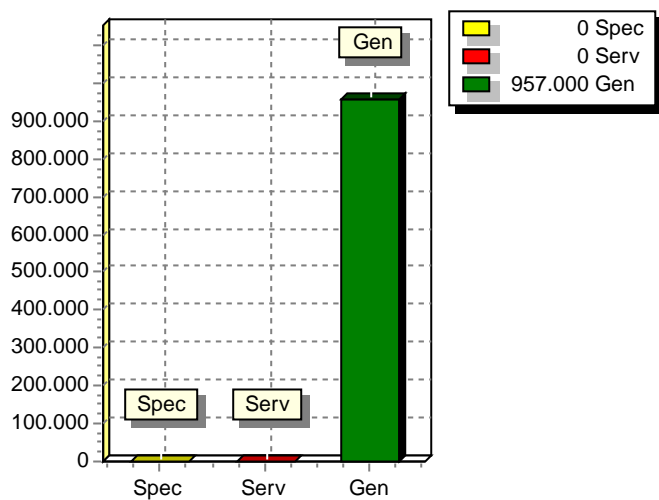
ENTRATE	2022	2023	2024	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALE ENTRATE	957.000,00	957.000,00	957.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

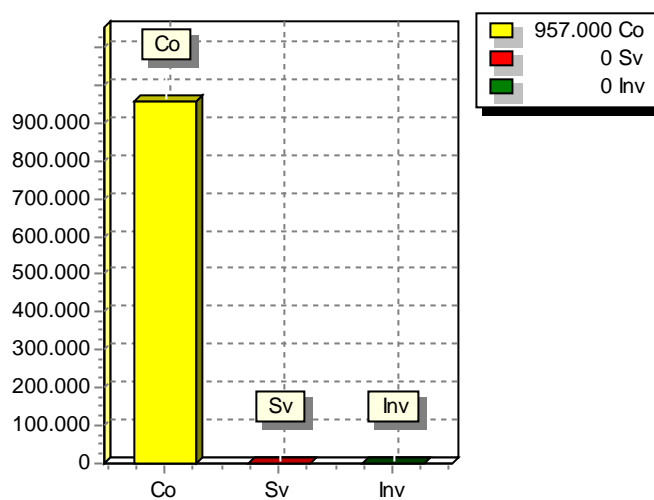
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2022	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00
2023	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00
2024	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2022	2023	2024	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.758.455,64	1.704.732,21	1.715.281,27	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	244.190,00	243.690,00	242.690,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	773.857,20	658.992,72	654.280,88	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.010,00	1.786.010,00	86.010,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.002.352,07	184.691,31	180.935,12	
Programma n° 7: Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.500,00	36.500,00	36.500,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	182.000,00	144.000,00	144.000,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	589.380,07	315.000,00	315.000,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	725.214,99	722.499,48	718.122,85	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi e accantonamenti	38.609,83	38.589,04	38.595,04	
Programma n° 50: Debito pubblico	398.250,20	376.415,24	389.704,84	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALI	7.710.920,00	8.048.220,00	6.358.220,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2022)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.758.455,64	0,00		
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	244.190,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	773.857,20			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.010,00	0,00		
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	317.352,07			
N° 7: Turismo	12.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.500,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	182.000,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	262.180,07		27.200,00	
N° 11: Soccorso civile	7.000,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	725.214,99			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	9.500,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi e accantonamenti	38.609,83			
N° 50: Debito pubblico	398.250,20			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	850.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	957.000,00			
TOTALI	6.698.720,00	0,00	27.200,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2022)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						1.758.455,64
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						244.190,00
Nr.° 4						773.857,20
Nr.° 5						85.010,00
Nr.° 6		685.000,00				1.002.352,07
Nr.° 7						12.000,00
Nr.° 8						76.500,00
Nr.° 9						182.000,00
Nr.° 10				300.000,00		589.380,07
Nr.° 11						7.000,00
Nr.° 12						725.214,99
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						9.500,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						1.000,00
Nr.° 17						600,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						38.609,83
Nr.° 50						398.250,20
Nr.° 60						850.000,00
Nr.° 99						957.000,00
TOTALI	0,00	685.000,00	0,00	300.000,00	0,00	7.710.920,00

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

- L'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Con riferimento a quanto sopra bisogna individuare, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- contenimento della spesa di personale;
- facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- lavoro flessibile;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- lettera abrogata;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

A2. Situazione dell'ente

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

RICORDATO CHE il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a **€ 979.935,64**

Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della L. 196/2006 e s.m.i

anno 2011	anno 2012	anno 2013	valore medio
984.000,24	981.257,27	974.549,41	979.935,64

Con deliberazione n. 70 del 13/07/2021 di modifica al programma del fabbisogno 2021-2023 erano previste le seguenti assunzioni:

- un Agente di Polizia Locale categoria C1 mediante procedura concorsuale avviata in convenzione con il Comune di Treviso;
- un Operaio specializzato categoria B3 assunto in data 12 ottobre 2021 e dimessosi in data 26/11/2021;
- un Istruttore direttivo Cat. D1, mediante mobilità, utilizzo graduatoria altro ente o concorso (dal 2022);

Si prevede inoltre di procedere all'assunzione nel 2022:

- di un istruttore amministrativo Cat. C mediante mobilità o utilizzo graduatoria altro ente;

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

VISTO l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Tali disposizioni e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

VISTO l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

B2. Verifica della situazione dell'ente

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Ai sensi della predetta circolare, al fine della contabilizzazione delle entrate vanno inseriti anche i seguenti dati trasmessi dalla Savnoservizi relativi alla Tari da inserire tra le entrate correnti, al netto dei FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione dei valori soglia:

Somma di totale 2018 (utenze domestiche + utenze non domestiche -FCDE 4,5%)	Somma di totale 2019 (utenze domestiche + utenze non domestiche -FCDE 4,5%)	Somma di totale 2020 (utenze domestiche + utenze non domestiche -FCDE 4,5%)
774.511,71	804.588,85	799.343,28

Il seguente prospetto di calcolo evidenzia il valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE	
Entrate correnti 2018	4.903.588,71
Entrate correnti 2019	5.132.401,44
entrate correnti 2020	5.738.132,45
media dei tre anni	5.258.040,87
FCDE su bilancio di previsione 2020	16.383,30

mentre la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) è la seguente, calcolata ai sensi del DM e della circolare ministeriale:

macroaggregato 1.01 **€ 979.601,91,**

il rapporto, pertanto, calcolato è il seguente:

Spese di personale 2020 979.601,91

_____ = **18,69%**

Media entrate netto FCDE 5.241.657,57

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

II. LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trovava nella fascia demografica di cui alla lettera e), avendo n. 8321 abitanti al 31.12.2020;

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale

FASCIA demografic	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	33%	33,50%
b	1000-	28,60%	33%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	28%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	26%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	24%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	19%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	14%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	8%	32,80%
i	1500000>	25,30%	4%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera **e)** ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **18,69%**, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (26,90%) il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è pari ad **€ 430.403,98** come da prospetto seguente e calcolato sull'ultimo rendiconto approvato:

a)	Media entrate al netto FCDE	5.241.657,57
b)	Percentuale tabella 1 art. 4 decreto 17/03/2020 (26,90%) di a)	1.410.005,89
c)	Spesa personale ultimo rendiconto approvato (2020)	-979.601,91
d)	Incremento massimo teorico (b-c)	430.403,98

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ai sensi dell'art. 5, tabella 2 del decreto 17 marzo 2020, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spesa del personale 2018	969.717,79
Incremento anno 2022	24%
Incremento annuo	232.732,27
TOTALE	1.202.450,06

Il Comune nella predisposizione del piano delle assunzioni 2022/2024 non può, pertanto, superare tale limite tenendo conto anche del personale già in servizio. **Nel bilancio di previsione 2022 la previsione la spesa prevista è di € 1.152.700,00 entro il limite consentito dalla legislazione.**

C) Lavoro flessibile

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

La deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

Il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 in corso di predisposizione nonché verificato che l'incremento effettivo delle assunzioni è inferiore all'incremento calmierato entro i valori della tabella 2, nonché contenuto nell'incremento massimo teorico disponibile;

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2022	2023	2024	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
2	Segreteria generale	28.888,38			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.366,80	2.366,80		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.342,00	634,40		
11	Altri servizi generali	2.832,84	234,24		
	TOTALE	35.430,02	3.235,44	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2	Altri ordini di istruzione	3.465,00	1.732,50		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	93.000,00	93.000,00	93.000,00	
	TOTALE	96.465,00	94.732,50	93.000,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	29.809,19			
	TOTALE	29.809,19	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.232,64			
	TOTALE	5.232,64	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.340,00	5.340,00		
	TOTALE	5.340,00	5.340,00	0,00	0,00
	TOTALE	172.276,85	103.307,94	93.000,00	0,00

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Premesso che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 dell'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che a tal fine viene allegato al bilancio di previsione;

- la suddetta previsione viene ripresa nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 - Sezione Operativa (SeO) del DUP - punto 8.2 - parte 2^a che recita: *"al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali";*

- che il competente Servizio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e contenuti nei fascicoli dell'inventario dei beni comunali, allo scopo di predisporre elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Visto l'elenco degli immobili inseribili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che di seguito si riporta, aggiornati a seguito di perizia di stima redatta dal Geom. Crosato, incaricato con determinazione n. 469 del 05/10/2016: elenco immobili di proprietà comunale inseribili nel piano alienazioni e valorizzazione immobiliare approvato dalla Giunta.

immobile	ubicazione	Riferimenti catastali	Valore
Locale ex ambulatorio di Levada	Vicolo Vittoria 18	Fg. 1 Mapp. 581	45.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	79.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	81.000,00.= prezzo di perizia
Palazzina residenziale a due piani	Via Gasparinetti 6	Fg. 1 Mapp. 1056	300.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio "I Salici"	Via Roma 135	Fg. 13 Mapp. 1506	80.000,00.= prezzo di vendita previsto
Alloggio Condominio "Giardino"	Via Roma 142	Fg. 13 Mapp. 680	100.000,00.= prezzo di vendita previsto
TOTALE			685.000,00.=

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2022

Descrizione	Annotazioni	Valore
Palazzina residenziale a due piani-Va Gasparinetti 6-fg. 1 I		300.000,00
	TOTALE	300.000,00

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

Nel corso del biennio 2022-2023 verranno effettuati acquisti per i seguenti servizi approvati con deliberazione Consiliare n. 69 del 29/12/2021:

- Fornitura energia elettrica;
- Servizio manutenzione del verde pubblico;

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 dispone che:

- al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici approvino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

- al comma 3, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità di cui all'art. 23, comma 5.

L'art. 3, comma 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 stabilisce che, fermo restando quanto previsto all'art. 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica del lavoro se trattasi di lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali se trattasi di lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

L'art. 3, e l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 determinano i contenuti, il livello di progettazione minimo, le modalità di approvazione e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale.

L'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, anche ai fini della programmazione di cui all'art. 21, comma 3, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) (quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dal comma 3 del medesimo articolo, restando ferma la facoltà della stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 19/10/2021 è stato approvato programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 si procede all'aggiornamento della programmazione dei lavori pubblici come da schemi sottoriportati.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	1,700,000.00	0.00	1,900,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	685,000.00	0.00	0.00	685,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	885,000.00	1,700,000.00	0.00	2,585,000.00

Il referente del programma

ELLERO Simone

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
ELLERO Simone

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8001151026220220001	1	I39H19000320004	2022	ELLERO Simone	No	No	005	026	058		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Rifacimento pista di atletica	1	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00		0,00		
L8001151026220220002	2	I31B19000760002	2022	ELLERO Simone	No	No	005	026	058		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio tra la S.P. 117 Via Della Vittoria, via Chiodo e via Ruasgrà	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8001151026220220005	5	I39H19000340004	2023	ELLERO Simone	No	No	005	026	058		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di sistemazione Cinema Luxor	2	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00		0,00		
															885.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	2.585.000,00	0,00		0,00		

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 1 e 12
 (8) In senso dell'art.4 comma 6, in caso di demerazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, rivalutazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ELLERO Simone

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80011510262202200001	I39H19000320004	Rifacimento pista di atletica	ELLERO Simone	685.000,00	685.000,00	CPA	1	Si	Si	1	0000246338	PROVINCIA DI TREVISO - AUSA	
L80011510262202200002	I31B19000760002	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio tra la S.P. 117 Via Della Vittoria, via Chiodo e via Rustigné	ELLERO Simone	200.000,00	200.000,00	URB	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ELLERO Simone

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ELLERO Simone

Note

(1) breve descrizione dei motivi

11 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non più applicabile ai sensi della lettera e) art. 57 D.L. 124/2019 così come modificato dalla Legge 157/2019.

PONTE DI PIAVE,

Il Segretario
MACCARRONE DOTT.SSA DOMENICA

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
MARSON DOTT.SSA LINDA

Il Rappresentante Legale
ROMA DOTT.SSA PAOLA

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	18
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	21
B) Caratteristiche generali del territorio	23
C) Strutture e attrezzature	24
D) Economia Insediata	25
4. Parametri Economici	26
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	28
5.2 Organismi gestionali	29
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	32
6. Risorse umane	72
7. Patto di stabilità	74
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	76

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	96
5. Programma triennale del Fabbisogno di Personale	99
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	106
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	107
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	108

9. Piano triennale delle opere pubbliche	109
10. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	110
11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	111
12. Altri eventuali strumenti di programmazione	112
13. Valutazioni finali della programmazione	113

Allegati